

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 60

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE PER LA LOGISTICA,
LE INFRASTRUTTURE ED I TRASPORTI Spa**

(Esercizi 2016 e 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 31 luglio 2018
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 84/2018 del 19 luglio 2018	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti Società per Azioni (RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A.) per gli esercizi dal 2016 al 2017	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2016:*

Relazione del C.d.A.	»	46
Nota integrativa	»	92
Bilancio consuntivo	»	97
Relazione del Collegio dei sindaci	»	114

Esercizio 2017:

Relazione del C.d.A.	»	117
Bilancio consuntivo	»	145
Nota integrativa	»	151
Relazione del Collegio dei sindaci	»	174

PAGINA BIANCA

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE PER LA
LOGISTICA LE INFRASTRUTTURE ED I
TRASPORTI S.p.a.**

(R.A.M. Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a.)

per gli esercizi 2016 e 2017

Relatore: Consigliere Piero Carlo Floreani

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la rag. Maria Grazia Vanti

Determinazione n. 84/2018



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 luglio 2018;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto 10 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei ministri con il quale la Società "Rete Autostrade Mediterranee" Società per azioni – RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 35/2010 del 15 marzo 2010 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la R.A.M. Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visti i bilanci degli esercizi finanziari 2016 e 2017 della R.A.M. Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a., nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Piero Carlo Floreani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società sugli esercizi 2016 e 2017;

MODULARIO
C. G. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio degli esercizi di riferimento - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione -, della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2016 e 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della R.A.M. Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a. per detti esercizi.

ESTENSORE

Piero Carlo Floreani

PRESIDENTE

Enrica Laterza

R. ZITO
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in segreteria 27 LUG. 2018

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA	7
1 COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ ED AMBITO OPERATIVO	8
1.1 Le Convenzioni, l'Accordo di servizio ed i poteri di vigilanza, indirizzo e controllo.....	9
1.2 La prevenzione della corruzione e la trasparenza	10
2 GLI ORGANI ED I COMPENSI	11
3 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE	14
3.1 La struttura aziendale e le risorse umane.....	14
3.2 Le consulenze	17
3.3 Il controllo di gestione e l'internal auditing	18
4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	20
4.1 L'assistenza tecnico-operativa al MIT nell'ambito delle politiche euromediterranee	20
4.2 L'assistenza tecnico-operativa al MIT in materia di pianificazione e programmazione del sistema dei trasporti e della logistica.....	21
4.3 Le attività di Segreteria tecnica per l'implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica	21
4.4 La promozione e l'attuazione del Programma "Autostrade del mare": i progetti europei	22
4.5 La gestione operativa degli incentivi al settore dell'autotrasporto	23
4.6 Le altre attività.....	24
4.6.1. L'attività di formazione al MIT	24
4.6.2. Le attività di comunicazione istituzionale.....	25
5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	27
5.1 Il budget e il bilancio d'esercizio	27
5.2 La gestione patrimoniale	28
5.2.1 attivo patrimoniale.....	29
5.2.2. passivo patrimoniale.....	32
5.3 Il conto economico	34
5.4 La gestione finanziaria	38
5.5 Il contenimento dei costi operativi per il triennio 2017-2019: gli adempimenti relativi al decreto legislativo n. 175/2016	41
6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	44

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi degli organi	12
Tabella 2 - Unità di personale in servizio al 31 dicembre.....	16
Tabella 3 - Voci di costo del personale al 31 dicembre.....	16
Tabella 4 - Costo complessivo del personale.....	16
Tabella 5 - Costo delle consulenze	18
Tabella 6 - Stato Patrimoniale.....	28
Tabella 7 - Valori per commessa e movimenti di magazzino 2016.....	30
Tabella 8 - Valori per commessa e movimenti di magazzino 2017.....	31
Tabella 9 - Patrimonio Netto.....	32
Tabella 10 - Fondi per rischi e oneri.....	32
Tabella 11 - TFR.....	33
Tabella 12 - Debiti	34
Tabella 13 - Conto Economico	35
Tabella 14 - Costi per servizi.....	37
Tabella 15 - Altri costi per servizi.....	38
Tabella 16 - Spese per godimento beni di terzi.....	38
Tabella 17 - Rendiconto finanziario	39
Tabella 18 - Indicatori di bilancio 2015-2017	41
Tabella 19 - Rapporto costi/ricavi eligibili 2016-2017.....	43

PREMESSA.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito - con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa - sulla gestione di "Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti S.p.a." (di seguito RAM Spa) per gli esercizi finanziari 2016 e 2017.

La relazione estende le analisi ai fatti di maggior rilievo intervenuti fino alla data corrente.

La precedente relazione, avente ad oggetto la gestione della società per l'esercizio 2015, è stata deliberata da questa sezione con determinazione n. 32 del 4 maggio 2017 (Legislatura XVII, Doc. XV, n.522).

I COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ ED AMBITO OPERATIVO

RAM S.p.a. è una società di servizi che agisce quale struttura operativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito MIT o Ministero) e svolge la propria attività sotto la vigilanza e secondo apposite direttive adottate dal predetto Ministero nell'ambito di specifiche Convenzioni e/o Accordi di servizio.

Costituita nel 2004 con lo scopo di promuovere l'attuazione del sistema di trasporto denominato "Autostrade del mare", così come previsto dal Piano generale dei Trasporti e della Logistica (approvato dal Consiglio dei ministri nel 2001), nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, sono state apportate modifiche allo Statuto con il conseguente mutamento della denominazione sociale in "Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.a.". Oggi la società, oltre a perseguire lo scopo di promuovere lo sviluppo delle "Autostrade del mare", sostiene anche gli interventi previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei ministri il 6 agosto 2015 – con successive modificazioni e integrazioni -, nonché nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma terzo, del decreto legislativo n. 50 del 2016. A tal fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e, più in generale, ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del MIT ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

La Società ha come azionista unico il Ministero dell'economia e delle finanze e agisce quale organismo *in house* del MIT sulla base dello statuto.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 risultava costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna dal 7 agosto 2008, in attuazione del piano di riordino previsto dall'art. 28, comma 1-ter, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, conv. con legge 28 febbraio 2008, n. 31. Le azioni della predetta società sono state cedute a titolo gratuito dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. al Ministero dell'economia e delle finanze. Alla data del 31-12-2017 mantiene la medesima consistenza.

1.1 Le Convenzioni, l'Accordo di servizio ed i poteri di vigilanza, indirizzo e controllo

La prima convenzione-quadro è stata stipulata nel 2004, tra l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (già Sviluppo Italia Spa) ed il MIT, in quanto all'atto della sua costituzione, avvenuta in data 17 marzo 2004, RAM S.p.a. era stata posta sotto il controllo azionario di Sviluppo Italia S.p.a. In seguito sono state stipulate altre quattro convenzioni-quadro, dei cui contenuti hanno dato conto le precedenti relazioni.

In data 31 marzo 2017 è stato stipulato l'Accordo di servizio, di durata triennale, firmato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che ha costituito l'accordo quadro tra il Ministero e RAM S.p.a. in merito alle attività che la società è chiamata a svolgere per conto dell'amministrazione e che ha fornito, pertanto, linee di indirizzo che hanno trovato poi specifica attuazione attraverso appositi atti attuativi (rispettivamente firmati il 20 gennaio 2016 e il 23 gennaio 2017), in cui sono state individuate le specifiche iniziative da svolgere, nonché la relativa copertura finanziaria per ciascuna di esse.

Nel corso degli esercizi 2016-2017 RAM S.p.a., inoltre, ha portato a compimento le attività relative alla gestione degli incentivi nel settore dell'autotrasporto disciplinate da specifiche convenzioni a carattere settoriale e dai relativi atti attuativi.

L'attività di gestione della Società riguarda, altresì, le risorse comunitarie e nazionali trasferite al ministero e a RAM S.p.a. sulla base di progetti europei aggiudicati (*Fresh Food Corridors, Iniwas, RIS II, Napa4Core, Adri Up, E-impact, Med-Atlantic Ecobonus, Gainn4Core*).

In merito alla vigilanza del MIT su RAM S.p.a., è opportuno segnalare che, con atto in data 10 agosto 2017, prot. n. 406, è stata emanata la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sul programma delle attività di RAM S.p.a. per l'anno 2017. Tale direttiva, emanata ex art. 15 dello statuto societario, costituisce il principale riferimento ai fini del controllo. E' opportuno, altresì, tenere presente che in data 16 aprile 2018 è stata emanata anche l'analoga direttiva per il triennio 2018-2020.

La vigilanza del MIT su RAM S.p.a. è, inoltre, esercitata da apposite commissioni di monitoraggio per il controllo delle attività richieste nell'ambito dei diversi rapporti convenzionali stipulati, soggetti a rendicontazione periodica in ordine agli obiettivi conseguiti e ai risultati raggiunti, nonché in relazione all'analitico impiego dei fondi assegnati per ciascuna iniziativa.

Le commissioni ministeriali di valutazione presso il ministero vigilante hanno sempre espresso parere favorevole, procedendo all'attestazione di conformità delle attività svolte agli obiettivi individuati negli atti convenzionali, nonché dell'idoneità della documentazione di spesa fornita a corredo dei rapporti.

1.2 La prevenzione della corruzione e la trasparenza

In attuazione dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012 nonché dell'art. 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013, l'organo amministrativo nomina il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Fino alla cessazione del mandato, iniziato nel 2015, tale figura era ricoperta, a titolo gratuito, dal vice presidente della società. In data 27 luglio 2017, l'amministratore unico ha provveduto a nominare il nuovo responsabile, individuandolo nella persona del direttore operativo che, anche in questo caso, svolge tale attività a titolo gratuito.

È stato aggiornato, altresì, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2017-2019" all'esito della determina ANAC del 6 agosto 2016 n. 831 "Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione" e, conseguentemente, in attuazione e per l'apprendimento dello stesso, è stato organizzato un corso di formazione sui doveri di *reporting* dei referenti per la prevenzione della corruzione nei confronti del responsabile.

E' stata adottata la procedura interna "gestione del conflitto di interessi e tutela del segnalante illecito" (c.d. *whistleblowing*), pubblicata sul sito istituzionale.

2 GLI ORGANI ED I COMPENSI

Sono organi della Società l'assemblea dei soci, l'organo amministrativo e il collegio sindacale.

L'Assemblea di RAM S.p.a. è costituita da un unico socio, il Ministero dell'economia e delle finanze, che in data 7 agosto 2008, come in precedenza precisato, ha acquisito l'intero pacchetto azionario costituito da n. 1.000.000 di azioni nominative del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2016, avvenuta nel corso dell'assemblea ordinaria del 15 giugno 2017, è giunto a scadenza il mandato del consiglio di amministrazione nominato il 19 settembre 2014 e, nella stessa occasione, l'assemblea ha nominato per un triennio il nuovo organo amministrativo, individuato nella persona di un amministratore unico.

Il bilancio dell'esercizio 2017 è stato approvato dall'assemblea ordinaria in data 15 maggio 2018.

Nel corso degli esercizi 2016 e 2017 si sono tenute, rispettivamente, quattro e due sedute del consiglio d'amministrazione.

Nel 2017, a seguito dell'istituzione, da parte dell'azionista, dell'amministratore unico, quale organo amministrativo monocratico, questi ha ritenuto opportuno disporre incontri periodici con gli organi di controllo, al fine di garantire adeguata informazione e trasparenza sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché in ordine alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. La prima riunione degli organi, effettuata con tali modalità, si è tenuta in data 22 novembre 2017.

Il collegio sindacale è stato nominato dall'assemblea della Società nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi ed è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, i quali durano in carica tre esercizi. Nel corso del biennio 2016-2017 il collegio dei sindaci ha subito le seguenti modifiche: i componenti nominati in data 5 giugno 2013 sono giunti a scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 (26 maggio 2016). In tale occasione è stato nominato l'attuale collegio per il triennio 2016/2018, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Il collegio sindacale ha esercitato le funzioni di controllo contabile fino all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ad una società di revisione, avvenuto in data 14 marzo 2017.

Il predetto collegio risulta composto per la quasi totalità da revisori contabili appartenenti alla pubblica amministrazione. Nel corso del 2016 e 2017 si sono tenute, rispettivamente, quattro e cinque sedute.

L'Assemblea ordinaria, come indicato, in data 19 settembre 2014 aveva nominato per un triennio il consiglio di amministrazione della società, determinando altresì che i compensi annui lordi da riconoscere al consiglio di amministrazione, ex art. 2389, comma primo, c.c., fossero determinati nella misura di euro 24.500 per il presidente ed euro 16.000 per ciascun consigliere d'amministrazione.

In data 9 ottobre 2014, il consiglio di amministrazione aveva individuato e nominato un vice presidente senza deleghe operative e l'amministratore delegato, nella persona del presidente, conferendo loro i relativi poteri. In pari data, il consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale, in ottemperanza alla normativa in materia, aveva stabilito che l'emolumento annuo, ex art. 2389, comma terzo, c.c., del presidente e amministratore delegato, fosse così determinato:

- a) un importo fisso annuo pari ad euro 92.000 al lordo delle ritenute di legge;
- b) una componente variabile, da corrispondersi in funzione del raggiungimento degli obiettivi societari previsti, con un ammontare annuo lordo non superiore al trenta per cento dell'importo predetto, nel caso di pieno raggiungimento di tali obiettivi.

Al presidente e amministratore delegato è stato riconosciuto altresì il rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni.

Giunto a scadenza il mandato del predetto consiglio di amministrazione, l'assemblea ordinaria, in data 15 giugno 2017, ha nominato per un triennio l'amministratore unico, determinandone il compenso fisso onnicomprensivo lordo annuo nella misura di euro 120.000.

Nella seguente tabella si espongono i dati relativi alle indennità annue lorde stabilite per gli organi di amministrazione e per il collegio sindacale con riferimento al triennio 2015-2017.

Tabella 1 - Compensi degli organi

	2015	2016	2017
Presidente	24.500	24.500	12.750
Amministratore delegato	92.000 parte fissa 27.600 parte variabile	92.000 parte fissa 27.600 parte variabile	47.377 parte fissa 14.245 parte variabile*
Consiglieri di amministrazione (x 2)	16.000	16.000	8.255*
Amministratore unico compenso annuo di 120.000			58.065**
Presidente del Collegio sindacale	6.500	6.500	6.500
Componenti del Collegio sindacale (x2)	3.500	3.500	3.500

* compenso riconosciuto fino al 6 luglio 2017

** compenso riconosciuto dal 6 luglio al 31 dicembre 2017

Per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

La voce di bilancio 2016 “compensi amministratori e sindaci” è composta per euro 195.536 da compensi per il consiglio di amministrazione e euro 15.489 da compensi per i sindaci, comprensivi entrambi degli oneri sociali. Nel 2017 la stessa voce di bilancio riporta un totale di euro 154.394 per i compensi dei componenti del consiglio di amministrazione prima e dell’amministratore unico dopo e di euro 13.640 per i compensi del collegio sindacale, anche in questo caso entrambi comprensivi degli oneri sociali. Va precisato che parte degli emolumenti riconosciuti nell’anno di riferimento risultano erogati nell’anno successivo.

Significativi risparmi della suddetta voce di costo sono stati realizzati a partire dal rinnovo dell’organo di gestione, in scadenza alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2016, con il mutamento della *governance* societaria e la sostituzione del consiglio di amministrazione con la figura dell’amministratore unico.

3 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale e le risorse umane

L'assetto organizzativo della Società ha subito nel corso degli esercizi finanziari 2016 e 2017 profonde modificazioni, indotte dall'esigenza di far fronte ai compiti innovativi di assistenza tecnica che essa è stata chiamata a svolgere a supporto del Ministero. A tal fine, oltre all'assunzione di 12 unità a tempo indeterminato, risultanti dalla conclusione delle procedure di selezione avviate nel marzo 2015, per le quali si rinvia alla precedente relazione, nel luglio 2016 sono state avviate le procedure per l'assunzione di ulteriori 5 unità a tempo indeterminato. Nel 2017 è stata, inoltre, assunta una risorsa proveniente dalle liste del collocamento obbligatorio.

L'organizzazione della Società risulta attualmente disciplinata dalla determinazione n. 13 del 16 novembre 2017 - con il relativo allegato "Assetto organizzativo e funzionale" - a mezzo della quale l'amministratore unico ha definito, a far data dal 1° gennaio 2018, un'articolazione della struttura operativa per settori funzionali, secondo un criterio di aggregazione per competenze omogenee, con conseguente assegnazione delle risorse umane.

I rapporti di lavoro dei dipendenti della Società, assunti nel rispetto della parità di genere, sono disciplinati dalle disposizioni del CCNL e dagli accordi di lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, distribuzione e servizi. Per quanto riguarda il trattamento economico del personale, si precisa che la Società dà applicazione al minimo contrattuale, non prevedendo alcun aumento retributivo - cosiddetto superminimo - né disponendo trattamenti *ad personam*, ovvero di tipo collettivo.

A far tempo dall'anno 2016, in conformità con la prassi e le norme del CCNL applicato - come si evince dai dati 2017 relativi al costo del personale -, attraverso la stipula di uno specifico accordo sindacale, firmato da RAM S.p.a. in presenza delle associazioni datoriale (Asseope) e sindacale (CISL Regione Lazio), è stato introdotto un premio di risultato annuale di ammontare variabile, al fine di favorire auspicabili incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, alla stregua dei criteri stabiliti con lo stesso accordo.

L'importo del premio è determinato sulla base di una simulazione economica che consente di visualizzare l'adeguatezza e congruità del *budget* disponibile per il premio di risultato sui conti economici della società. L'amministratore unico, o un suo delegato, attribuisce a ciascun dipendente gli obiettivi puntuali che quest'ultimo sarà tenuto a raggiungere nel corso dell'anno, sulla base di una griglia di criteri ed obiettivi orientativi debitamente compilata. In particolare, per ciascun ambito di

settore si procede alla determinazione degli obiettivi da raggiungere; indi, per l'ambito individuale, dei criteri di valutazione cui la società si atterrà per la verifica finale al termine del periodo considerato. Va sottolineato che, nel caso non venga conseguito l'utile di bilancio per l'anno di riferimento, a nessun dipendente verrà riconosciuta la premialità annua. In caso non vengano, invece, conseguiti gli obiettivi riguardanti l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione nei termini di cui alle direttive del Ministero dell'economia e delle finanze (cfr., *infra*, paragrafo 5.5), la società si riserva, comunque, la facoltà di procedere ad un'ulteriore riduzione proporzionale della quota di premialità annua spettante a ciascun dipendente, in funzione del raggiungimento delle soglie prefissate dai citati obiettivi.

La società, al 31 dicembre 2017, dispone di una dotazione organica composta da un dirigente, che ricopre la posizione di direttore operativo, e da diciotto dipendenti, di cui uno assunto con contratto a tempo determinato con scadenza il 30 settembre 2018. Al direttore operativo risulta, inoltre, affidata la funzione di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, figura prevista in attuazione dell'art. 24 dello Statuto così come modificato dall'azionista, sentito il parere del collegio sindacale. Tale particolare funzione è svolta a titolo gratuito.

Ad integrazione di quanto testé esposto, è utile precisare che, sulla base delle determinazioni dell'amministratore delegato n. 16 del 2016, in materia di assetto organizzativo e disciplina del personale, e n. 8 del 2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione del personale avviata nel 2016, nonché tenendo conto del decreto legislativo n. 100 del 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)", è stato dato seguito alla procedura di selezione, assumendo a tempo pieno e indeterminato quattro risorse (1 di II livello e 3 di III livello) e trasformando il contratto in essere di una unità da tempo determinato a tempo indeterminato (II livello). Coerentemente con il suddetto consolidamento e vista la legge n. 68 del 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di una unità proveniente dalle liste del collocamento obbligatorio.

In merito al personale va precisato, inoltre, che, ai sensi del "Regolamento per la selezione del personale e per le progressioni di carriera", approvato dal consiglio di amministrazione del 27 luglio 2016, sono previste progressioni di carriera orizzontali e verticali conseguibili attraverso l'espletamento di puntuali procedure.

Si riportano, di seguito, le unità in servizio ed i costi del personale, nel triennio 2015/2017.

Tabella 2 - Unità di personale in servizio al 31 dicembre

		2015	2016	2017
Dirigenti (a tempo indeterminato)	N. unità	1	1	1
Personale (a tempo determinato)	N. unità	1	2	1
Personale (a tempo indeterminato)	N. unità	12	11	17

Tabella 3 - Voci di costo del personale al 31 dicembre

		2015	2016	2017
Dirigenti	Stipendi	149.423	169.377	163.160
	Oneri sociali	60.323	62.997	63.034
	TFR	11.558	13.648	11.518
	Totale	221.304	246.022	237.712
Contratti a tempo determinato e indeterminato	Stipendi	258.353	508.682	534.453
	Oneri sociali	35.098	63.145	76.288
	TFR	14.762	30.333	28.636
	Totale	308.213	602.160	639.377
Lavoratori interinali		44.102	-	-
Costi complessivi personale dipendente		573.619	848.182	877.089

Il personale risulta notevolmente incrementato nel 2016 rispetto al 2015, atteso che le dodici unità a tempo indeterminato sono state assunte tutte nel mese di luglio 2015 e, dunque, gravanti sul bilancio per il solo secondo semestre.

Tabella 4 - Costo complessivo del personale

Esercizio finanziario	Valore produzione	Costo complessivo del personale (comprese collaborazioni esterne e lavoratori interinali)	Media delle unità di personale effettivo nell'anno	Costo unitario medio del personale
2015	1.574.270	573.619	14	40.972
2016	2.073.838	868.890	16	54.305
2017	2.737.600	888.197	16	55.512

3.2 Le consulenze

In relazione ai rapporti di consulenza esterna, va tenuto presente che, come rilevato nella precedente relazione, RAM S.p.a. non è destinataria delle norme di cui all'art. 6, commi settimo ed undicesimo, del decreto legge n. 78 del 2010, disposizioni che obbligano le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2011, al contenimento dei costi annui per studi ed incarichi di consulenza, in quanto non risulta inserita nell'elenco delle amministrazioni i cui conti concorrono alla costruzione del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Come si evince dal seguente prospetto, relativo agli incarichi di consulenza conferiti da RAM S.p.a. nel triennio 2015-2017, con l'indicazione dei relativi costi, questi ultimi hanno registrato un aumento, dovuto all'esternalizzazione di alcuni servizi richiedenti specializzazione tecnica, dalla Società ritenuti necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali, anche alla luce delle attività previste dalle nuove linee di lavoro. In tale ottica si precisa, infatti, che la società prevede, nel suo organigramma, un ristrettissimo numero di unità dedicate alle funzioni di *staff*: tre unità appartenenti al settore segreteria e comunicazione ed una sola al settore affari generali e legali, che, peraltro, svolge a titolo gratuito anche la funzione di responsabile unico del procedimento per le acquisizioni sottosoglia.

Questo quadro ha reso necessario procedere all'esternalizzazione di servizi quali la consulenza fiscale, l'assistenza informatica, la gestione paghe e contabilità, nonché la revisione legale dei conti, servizi invero, affidati, nel rispetto della normativa vigente, a società anche di livello internazionale, e a studi professionali privati.

Appare evidente, quindi, che la quasi totalità del personale di RAM S.p.a. è impiegata sul versante della produzione; non a caso si è registrato negli ultimi due anni un forte aumento dei proventi e un relativo ricorso a consulenze esterne, anche in considerazione della complessità delle norme che disciplinano la società e la sua organizzazione.

Tabella 5 - Costo delle consulenze

Esercizio finanziario	Tipologia	costo annuo lordo
2015	1) Consulenza contabile e fiscale	20.745
	2) Certificazione volontaria bilancio	12.800
	3) Consulenze legali e notarili	8.773
	4) Consulenze tecniche	11.097
	Totale	53.415
2016	1) Consulenza contabile e fiscale	22.880
	2) Certificazione volontaria bilancio	15.000
	3) Consulenze legali e notarili	22.016
	4) Consulenze tecniche	32.330
	Totale	92.226
2017	1) Consulenza contabile e fiscale	22.930
	2) Certificazione bilancio e revisione conti	19.000
	3) Consulenze legali e notarili	25.993
	4) Consulenze tecniche	40.431
	Totale	108.354

RAM S.p.a. ha ottemperato agli obblighi di pubblicazione degli incarichi sul proprio sito istituzionale (cfr. art. 3, comma 44, legge n. 244 del 2007) nonché di trasmissione dei bilanci di esercizio, attraverso il nuovo sistema informativo della Sezione controllo enti (SICE).

3.3 Il controllo di gestione e l'*internal auditing*

L'attività di RAM S.p.a. è sottoposta alla vigilanza del MIT che esercita il controllo analogo attuato per le società *in house*.

Le dimensioni organizzative della società non hanno consentito l'istituzione di un'apposita figura organizzativa deputata al controllo di gestione. L'adozione di specifiche procedure per le varie tipologie di acquisti e pagamenti, con l'individuazione dei percorsi amministrativi e dei soggetti responsabili, consente, tuttavia, alla società di attuare un efficace controllo interno delle attività ed il costante monitoraggio dell'efficienza dell'attività gestionale, così come indicato anche nella precedente relazione.

L'attività gestionale, demandata all'amministratore delegato prima e all'amministratore unico poi, è generalmente indirizzata entro un *budget* annuale, approvato dall'organo amministrativo, redatto in termini di obiettivi specifici e previsioni di costi, che costituisce parametro di valutazione degli eventuali scostamenti dell'attività gestionale nel corso dell'esercizio finanziario.

Il controllo contabile è esercitato dal collegio sindacale, come illustrato nella parte relativa agli organi. In data 14 gennaio 2016 si è insediato l'organismo di vigilanza, a carattere monocratico, ai

sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 231 del 2001, nominato dal Consiglio di amministrazione tenutosi il 16 dicembre 2015.

Parallelamente alla crescita delle attività, RAM S.p.a. ha provveduto, nel corso delle annualità 2016 e 2017, nel rispetto delle principali normative in materia, ad adottare le misure previste dal “Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza”, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Società, di una nuova area denominata “Amministrazione Trasparente” popolata dei dati e degli atti previsti dalla normativa vigente.

In conformità con le previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 di RAM Spa, l'organismo di vigilanza, in collaborazione con le risorse direttamente coinvolte, ha promosso, durante il 2016 e 2017 alcuni incontri durante i quali sono emersi tutti gli elementi e i dati utili per facilitare la necessaria attività di analisi - svolta mediante la selezione di campioni - delle procedure societarie vigenti.

Valutata come propedeutica al sistema di controllo interno non è stata trascurata la formazione e l'informazione del personale.

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel corso delle annualità 2016 e 2017 la società ha continuato a svolgere la funzione di assistenza tecnica del MIT su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale in ambito portuale-logistico, alla promozione e attuazione del Programma “Autostrade del mare” sia a livello europeo che nazionale, nonché alla gestione operativa degli incentivi al settore dell'autotrasporto.

4.1 L'assistenza tecnico-operativa al MIT nell'ambito delle politiche euromediterranee

In questo contesto la società ha proseguito il lavoro di monitoraggio dell'evoluzione delle politiche euromediterranee, in particolare quelle inerenti ai rapporti di vicinato con i paesi della sponda orientale, attraverso l'affiancamento – in continuità con quanto svolto a partire dal 2015 – al *Focal Point* per il Ministero della Strategia macro regionale adriatico-ionica (EUSAIR) a favore della crescita, della cooperazione economica e della coesione tra i paesi della macroregione, migliorandone l'attrattività, la competitività e la connettività. In tale ambito l'impegno di RAM ha interessato la predisposizione di documenti e l'organizzazione e partecipazione a *meetings* istituzionali ed operativi. Nel ruolo di Ufficio di promozione per la navigazione a corto raggio (SPC -Italy), RAM ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con lo *European ShortSea Network* (ESN), contribuendo all'elaborazione del Piano strategico degli SPC e al coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* del settore, al fine di favorire lo spostamento delle merci che viaggiano su gomma verso il mare.

RAM ha, inoltre, consolidato, attraverso la partecipazione e la docenza al corso *MOST Italy* sia nel 2016 che nel 2017, i rapporti con la Scuola Europea dello *Short Sea Shipping*, un centro di formazione spagnolo che offre corsi di formazione a studenti e professionisti nel settore dello *Short Sea Shipping* e del trasporto intermodale.

4.2 L'assistenza tecnico-operativa al MIT in materia di pianificazione e programmazione del sistema dei trasporti e della logistica

L'attività in materia di pianificazione e programmazione del sistema dei trasporti e della logistica si è esplicata, nel biennio 2016-2017, seguendo due differenti filoni, disciplinati da altrettanti atti convenzionali:

- a) l'assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione dei corridoi della rete centrale delle TEN-T, in relazione alla quale RAM ha svolto numerose attività come previsto dal *Grant Agreement* concordato dal ministero stesso con gli organismi europei (partecipazione a *meetings*, supporto al processo di approvazione e aggiornamento dei diversi piani di lavoro e valutazione dei progetti, coordinamento delle fonti di finanziamento europee e nazionali in relazione a obiettivi, strategie, azioni e *budget* dei principali programmi di sviluppo e cooperazione territoriale);
- b) l'assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate (ALI) previste dal Programma Operativo Nazionale (PON) Infrastrutture e Reti 2014-2020. In tale contesto RAM ha assolto alle funzioni di segreteria tecnica, nell'ambito dei Tavoli tecnici ALI che riuniscono in un confronto operativo i diversi attori (MIT, regioni, porti, interporti) nella logica di "fare sistema" e per la costruzione di una strategia unitaria condivisa, l'individuazione e il coordinamento di tutti gli investimenti connessi.

4.3 Le attività di Segreteria tecnica per l'implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica

In attuazione del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PSNPL), della legge n. 124 del 2015 - "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" - e del decreto legislativo n. 169/2016 - "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84" -, RAM è stata chiamata - nell'ambito delle proprie competenze statutarie - a supportare il Ministero nel coordinamento e nella segreteria tecnica dei gruppi di lavoro istituiti per dare attuazione alle azioni prioritarie individuate dal PSNPL e dalle previsioni normative sopra ricordate. Più in dettaglio, il personale della società, oltre alla produzione di documenti ed analisi, ha affiancato le strutture ministeriali:

- a) nei lavori della neo costituita Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale;
- b) nei lavori della Struttura Tecnica di Missione del Ministero consistenti nell'analisi di alcuni interventi infrastrutturali in ambito portuale;
- c) nella partecipazione ai lavori della Commissione incardinata presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici per la redazione delle "Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale".

4.4 La promozione e l'attuazione del Programma "Autostrade del mare": i progetti europei

Nell'ambito della promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del mare" a livello europeo e nazionale, si rilevano in particolare le attività svolte da RAM nel 2016-2017 in materia di gestione dei progetti europei aggiudicati a valere su programmi europei e di presentazione di nuove proposte progettuali a valere sui programmi di cofinanziamento europei dedicati al trasporto marittimo, alla portualità ed alla logistica. In particolare RAM è stata impegnata nell'attuazione e gestione dei progetti aggiudicati nell'ambito delle *call* 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017 CEF *Transport*.

Tra i numerosi progetti, nel corso del 2016 sono state portate a termine le attività relative ai progetti *Captain* e *Carica*, rivolti a studiare la fattibilità di interventi proposti da altri progetti nel settore del trasporto sia di merci che di passeggeri nell'area adriatico-ionica. Nel periodo 2016-2017, RAM ha collaborato in numerosi progetti tra cui alcuni riguardano la promozione di catene logistiche efficienti e sostenibili basate sul combinato mare-ferro per il segmento prodotti deperibili nell'area euro-mediterranea (*Fresh Food Corridors*) e lo sviluppo della dotazione infrastrutturale *sea-side* e delle connessioni *land-side* dei porti interessati da collegamenti Ro-Ro e Ro-Pax (*Adri-up*). E' proseguito, poi, l'impegno in azioni volte a migliorare l'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Capodistria (*Napa4Core*), a sviluppare le vie navigabili interne (*Iniwias* e *RIS II*), ad implementare la rete di carburanti alternativi per i trasporti marittimi e stradali (*Gainn4Core*) ed a promuovere il miglioramento delle performance logistiche attraverso sistemi informatici interoperabili tra paesi e tra modalità di trasporto (*e-Impact* e *Ursa Major*).

Di particolare rilevanza, nell'ambito di progetti europei finalizzati allo sviluppo di un sistema dei trasporti e logistico integrati e sostenibili, il lavoro svolto dalla Società relativamente a *Med Atlantic*

Ecobonus, il progetto con lo scopo di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un incentivo per le "Autostrade del mare" a livello europeo, che si sta sempre più concretizzando in un possibile "Eurobonus" di matrice tutta italiana, finalizzato allo sviluppo della domanda di trasporto sulle "Autostrade del mare".

Nel 2017 RAM ha, inoltre, sottoscritto un Accordo di servizio con la direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del MIT, per supportare la direzione nell'implementazione delle attività previste dal progetto *Supreme*, finanziato dalla Commissione Europea, per l'implementazione e la pianificazione dello spazio marittimo nella regione mediterranea orientale.

Il contributo di RAM nell'ambito dei progetti comunitari è una costante che la vede coinvolta, in *partnership* con altri soggetti e in qualità di *implementing body* del MIT, anche nella presentazione di ulteriori interessanti proposte progettuali a valere su diversi programmi di finanziamento europei (CEF, *Interreg Adrion*, *Erasmus*).

4.5 La gestione operativa degli incentivi al settore dell'autotrasporto

In forza di specifici Atti attuativi stipulati tra RAM e il MIT, la Società ha continuato a fornire l'ormai provato supporto al Ministero nella gestione degli incentivi all'autotrasporto, affinandone ulteriormente la qualità e ampliandone i campi d'intervento, in particolare con la trasformazione di alcune procedure dal cartaceo al digitale. La Società si è, in particolare, occupata della gestione operativa degli incentivi alla formazione professionale (conclusione del lavoro relativo alla IV, V e VI edizione, avvio della VII e VIII edizione) ed agli investimenti nell'autotrasporto (III edizione), volti, rispettivamente, a promuovere e a garantire un miglioramento delle professionalità del comparto e a rinnovare e adeguare, dal punto di vista tecnologico, il parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternative più eco-sostenibili e l'intermodalità strada-ferro/strada-mare.

Relativamente all'incentivo per la formazione professionale, RAM, oltre a curare la gestione operativa di tale misura, si è occupata della produzione di un *assessment* di tutte le edizioni della stessa, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati al fine di fornire al MIT una valutazione sull'impatto economico dell'incentivo, il livello di disseminazione raggiunto dai corsi di formazione, eventuali

disallineamenti con le finalità dei decreti e possibili correttivi da suggerire al legislatore attraverso l'ideazione e realizzazione di un *database* delle istanze, dei beneficiari e delle criticità rilevabili nel corso delle istruttorie.

Fondamentale è stato, poi, il valido lavoro svolto per il MIT nell'elaborazione delle due nuove misure incentivanti - Marebonus e Ferrobonus - previste entrambe dalla legge di stabilità 2016 ed il cui iter legislativo si è concluso con la pubblicazione nella gazzetta ufficiale dei rispettivi provvedimenti. Due misure strategiche per il sistema destinate alle imprese che utilizzano le "Autostrade del mare" e la ferrovia per il trasporto di merci e che si pongono come meccanismi per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'intermodalità, incentivando l'uso di sistemi di trasporto delle merci più efficienti ed economicamente più sostenibili, favorendo il rafforzamento della catena logistica, garantendo un maggiore accesso ai servizi intermodali ed una riduzione dei costi di esercizio per operatori ed utenti finali, riducendo sensibilmente inquinamento ambientale e acustico e limitando i costi sociali delle incidentalità e del congestionamento stradale. Sulla base di quanto previsto nei diversi regolamenti ed atti stipulati, RAM si occupa della gestione operativa delle due misure incentivanti per tre annualità.

4.6 Le altre attività

4.6.1. L'attività di formazione al MIT

Il supporto al Ministero si è concretizzato altresì con la II edizione del piano formativo dedicato al personale del MIT, in particolare al personale della direzione generale per i porti; attività che assume, per la stessa amministrazione, un valore strategico in quanto volta ad incrementare la preparazione del personale addetto a *target* di qualificazione corrispondenti alle attività e procedure dell'unione europea promuovendo, così, un accrescimento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa dedicata. La II edizione dei corsi (novembre 2016 - marzo 2017) ha fornito a funzionari, dirigenti ministeriali e personale impiegato le competenze di base in materia di europrogettazione a valere su fondi comunitari con particolare riferimento ai temi di competenza, ovvero infrastrutture e trasporti, soprattutto marittimi. Oltre al personale interno, coinvolto direttamente nella docenza e nella segreteria del corso, sono stati coinvolti, in qualità di docenti, diversi esperti del settore.

4.6.2. Le attività di comunicazione istituzionale

La nuova dimensione e il nuovo ruolo assunto da RAM S.p.a. negli ultimi anni ne hanno suggerito il rilancio anche a livello mediatico, per accentuare la funzione di collegamento e di servizio, nonché, per assicurare la diffusione ad una platea sempre più vasta i progetti, i risultati e le iniziative volti alla promozione del settore delle “Autostrade del mare” e, più in generale, dell’intero “Sistema Mare”. Al fine di raggiungere tale obiettivo, RAM ha intrapreso nel 2016 - e proseguito nel 2017 -, un percorso che facesse ampio ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia, dal portale *web*, completamente ristrutturato e costantemente aggiornato, ai *social network* (attivazione degli *account Twitter* e *YouTube*), senza tuttavia rinunciare agli strumenti tradizionali, dalla documentazione cartacea a quella video, fino alla convegnistica, che costituisce da sempre un momento comunicativo di grande coinvolgimento per gli operatori, perché aperto al confronto delle proposte e delle posizioni.

Relativamente a quest’ultimo punto, la società ha preso parte ad alcuni importanti convegni, cui hanno partecipato numerosi professionisti e operatori del trasporto marittimo, della portualità e della logistica nazionali e internazionali. Di rilievo sono state la I e la II edizione del “Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica” (Bari, 27 aprile 2016 e Livorno 5 aprile 2017), appuntamento annuale promosso e organizzato da RAM Spa in collaborazione con il MIT, con l’obiettivo di fare il punto sui principali provvedimenti adottati dal governo in tema di rilancio della competitività del “Sistema Mare”, ed in relazione alla fase attuativa del PSNPL.

Nel 2016, altri due convegni hanno caratterizzato l’attività di comunicazione di RAM Spa: “L’Italia tra i corridoi europei e il Mediterraneo” (Napoli, 1° luglio 2016), organizzato nell’ambito dell’importante manifestazione “*Naples Shipping Week 2016*”; “Le opportunità di finanziamento per il settore portuale e logistico italiano” (Roma, 9 novembre 2016), in collaborazione con la Commissione europea.

Nel corso del 2017 RAM Spa ha fornito il proprio supporto al MIT nell’ambito della comunicazione e informazione del progetto ministeriale “Connettere l’Italia”, al fine di diffondere e promuovere le politiche in ambito di infrastrutture, trasporti e logistica avviate nei mesi precedenti. Per garantire la massima diffusione e visibilità di questo piano strategico, RAM Spa, su indicazione del Ministero, ha supportato lo sviluppo di un piano di comunicazione che, oltre ad includere la realizzazione di una nuova identità visiva, ha previsto un *set* di azioni in grado di diffondere le linee strategiche, tra cui: la realizzazione di alcuni video; l’avvio della redazione del volume “Connettere l’Italia. Trasporti e logistica per un paese che cambia”, nel quale sono tracciate sia le attività realizzate in questi anni,

che descritti i progetti e gli investimenti economici già programmati per il prossimo futuro; l'organizzazione di una serie di eventi tematici, ovvero giornate di confronto dedicate a presentare e discutere le varie misure promosse dal ministero per favorirne l'utilizzo da parte dei protagonisti (amministratori pubblici, imprese, associazioni e cittadini), e per chiarire le modalità attuative e i nodi ancora da affrontare.

La società ha attuato gli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 con la pubblicazione sul sito istituzionale www.ramspa.it, nella sezione "amministrazione trasparente", di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente.

L'Ente pubblica sul proprio sito i referti della Corte, ai sensi dell'art.31 del d.l.gs. n. 33 del 2013.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il budget e il bilancio d'esercizio

RAM S.p.a., in considerazione delle relative dimensioni, redige un bilancio di previsione semplificato e definisce gli obiettivi strategici ed operativi sulla base di un *budget* approvato, annualmente, dall'organo amministrativo. Esso è composto da una parte introduttiva, relativa alle linee di indirizzo strategico e dal conto economico, nel quale sono evidenziate le previsioni di ricavi e di costi con riferimento ai dati risultanti dal consuntivo dell'esercizio precedente.

Il *budget* per il 2016 è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 22 marzo 2016, dopo l'approvazione dei risultati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; analogamente, il *budget* per il 2017 è stato approvato dall'organo di gestione il 29 marzo 2017.

Le previsioni di *budget* costituiscono oggetto di verifica nel cd. bilancio preconsuntivo, che ha la funzione di verificare ed analizzare gli eventi in corso di esercizio ed apportare gli opportuni correttivi di riallineamento ed è ritenuto dalla società valido strumento per il controllo gestionale.

L'andamento dell'attività per l'esercizio 2016 è stato sottoposto al consiglio di amministrazione, nella seduta del 27 luglio 2016, che ha approvato la relazione sulla gestione resa dall'amministratore delegato ai sensi dell'art. 2381 c.c., nonché il preconsuntivo del primo semestre dell'esercizio e la previsione per il secondo semestre. L'attività gestionale 2017 ed il suo andamento, invece, ha formato oggetto - come più sopra riferito - dei periodici incontri con gli organi di controllo.

Il progetto di bilancio 2016 è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 4 maggio 2017; l'assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato il bilancio nella seduta del 15 giugno 2017. Il collegio dei sindaci si è favorevolmente espresso con relazione in data 15 maggio 2017. L'organo di revisione ha certificato, senza riserve, i dati di bilancio in data 15 maggio 2017. Nessun fatto censurabile è stato, infine, rilevato dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il progetto di bilancio 2017 è stato approvato dall'amministratore unico con determinazione n. 10 del 27 marzo 2018; l'assemblea ordinaria degli azionisti, convocata nei termini previsti dal codice civile, ha approvato il bilancio d'esercizio 2017 nella seduta del 15 maggio 2018. Sul bilancio ha espresso parere favorevole il collegio dei sindaci con relazione in data 16 aprile 2018. La Società di

revisione ha certificato senza riserve i dati di bilancio in data 12 aprile 2018. Nessun fatto censurabile è stato, infine, rilevato dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, che descrive i fatti più rilevanti che hanno inciso sulla gestione della Società e dalle tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria.

5.2 La gestione patrimoniale

Le risultanze dello stato patrimoniale dei due esercizi sono esposte nel seguente prospetto che riporta anche i dati del 2015, consentendo gli opportuni raffronti.

Lo stato patrimoniale di RAM Spa al 31 dicembre 2016 espone un patrimonio netto di euro 2.301.896 mentre al 31 dicembre 2017 è stato di euro 2.552.178.

Tabella 6 - Stato Patrimoniale

ATTIVO	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI:					
I - Immateriali	0	12.294	6.148	-49,99	-6.146
II - Materiali	13.122	9.894	6.288	-36,45	-3.606
III - Finanziarie	0	0	0		
Totale immobilizzazioni	13.122	22.188	12.436	-43,95	- 9.752
ATTIVO CIRCOLANTE					
I - Rimanenze:	1.669.787	2.311.384	2.773.473	19,99	462.089
II - Crediti					
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	672.529	609.715	589.595	-3,30	-20.120
<i>imposte anticipate</i>		14.064	39.374	179,96	25.310
Totale crediti	683.856	623.779	628.969	0,83	5.190
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
IV - Disponibilità liquide	1.059.347	1.092.890	1.779.195	62,80	686.305
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.512.990	4.028.053	5.181.637	28,64	1.153.584
RATEI E RISCONTI (D)	5.924	17.014	520	-96,94	-16.494
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.532.036	4.067.255	5.194.593	27,72	1.127.338

PASSIVO	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
A) PATRIMONIO NETTO					
I - capitale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0,00	0
II - riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III - riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV - riserva legale	200.000	200.000	200.000	0,00	0
V - riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI - altre riserve	0	0	0	0	0
VII - riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0
VIII- utili (perdite) portati a nuovo	1.083.325	1.022.371	1.101.896	7,78	79.525
IX - utile (perdita) dell'esercizio	42.144	79.525	250.282	214,72	170.757
perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0
X - riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.325.469	2.301.896	2.552.178	10,87	250.282
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	149.060	0	149.060
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	125.742	167.124	201.092	20,33	33.968
D) DEBITI					
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	681.223	1.228.806	1.962.997	59,75	734.191
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	368.385	336.790	297.657	-11,62	-39.133
TOTALE DEBITI	1.049.608	1.565.596	2.260.654	44,40	695.058
E) RATEI E RISCONTI	31.217	32.639	31.609	-3,16	-1.030
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.532.036	4.067.255	5.194.593	27,72	1.127.338

5.2.1 attivo patrimoniale

L'incremento del dato globale delle immobilizzazioni nel 2016, rispetto all'anno precedente, è dovuto, per le immobilizzazioni immateriali, alle acquisizioni sostenute per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di *software*, alle spese sostenute per il rifacimento del sito *web* e per la stampa di una *brochure* istituzionale. L'ammortamento di detti costi capitalizzati viene effettuato in tre anni, motivo che giustifica la voce immobilizzazioni in bilancio 2017. Le immobilizzazioni materiali, sotto la voce "altri beni", riguardano le spese, tutte ammortizzate, sostenute per i mobili ed arredi d'ufficio e per macchine d'ufficio elettroniche.

L'attivo circolante, nel 2016, ammonta a complessivi euro 4.028.053 e registra un aumento di euro 515.063 rispetto al dato globale dell'esercizio 2015; esso è costituito dalle seguenti voci:

Rimanenze - nella voce "lavori in corso di ordinazione", pari a euro 2.311.384, si rileva un aumento rispetto al precedente esercizio di euro 641.597. La voce comprende, oltre a quota parte delle commesse CEF, NAPA, PCS, MEDNET ed IPA del precedente esercizio per le quali al 31 dicembre 2016 non risultavano ancora approvate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative

alle attività svolte nel 2016 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con il MIT, valutate secondo criteri di oggettività.

Nella seguente tabella, si riporta in dettaglio una sintesi dei valori per commessa e relativi movimenti di magazzino.

Tabella 7 - Valori per commessa e movimenti di magazzino 2016

PROGETTO	Magazzino iniziale 01/01/2016	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Magazzino finale 31/12/2016
DG Porti - 1A e 1B	1.139.221	1.024.656	-1.139.221	1.024.656
DG TS 2	79.490	478.084	-79.490	478.084
DG TS 3		25.608		25.608
Conv. Ten T		57.941		57.941
Capitaneria di Porto		10.000		10.000
CEF	64.066	322.992		387.058
Ipa Carica		96.733		96.733
Captain		55.507		55.507
NAPA	59.645			59.645
F5	97.395		-97.395	
PCS	22.773		-17.080	5.693
Mednet	128.579		-96.739	31.840
IPA	78.618			78.618
Totale	1.669.787	2.071.521	-1.429.925	2.311.383*

*L'importo comprende, oltre a quota parte delle commesse CEF, NAPA, PCS, MEDNET ed IPA del precedente esercizio per le quali al 31/12/2016 non risultavano ancora approvate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2016 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con Ministero delle infrastrutture, valutate secondo criteri di oggettività. Ad esse si aggiunge la quota progetti CEF aggiudicati e la valorizzazione di due nuove commesse IPA Carica e Captain.

L'attivo circolante, nel 2017, ammonta a complessivi 5.181.637 euro, segnando un incremento di euro 1.153.584 rispetto al dato globale dell'esercizio 2016, ed è costituito dalle seguenti voci: Rimanenze - nella voce "lavori in corso di ordinazione", pari ad euro 2.773.473, si rileva un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 462.089. La voce comprende, oltre a quota parte delle commesse CEF, e Convenzione TEN-T del precedente esercizio per le quali al 31 dicembre 2017 non risultavano ancora approvate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2017 dalla società in esecuzione delle Convenzioni in essere con il MIT, valutate secondo criteri di oggettività.

Nella seguente tabella, si riporta in dettaglio una sintesi dei valori per commessa e relativi movimenti di magazzino:

Tabella 8 - Valori per commessa e movimenti di magazzino 2017

PROGETTO	Magazzino iniziale 01/01/2017	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Magazzino finale 31/12/2017
DG Porti - 1A e 1B	1.024.656	1.090.412	-1.024.656	1.090.412
DG TS 2	478.084	53.168	-531.252	
DG TS 3	25.608	486.872		512.480
DG TS 4		29.018		29.018
DG TS 6 - <i>Touch</i>		17.053		17.053
DG Porti 7		17.209		17.209
Conv. Ten	57.941	237.452		295.393
Capitaneria di Porto	10.000		-10.000	
CEF	387.058	424.849		811.907
Ipa Carica	96.733		-96.733	
Captain	55.507		-55.507	
NAPA	59.645		-59.645	
PCS	5.693		-5.693	
Mednet	31.840		-31.840	
IPA Adriatic mos	78.618		-78.618	
Totale	2.311.383	2.356.033	-1.893.944	2.773.472*

*L'importo comprende, oltre a quota parte delle commesse CEF, e Convenzione Ten-T del precedente esercizio per le quali al 31/12/2017 non risultavano ancora approvate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2017 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con Ministero delle infrastrutture, valutate secondo criteri di oggettività.

Nel 2016 si registra un decremento nella voce "crediti" rispetto al 2015 per euro 60.077, da imputare principalmente a quelli verso clienti (pari ad euro 469.286 relativi solo a fatture emesse al MIT e non ancora incassate alla data del 31 dicembre 2016) e verso altri; mentre si è incrementato il conto crediti di natura tributaria. Al 31 dicembre 2017 la voce "crediti" mostra un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 5.190 da imputare principalmente all'incremento dei crediti verso altri composto negli importi più rilevanti da quelli per progetti europei rendicontati, ma non ancora incassati al 31 dicembre 2017.

I crediti tributari e per imposte anticipate sono interamente costituiti dal credito IVA maturato nel biennio 2016-2017 e che nel prossimo esercizio verrà utilizzato in compensazione di altri tributi e contributi sociali.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente a RAM Spa di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria.

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 1.092.890 al 31 dicembre 2016 e ad euro 1.779.195 al 31 dicembre 2017; le stesse sono depositate in un unico conto corrente aziendale. La Società detiene, inoltre, un piccolo fondo cassa per le minute spese.

Come si evince dall'esposizione dei dati contabili, l'entità dell'attivo circolante risulta inscindibilmente connessa all'attuazione degli Atti attuativi stipulati con il MIT ed al grado di realizzazione dei progetti comunitari e/o nazionali affidati a RAM, coerentemente con la natura *in house* della società; gli introiti derivanti dalla fatturazione dell'attività al Ministero, infatti, risentono dei tempi di verifica e controllo della rendicontazione da parte della commissione ministeriale, cadenzati sui tempi di durata dei vari progetti.

5.2.2. passivo patrimoniale

Tabella 9 - Patrimonio Netto

2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
2.325.469	2.301.896	2.552.178	10,87	250.282

Nel corso del 2016 il patrimonio netto è diminuito di euro 23.573, per effetto di un decremento degli utili portati a nuovo nonostante un notevole aumento dell'utile di esercizio pari ad euro 37.381.

L'assemblea del 15 giugno 2017 ha deliberato, ai sensi dell'art. 20 del decreto legge 66 del 24 aprile 2014, di destinare integralmente a utili portati a nuovo l'utile di esercizio di euro 79.525.

Nel 2017 il patrimonio netto, che ha subito un incremento del 10,87 per cento rispetto all'esercizio precedente, dovuto al maggior utile d'esercizio, è stato pari ad euro 2.552.178 con una variazione assoluta di euro 250.282. L'Assemblea del 15 maggio 2018 ha deliberato di riportare a nuovo tutti gli utili netti dell'esercizio 2017.

Tabella 10 - Fondi per rischi e oneri

	2015	2016	2017
Fondi per rischi e oneri	0	0	149.060

Per quanto attiene ai valori iscritti come fondi oneri futuri, mentre la voce risultava nulla nel 2016, nel bilancio al 31 dicembre 2017 è risultata pari ad euro 149.060. L'importo è relativo all'ammontare delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti ed al precedente amministratore delegato maturati nell'esercizio e per le quali, a partire dal 2017, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, sono mutati gli obiettivi, vale a dire con una percentuale del trenta per cento collegato al rispetto delle misure dettate per il contenimento dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione. Tale componente variabile potrà essere riconosciuta solo in sede di approvazione di bilancio e dopo la verifica del collegio sindacale. Al fine di identificare il criterio per l'efficientamento ed il contenimento dei costi operativi, da applicare a partire dell'esercizio 2017, la Società ha ritenuto di fissare tali obiettivi in funzione dell'incidenza dei suddetti costi sul valore della produzione, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente.

Tabella 11 - TFR

TFR	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
	125.742	167.124	201.092	20,33	33.968

L'incremento del fondo è stato determinato da accantonamenti per complessivi euro 43.981 nel 2016 e di euro 40.154 nel 2017 per indennità di fine rapporto maturata dall'unico dirigente in servizio e dai dipendenti. L'utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione dello stesso fondo e quanto liquidato al dipendente dimessosi nel corso del 2016 e a quello dimessosi ad inizio del 2017.

Tabella 12 - Debiti

	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
Debiti verso fornitori	71.872	233.974	577.898	146,99	343.924
Debiti tributari	110.838	92.901	136.681	47,13	43.780
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.102	31.304	30.262	-3,33	-1.042
Altri debiti	830.796	1.207.417	1.515.813	25,54	308.396
Totale debiti	1.049.608	1.565.596	2.260.654	44,40	695.058

Nel 2016, la voce relativa ai debiti ha registrato un sensibile incremento che ha seguito questo andamento anche nel 2017. Tale aumento è ascrivibile principalmente alle voci “debiti verso fornitori” (146,99 %) ed “altri debiti” (25,54%). I “debiti verso fornitori” si riferiscono ai costi di gestione, tutti esigibili entro l’esercizio successivo. Nel 2016 la voce comprendeva debiti per euro 85.482, importo al netto di una nota di credito da ricevere pari ad euro 5.769, e da debiti per fatture da ricevere per euro 148.492. La stessa voce nel 2017 era costituita da debiti per euro 262.584 e da debiti per fatture da ricevere per euro 315.314. Riguardo, invece gli “altri debiti”, la voce che ha determinato un maggior scostamento rispetto all’anno precedente è stata “debiti diversi”, costituiti da acconti ricevuti per quanto valorizzato nella voce “rimanenze” per alcuni progetti europei e per la Convenzione TEN-T (nel 2016 l’importo ammontava a euro 302.152, nel 2017 a euro 670.696). La macrovoce “altri debiti” ricomprende anche il “debito verso il Ministero per affitto” che risulta pari a quanto stimato per il triennio 2015-2017, pari ad euro 120.000 nel 2016 e euro 191.077 nel 2017, al netto del pagamento effettuato nel corso dell’esercizio 2017 che non ricomprende la quota da riconoscere al demanio perché in attesa di conferma sia delle procedure di pagamento che dell’esatto ammontare in relazione ad un ampliamento degli spazi riconosciuti a RAM S.p.a.

L’incremento delle voci di debito riflette costi di produzione che si rivelano coerenti con il correlato andamento del valore della produzione in senso decisamente incrementale, come si evince dal prospetto del conto economico.

5.3 Il conto economico

L’analisi degli aspetti più significativi della gestione economica è preceduta dal prospetto del conto economico, di cui alla seguente tabella.

Tabella 13 - Conto Economico

	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017- 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.269.229	1.430.574	2.270.187	58,69	839.613
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	302.631	641.597	462.089	-28	-179.508
<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>	<i>302.631</i>	<i>641.597</i>	<i>462.089</i>	<i>-27,98</i>	<i>-179.508</i>
3. Altri ricavi e proventi					
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>535</i>	<i>1.176</i>	<i>988</i>	<i>-15,99</i>	<i>-188</i>
<i>altri</i>	<i>1.875</i>	<i>492</i>	<i>4.336</i>	<i>781,30</i>	<i>3.844</i>
totale altri ricavi proventi	2.410	1.668	5.324	219,18	3.656
Totale Valore della Produzione	1.574.270	2.073.839	2.737.600	32,01	663.761
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.882	11.165	8.501	-23,86	-2.664
Per servizi	800.678	941.561	1.347.792	43,14	406.231
Per godimento di beni di terzi	90.982	120.956	118.940	-1,67	-2.016
Per il personale					
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>407.776</i>	<i>678.059</i>	<i>593.134</i>	<i>-12,52</i>	<i>-84.925</i>
<i>b) trattamento di quiescenza e altri costi del personale</i>	<i>70.422</i>	<i>43.981</i>	<i>172.690</i>	<i>292,65</i>	<i>128.709</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>95.421</i>	<i>126.142</i>	<i>111.265</i>	<i>-11,79</i>	<i>-14.877</i>
Totale costi per il personale	573.619	848.182	877.089	3,41	28.907
Ammortamenti e svalutazioni					
<i>a) ammortamento delle immob. immateriali</i>	<i>0</i>	<i>6.146</i>	<i>6.146</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>
<i>b) ammortamento delle immob. materiali</i>	<i>8.625</i>	<i>8.112</i>	<i>4.320</i>	<i>-46,75</i>	<i>-3.792</i>
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.625	14.258	10.466	-26,60	-3.792
Oneri diversi di gestione	5.759	3.138	2.732	-12,94	-406
Totale Costi della Produzione	1.497.545	1.939.260	2.365.520	21,98	426.260
(differenza tra valore e costi della produzione) (A-B)	76.725	134.579	372.080	176,48	237.501
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Altri proventi finanziari:					
proventi diversi dai precedenti					
Altri	3.018	1.158	518	-55,27	-640
Totale proventi diversi dai precedenti	3.018	1.158	518	-55,27	-640
Totale altri proventi finanziari	3.018	1.158	518	-55,27	-640
Interessi e altri oneri finanziari:					
Altri	532	1.211	988	-18,41	-223
Totale interessi e altri oneri finanziari	532	1.211	988	-18,41	-223
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.486	-53	-470	786,79	-417
FINANZIARIE:					
finanziarie:					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	79.211	134.526	371.610	176,24	237.084
Imposte sul reddito dell'esercizio					
<i>Imposte correnti</i>	<i>32.618</i>	<i>59.209</i>	<i>147.316</i>	<i>148,81</i>	<i>88.107</i>
<i>Imposte relative ad esercizi precedenti</i>	<i>32</i>	<i>-1.471</i>	<i>-678</i>	<i>-53,91</i>	<i>793</i>
<i>Imposte differite e anticipate</i>	<i>4.417</i>	<i>-2.737</i>	<i>-25.310</i>	<i>824,74</i>	<i>-22.573</i>
Anticipate	37.067	55.001	121.328	120,59	66.327
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42.144	79.525	250.282	214,72	170.757

Il consuntivo economico dell'esercizio 2016 si è chiuso con un utile dopo le imposte di euro 79.525, registrando un aumento rispetto al precedente esercizio di euro 37.381. La crescita è stata ancora più notevole nel 2017, con un incremento di oltre il 200 per cento, passando da euro 79.525 del 2016 ad euro 250.282 del 2017, con una variazione assoluta di euro 170.757.

Il consuntivo 2016 espone un valore della produzione di euro 2.073.839 (euro 1.574.270 nel 2015), costituito principalmente dai ricavi da fatturazione al MIT (euro 1.315.755), da rendicontazioni approvate dei progetti comunitari (euro 113.819) e da una piccola quota (euro 1.000) relativa ad un corso di formazione svolto.

Il consuntivo 2017 espone un valore della produzione di euro 2.737.600, con un importante incremento pari ad euro 663.761 rispetto all'esercizio precedente, la cui più rilevante componente è data dalla fatturazione al MIT per euro 1.918.649, nonché da quanto già fatturato o da fatturare per il progetto PON. La restante quota si compone delle rendicontazioni approvate dei progetti comunitari (euro 350.388) e da una piccola quota (euro 1.150) relativa ad un corso di formazione svolto.

I costi della produzione nel 2016 sono stati pari ad euro 1.939.260 (euro 441.715 in più rispetto al 2015); nel 2017 sono aumentati di ulteriori euro 426.260 (+ 21,98 per cento), attribuibili prevalentemente agli oneri ricompresi nella voce "servizi", che assorbe l'importo di euro 941.561 nel 2016 e di euro 1.347.792 nel 2017 (+43,14 per cento rispetto all'anno precedente).

Nel seguente prospetto è evidenziata la composizione della voce “servizi”.

Tabella 14 - Costi per servizi

	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
Collaborazioni	136.856	19.588	11.108	-43,29	-8.480
Consulenze tecniche e amministrative legali	53.415	92.226	108.354	17,49	16.128
Spese per ricerca del personale	41.000	25.900	0	-100,00	-25.900
Compensi amministratori sindaci e CdA	210.837	211.025	168.034	-20,37	-42.991
Spese di rappresentanza	5.953	11.940	9.869	-17,35	-2.071
Spese di comunicazione	722	34.769	219.526	531,38	184.757
Spese per il trasloco	28.850	0	0		
Spese di viaggio e di trasporto	97.721	144.464	141.979	-1,72	-2.485
Altri costi	224.031	401.648	688.922	71,52	287.274
Totale	800.678	941.561	1.347.792	43,14	406.231

Il costo delle "collaborazioni" – comprendente i costi del personale a progetto – registra un decremento in entrambi gli esercizi, correlato alla stipulazione di nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato. Il costo delle consulenze tecniche, amministrative e legali comprende gli oneri per l'espletamento dei servizi in *outsourcing*, gestione paghe e contabilità, revisione legale dei conti e consulenze legali in senso stretto.

Nel 2016 la voce di spesa per ricerca del personale, pari ad euro 25.900 è riconducibile alla selezione connessa ai nuovi assetti organizzativi che la società si è data. Nel 2017 tale voce risulta nulla.

La voce spese di rappresentanza, ancorché in aumento rispetto al 2015, risulta diminuita del 17,35 per cento nell'anno 2017.

Notevolmente incrementata, invece, la voce per spese di comunicazione, riconducibili essenzialmente all'attività istituzionale per conto del Ministero, e concernente l'organizzazione del Forum della Portualità e della Logistica (sia nel 2016 che nel 2017) e la realizzazione del progetto Connettere l'Italia (a partire dal 2017). In tale voce sono altresì ricomprese le spese sostenute per la partecipazione a fiere e convegni cui RAM ha preso parte anche nell'ambito dei progetti europei. Nel 2017 si riscontra una lieve flessione dei costi relativi alle spese di viaggio e trasporto pari al 1,72 per cento. Hanno registrato un *trend* di crescita gli "altri costi" per servizi il cui dettaglio è descritto dalla tabella seguente:

Tabella 15 - Altri costi per servizi

	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
Spese utenze e poste telegrafiche	24.912	12.469	14.897	19,47	2.428
Spese per pulizie	2.816	0	0		
Prestazioni e servizi vari	13.986	110.769	377.830	241,10	267.061
Costi progetti comunitari	149.065	186.225	234.454	25,90	48.229
Spese per assicurazioni	20.787	27.186	19.548	-28,10	-7.638
Altre	12.465	64.999	42.193	-35,09	-22.806
Totale	224.031	401.648	688.922	71,52	287.274

In aumento rispetto al 2015 si attestano i costi per godimento beni di terzi, che attengono alle spese per l'affitto dei locali presso il ministero, dove è ubicata la sede sociale (euro 110.000 sia nel 2016 che nel 2017), ai costi per noleggio auto con conducente, utilizzato in alternativa ad altre modalità di trasporto (pari ad euro 2.817 nel 2016 e euro 3.552 nel 2017), nonché per noleggio di macchinari per la fotocoproduzione (euro 8.139 nel 2016 ed euro 5.388 nel 2017).

Tabella 16 - Spese per godimento beni di terzi

	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
affitto	72.467	110.000	110.000	0,00	0
noleggio auto	8.922	2.817	3.552	26,09	735
noleggio macchinari fotocoproduzione	6.268	8.139	5.388	-33,80	-2.751
Totale	87.657	120.956	118.940	-1,67	-2.016

Per quanto attiene alla voce di spesa "personale" si rimanda a quanto già dettagliatamente descritto al paragrafo 3.1.

Dal consuntivo 2016 risulta che i proventi siano pari a quanto maturato a titolo di interessi sul conto corrente bancario mentre gli oneri finanziari siano relativi al finanziamento ricevuto e di cui si sono già esposti i dettagli nella precedente relazione.

5.4 La gestione finanziaria

La Società ha redatto il rendiconto finanziario sulla base del principio contabile OIC 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "metodo indiretto".

Tabella 17 - Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2015	2016	2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	79.525	250.282
Imposte sul reddito	37.067	55.001	121.328
Interessi passivi/(attivi)	-2.486	53	470
1)Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	76.725	134.579	372.080
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	26.320	43.981	189.214
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.625	14.258	10.466
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	34.945	58.239	199.680
2)Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	111.670	192.818	571.760
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-302.631	-641.597	-462.089
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	353.620	32.118	192.641
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-29.587	162.102	343.924
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.394	-11.090	16.494
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.217	1.422	-1.030
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	801.665	374.183	130.603
Totale variazioni del capitale circolante netto	-743.652	-82.862	220.543
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-631.982	109.956	792.303
Altre rettifiche			
interessi incassati/(pagati)	2.485	-53	-470
(Imposte sul reddito pagate)	-32	-19.816	-78.114
Dividendi incassati	0	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-255	2.600	6.186
Altri incassi/(pagamenti)	0	0	0
Totale altre rettifiche	2.198	-17.269	-72.398
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-629.784	92.687	719.905
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-9.221	-4.884	-714
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	0	-18.440	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	46.003	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	36.782	-23.324	-714
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
(Rimborso finanziamenti)	0	-32.722	-32.886
Mezzi propri			
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-103.098	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-135.820	-32.886

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A t B ± C)	-593.002	-66.457	686.305
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	0	1.156.737	1.091.241
Denaro e valori in cassa	0	2.610	1.649
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	1.159.347	1.092.890
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	1.156.737	1.091.241	1.778.941
Danaro e valori in cassa	2.610	1.649	254
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.159.347	1.092.890	1.779.195

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare. Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l'importo del flusso corrispondente dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 erano pari ad euro 1.092.890, con un decremento di euro 66.457 generato, nel corso dell'esercizio, dalla somma algebrica dei seguenti flussi finanziari: euro 92.687, derivanti da pagamenti/incassi afferenti l'attività operativa (A), euro 23.324 derivanti da pagamenti/incassi afferenti la gestione dell'attività di investimento (B) e euro 135.820 derivanti da pagamenti/incassi afferenti l'attività di finanziamento (C).

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 erano pari a euro 1.779.195, con un incremento di euro 686.305 generato, nel corso dell'esercizio, dalla somma algebrica dei seguenti flussi finanziari: euro 719.905, derivanti da pagamenti/incassi afferenti l'attività operativa (A), euro 714 derivanti da pagamenti/incassi afferenti la gestione dell'attività di investimento (B) e euro 32.886 derivanti da pagamenti/incassi afferenti l'attività di finanziamento (C).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, come già precisato, è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio prima delle imposte, pari a euro 134.579 nel 2016 e euro 372.080 nel 2017, è determinato al netto della rettifica di euro 58.239 per il 2016 e euro 199.680 per il 2017, operata al fine di tenere conto di elementi di natura non monetaria, ovverosia di poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto.

I valori relativi al flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B) attesta che quest'ultima rappresenta un aspetto marginale della gestione finanziaria delle risorse, prevalentemente orientata verso la produzione di servizi alla committenza pubblica.

L'entità delle disponibilità liquide tanto nel 2016 che a fine esercizio 2017 e l'assenza di esposizioni finanziarie da parte della società conferiscono solidità finanziaria a RAM, ma, evidenziano la

possibilità e la necessità di sviluppare ed ampliare l'attività operativa, nell'ambito delle vaste competenze statutarie.

Tabella 18 - Indicatori di bilancio 2015-2017

	2015	2016	2017	var. % 2017/2016	var. assoluta 2017-2016
Valore della produzione	1.574.270	2.073.839	2.737.600	32,01	663.761
Costi della produzione	1.497.545	1.939.260	2.365.520	21,98	426.260
Risultato dell'esercizio	42.144	79.525	250.282	214,72	170.757
Crediti	683.856	623.779	628.970	0,83	5.191
Disponibilità liquida	1.059.347	1.092.890	1.779.195	62,80	686.305
Debiti	1.049.608	1.565.596	2.260.654	44,40	695.058

5.5 Il contenimento dei costi operativi per il triennio 2017-2019: gli adempimenti relativi al decreto legislativo n. 175/2016

In relazione agli adempimenti previsti art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, la società ha ricevuto dall'azionista, sul finire dell'esercizio 2017 una direttiva in merito agli obiettivi di contenimento dei costi da perseguire già nel corso dello stesso 2017; sulla base degli oggettivi riscontri della Società, il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota in data 21 dicembre 2017 ha rideterminato tali obiettivi, tenendo conto delle peculiari caratteristiche gestionali della Società, ovvero della rilevante componente di commesse riconosciute "al costo" sul totale del valore della produzione aziendale.

Più in particolare, al fine di identificare il criterio per l'efficientamento ed il contenimento dei costi operativi, da attuare a partire dall'esercizio 2017, la Società ha ritenuto di fissare tali obiettivi in funzione dell'incidenza dei suddetti costi sul valore della produzione, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente. Pertanto, in ciascun esercizio:

a) nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1 per mille e con un minimo dello 0,5 per mille. Al fine di

individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento è previsto l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} - \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} * \left[X + \frac{(VP_t - VP_{t-1})/VP_{t-1}}{0,1} * X \right] \text{ con } X = 1 \text{ per mille nel 2017 e 2,5 per mille per gli anni 2018 e 2019}$$

b) nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Tali obiettivi vanno considerati coerenti con la *mission* della Società, che prevede l'esecuzione delle commesse derivanti dalle convenzioni con il Ministero e dai progetti europei che la società è chiamata a realizzare dallo stesso Ministero, nella quasi totalità dei casi, in qualità di *implementing body*, così come indicato negli accordi stipulati dal MIT con gli organismi europei competenti.

Va al riguardo ancora ricordato che, nel giugno 2016 la Società ha adottato un piano di revisione dell'assetto organizzativo finalizzato all'incardinazione di figure professionali, assunte con contratti a tempo determinato e indeterminato, con il duplice obiettivo di sostituzione di consulenti a progetto e rafforzamento dell'organico aziendale. La necessità di ricorso a tale sistema è comprovato dall'utilizzazione significativa di lavoro straordinario del personale e dalla previsione di meccanismi di gestione ed incentivazione del personale introdotti nel corso dell'anno 2016 dall'organo amministrativo (progressioni orizzontali e verticali di carriera, introdotti dal consiglio di amministrazione in data 27 luglio 2016; premi di produzione dei dipendenti, introdotti attraverso l'accordo sindacale firmato dall'azienda in data 21 settembre 2016). Ne discende che la comparazione del costo del personale tra i due esercizi si presenta non agevole, atteso che l'esercizio 2017 è il primo anno in cui ha conseguito piena operatività l'implementazione dell'organico e l'attuazione dei meccanismi di gestione ed incentivazione.

Inoltre, per quanto riguarda il contenimento dei costi per il personale, va tenuto presente che la Società ha iniziato ad avere una dotazione organica di personale assunto a tempo indeterminato solo a partire dal secondo semestre dell'anno 2015 (per il dettaglio si rimanda alla precedente relazione), atteso che, sino a tale data – soprattutto a causa dei reiterati provvedimenti normativi in materia di *spending review* – operava essenzialmente con personale a tempo determinato e collaboratori esterni. E' pertanto evidente che la politica di gestione del personale non poteva che essere impostata ed avviata proprio nell'anno 2016. Nondimeno la Società è intervenuta sui costi del personale

introducendo meccanismi di estremo contingentamento del ricorso al lavoro straordinario, nonché riducendo al massimo tutti i costi fissi ed organizzativi.

Per quanto attiene agli obiettivi determinati dall'azionista, tenuto conto dell'indicazione in ordine all'eliminazione:

a) dal perimetro degli obiettivi di efficientamento, delle voci di costo e di ricavo connesse ai progetti europei (costi del personale e costi generali rendicontati), che costituiscono una mera “partita di giro”;

b) dal valore di produzione e dai costi operativi, dei costi generali rendicontati relativi alle convenzioni, anch'essi costituenti “partite di giro” che, per la loro entità, rendono particolarmente complessa l'azione di efficientamento richiesta.

Si espone il seguente prospetto dei costi relativi al 2017.

Tabella 19 - Rapporto costi/ricavi eligibili 2016-2017

VOCI	2016	2017
Ricavi da conto economico	2.071.521	2.738.798
Rettifiche		-123.468
Valore di produzione complessiva	2.071.521	2.615.178
Servizi del personale sui progetti europei	-257.463	-207.158
Forniture viaggi e trasferte non eligibili	-521.378	-1.220.150
VALORE DI PRODUZIONE ELIGIBILE	1.292.680	1.187.870
Costi del personale eligibili	590.719	650.545
Forniture viaggi e trasferte eligibili	459.508	288.656
Meno: ammortamenti	-14.258	-10.466
Meno: oneri di gestione	-3.138	-4.167
TOTALE COSTI ELIGIBILI	1.032.831	924.568
rapporto costi eligibili/ricavi eligibili	79,90%	77,83%
Rapporto efficientamento dei costi		79,88%

Nei termini di cui alla formula precedentemente riportata, il rispetto dell'obiettivo determinato dall'Azionista è così espresso dalla società:

$$\frac{924.568}{1.187.870} \leq \frac{1.032.831}{1.292.680} - \frac{1.032.831}{1.292.680} * \left[0,001 + \frac{(1.187.870 - 1.292.680)/1.292.680}{0,1} * 0,001 \right]$$

$$0,778 \leq 0,799 - 0,799 * 0,999$$

$$0,778 \leq 0,798$$

L'obiettivo per l'anno 2017 deve pertanto ritenersi conseguito.

6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il nuovo assetto organizzativo di RAM S.p.A., a far tempo dal 2016, ha rappresentato un significativo ampliamento del perimetro di operatività, in relazione alle nuove prospettive aziendali, in ragione dell'incremento dell'attività istituzionale.

Per il periodo di riferimento, i risultati d'esercizio sono così di seguito sintetizzati: il patrimonio netto, nel 2015 è stato pari a euro 2.325.469, nel 2016 ammontava a euro 2.301.896 e nel 2017 si è attestato a euro 2.552.178.

L'utile d'esercizio, nel 2015 pari ad euro 42.144, nel 2016 si è incrementato ad euro 79.525; nel 2017 è stato di euro 250.282: il relativo *trend* dimostra condizioni di stabilità finanziaria e sviluppo dell'attività operativa.

Il valore della produzione nel 2016, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, era fissato nell'importo di euro 2.073.839, a fronte di costi della produzione pari ad euro 1.939.260. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione) è stato pari a euro 134.579 e ha manifestato un significativo incremento rispetto al valore registrato nell'anno precedente (€ 57.854). Il valore della produzione nel 2017 si è concretizzato nell'importo di euro 2.737.600, mentre i costi della produzione si erano attestati complessivamente a euro 2.365.520. Il margine operativo lordo, calcolato con la stessa modalità utilizzata per il 2016, è stato pari a euro 372.080, che al netto degli ammortamenti e svalutazioni è pari in valore a euro 361.614.

Pertanto, le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2018, così come risulta anche dal *budget* della Società approvato dall'amministratore unico con determinazione n. 10 del 27 marzo 2018, risultano pari a euro 4.063.910. Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se i crescenti costi derivanti dall'implementazione dell'organico societario, unitamente a quelli conseguenti al pur ridotto ricorso a collaborazioni esterne, ha progressivamente modificato gli equilibri di cassa della società.

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per RAM che andranno sviluppate in stretta connessione con il percorso di attuazione del PSNPL adottato dal Governo e portato avanti, in particolare, dal Ministero. Le numerose linee di attività sviluppate,

infatti, in sinergia con le politiche adottate dal Ministero, richiederanno una particolare attenzione affinché non ne venga disperso tutto il potenziale.

In tale ambito, in parziale continuità con il lavoro sinora svolto e conformemente al piano di riorganizzazione aziendale, occorrerà proseguire nella promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario, focalizzando tuttavia l'attenzione sulle funzioni normativamente affidate alla Società e sulla capacità della medesima di implementare analisi e dossier di approfondimento utili alla programmazione di nuove strategie ministeriali in affiancamento alle competenti direzioni generali.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and flourishes, positioned below the main text.

BILANCIO 2016

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.



ReteAutostrade
Mediterranee S.p.a.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016



Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Sede sociale – Via Nomentana, 2
00166 Roma*

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.

*Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008*

R.E.A. Roma 1063387

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente e Amministratore Delegato	Antonio CANCIAN
Vice Presidente	Christian EMMOLA
Consigliere	Giuseppa PUGLISI

COLLEGIO SINDACALE ¹

Presidente	Giovanni LOGOTETO
Sindaci Effettivi	Elisabetta Anna CASTELLI Sergio MARTONE
Sindaci Supplenti	Domenico PATRIZI Alessandra VASALE

CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO

Titolare	Piero Carlo FLOREANI
Sostituto	Dario PROVVIDERA ²

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Christian EMMOLA

ORGANISMO DI VIGILANZA

Elena GIUFFRE'

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Francesco BENEVOLO

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ³

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Il Collegio Sindacale è stato nominato il 26 maggio 2016. Sino a tale data il Presidente era il Dott. Alberto Di Francescantonio ed i Sindaci Effettivi la Dott.ssa Elisabetta Anna Castelli e la Dott.ssa Angelina Cipriano.

² Nominato con decorrenza dal 1° gennaio 2017. Sino al 31 dicembre 2016 l'incarico era affidato al Consigliere Stefano Grossi.

³ L'incarico è stato conferito dall'Assemblea in data 14 marzo 2017 con riferimento al triennio 2016-2018.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****INDICE**

Relazione sulla gestione	pag.	4
1. <i>Il quadro operativo generale</i>	"	5
2. <i>Lo scenario di riferimento del programma Autostrade del Mare</i>	"	8
3. <i>I rapporti con la committenza</i>	"	12
4. <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i>	"	13
5. <i>Le principali attività societarie</i>	"	15
6. <i>Il risultato dell'esercizio</i>	"	36
7. <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	38
8. <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>	"	38
9. <i>Rapporti con le parti correlate</i>	"	39
10. <i>Fattori di rischio</i>	"	39
11. <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	"	40
12. <i>Altre informazioni</i>	"	40
13. <i>Proposta di riparto del risultato d'esercizio</i>	"	40

BILANCIO 2016

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.

Relazione sulla gestione

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****1. Il quadro operativo generale**

Signori Azionisti,

lo scopo della Società è quello di promuovere l'attuazione del sistema integrato di trasporto denominato "Autostrade del Mare", con la finalità di sviluppare il trasferimento modale dalla strada al mare, così come previsto nei documenti di programmazione nazionale e costituendo parte integrante del Progetto comunitario "Motorways of the Sea" approvato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nell'ambito delle Reti Transeuropee TEN-T (Trans European Network-Transport). In tale ambito, la Società sta affiancando in particolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, approvato dal Governo nel mese di agosto 2015.

La Società ha come azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dello Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Bilancio 2016, presentato dallo scrivente, riguarda l'ultimo anno di gestione societaria da parte del Consiglio di Amministrazione nominato nel corso dell'Assemblea del 19 settembre 2014, a chiusura di un triennio nel quale ci si è impegnati in una profonda attività di riorganizzazione, consolidamento e rilancio della Società. Con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 giungerà, infatti, a scadenza il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha provveduto, in data 26 maggio 2016, a nominare per il triennio 2016/2018 l'attuale Collegio Sindacale, invitandolo ad esercitare le funzioni di controllo contabile fino all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ad una Società di revisione da selezionare mediante una apposita procedura di gara. Ad esito dell'espletamento di tale procedura, l'Assemblea del 14 marzo 2017, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2016/2018 alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

* * *

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'intenso ritmo di lavoro assunto dalla Società a seguito dell'ulteriore espansione del perimetro di collaborazione *in house* sviluppato

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

con le diverse Direzioni Generali del Ministero di riferimento e dal consolidamento degli interventi sull'organizzazione, sul personale e sulle linee di attività avviato nell'anno precedente; sostanzialmente, nel corso del 2016 si sono capitalizzati gli sforzi organizzativi e gestionali impostati precedentemente ottenendosi così, in sintesi, una radicale modifica del ruolo e della struttura economica della RAM. Cambiamento tanto più significativo se si considera la discontinuità ottenuta rispetto all'elevato clima di incertezza che aveva caratterizzato l'andamento della RAM nei precedenti anni.

Nel merito di questa intensa attività, si consideri che:

- il 20 gennaio 2016 è stato firmato l'Atto Attuativo, a valere sulla Convenzione Quadro triennale firmata con il Ministero il 4 aprile 2014, con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. Tale Atto fa riferimento a quanto previsto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il Bilancio dello Stato 2016, ovvero che - nell'ambito della Tabella 10 (Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2016, adottata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, in GU - Serie Generale n. 303 del 31 dicembre 2015 - Suppl. Ordinario n. 72, pag. 202) - lo stanziamento per il capitolo di spesa 7750 dedicato al pagamento dell'attività della RAM per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 sia di € 1.400.000,00;
- la Società è risultata impegnata nella gestione operativa di n. 11 progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale;
- la RAM ha lavorato a valere sull'Atto Attuativo (con scadenza il 31 dicembre 2016) della citata Convenzione Quadro triennale firmato in data 30 settembre 2015 con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità, che ha affidato a RAM la gestione operativa degli incentivi alla formazione ed agli investimenti destinati alle imprese di autotrasporto, individuando la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate ai medesimi incentivi;
- il 10 ottobre 2016 (con scadenza il 31 dicembre 2017) è stato firmato con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità un ulteriore Atto attuativo della Convenzione del Ministero del 4 aprile 2014, per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto, con copertura finanziaria pari a € 875.000 a valere sulle risorse stanziato per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo;

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

- la RAM ha lavorato per la Convenzione con la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero del 23 maggio 2016 e relativo Atto aggiuntivo del 14 novembre 2016, con scadenza il 31 dicembre 2017, con copertura finanziaria pari a € 400.000 a valere sulle risorse previste dal Grant Agreement firmato dal Ministero con la DG MOVE;
- la RAM ha lavorato per la Convenzione con la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero del 4 agosto 2016, con scadenza il 30 aprile 2017, con copertura finanziaria pari a € 250.000 a valere sulle risorse assegnate nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, Asse III – Assistenza Tecnica;
- infine, sono state presentate numerose ulteriori proposte progettuali a valere su bandi comunitari, tuttora in fase di valutazione.

Il risultato di esercizio per l'anno 2016 (un utile pari Euro 79.525) riflette pertanto gli effetti di questo ulteriore sviluppo della Società, sempre gestito nei limiti del quadro delle risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa della Società a totale partecipazione pubblica.

La dotazione di 1,4 milioni di Euro garantita dal Ministero delle Infrastrutture a valere sulla Convenzione Quadro triennale, gli attuali progetti aggiudicati a valere sul bando CEF, gli atti convenzionali per la gestione operativa dei nuovi incentivi Formazione e Investimenti all'autotrasporto, già di per sé garantiscono la copertura dei costi aziendali sino a tutto l'anno 2018. La previsione dell'attivazione degli incentivi Marebonus e Ferrobonus, il rinnovo delle convenzioni con il Ministero per l'assistenza tecnica sui corridoi TEN/T e per i fondi PON, nonché gli ulteriori progetti comunitari in fase di presentazione e valutazione, lasciano prevedere anche per i successivi anni una soddisfacente copertura dei costi aziendali.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel budget e nel preconsuntivo approvati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nei mesi di marzo e luglio.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 29 marzo 2017, ha deliberato il rinvio dell'esame del progetto di Bilancio 2016, per motivi scaturenti dall'imminente scadenza della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 con il Ministero nonché dalla necessità di procedere ad alcuni approfondimenti in merito a recenti modifiche della normativa in materia di redazione del Bilancio e di regolamentazione delle società a partecipazione pubblica.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Più in dettaglio, il rinnovo dell'Accordo di servizio triennale con il Ministero, firmato il 4 aprile 2014 e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 maggio 2014, in scadenza il 5 maggio 2017, determinava anche valutazioni relativamente al Bilancio di esercizio in chiusura.

Inoltre, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emesso in data 22 dicembre 2016 i nuovi principi contabili italiani; tali nuovi principi sono applicabili già a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e ciò ha comportato pertanto la necessità di effettuare delle attività di "assessment" al fine di comprendere gli impatti e gli effetti dell'applicazione dei nuovi principi sul bilancio d'esercizio della Società.

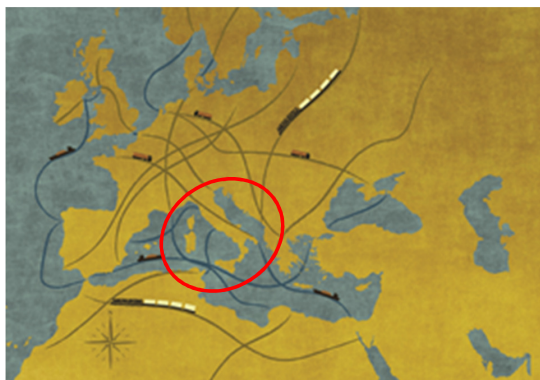
Infine, le disposizioni relative alle Società partecipate previste dalla recente normativa, peraltro in fase di revisione, hanno richiesto approfondimenti per verificarne compiutamente l'impatto in essere sugli aspetti amministrativi della RAM.

Nel merito della continuità aziendale e dell'affidamento di attività alla RAM da parte del Ministero, si precisa comunque che il Ministro ha inviato la bozza di Direttiva annuale per il 2017 al Ministero dell'Economia, ai sensi dello Statuto, per il previsto concerto e che in data 31 marzo 2017 ha firmato ed inviato alla registrazione da parte degli organi di controllo il rinnovo dell'Accordo di Servizio sopra menzionato, sempre di durata triennale, al quale sono come di consueto collegati gli Atti Attuativi stipulati con le diverse Direzioni Generali del Ministero stesso.

2. Lo scenario di riferimento del programma "Autostrade del Mare"

Il trasporto marittimo rappresenta un settore molto complesso e con una valenza economica tale da avere inevitabili connessioni con l'andamento dell'economia a livello sia territoriale che globale. È un comparto in continua evoluzione che, a fronte dell'importante crescita registrata negli ultimi anni, richiede altresì risposte a nuove esigenze ed alle sfide che ne conseguono.

Per quel che riguarda più da vicino l'Italia, poi, la sua indiscussa posizione strategica,



la pone al centro di un intenso crocevia attraversato ogni giorno da navi di ogni genere che trasportano grandi quantità di merci destinate oltretutto non solo al nostro Paese ma dirette verso il resto del continente europeo. Stiamo parlando del Mediterraneo che, nonostante l'instabilità politica che tutt'oggi colpisce parte dei territori bagnati dalle sue acque, continua a ricoprire

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

un'importante centralità e vede, da una parte, il Nord Africa e dall'altra il Nord Europa, grande competitor di sempre, investire, seppur in modalità diverse, sempre più in infrastrutture e servizi portuali.

È così che, in un tale scenario, anche l'Italia, circondata dal Mediterraneo oltre che attraversata da quattro dei nove corridoi delineati dall'Unione Europea che compongono la rete globale di collegamenti infra e infostrutturali - nello specifico i corridoi Baltico-Adriatico, Mediterraneo, Scandinavo-Mediterraneo e Reno-Alpino ai quali si aggiungono appunto i complessi e articolati collegamenti delle Autostrade del Mare - si trova a dover rispondere ai significativi cambiamenti in atto.

Infatti, nonostante recenti dati dimostrino come il settore dei trasporti marittimi abbia registrato una sostanziale tenuta, a ciò deve corrispondere sia un adeguamento del quadro normativo nazionale, oramai superato e non rispondente alla dinamicità del settore, sia una politica di attrazione degli investimenti e di sviluppo di progetti intermodali che favoriscano i collegamenti tra le aree portuali ed i territori circostanti.

È proprio qui che bisognerà insistere al fine di costruire delle proposte progettuali sostenibili dal punto di vista tecnico, economico-finanziario, sociale e ambientale ed i cui principi ispiratori vanno rintracciati in tre concetti: l'"Interconnessione", intesa come collegamento di ultimo miglio infra/infostrutturale tra assi-corridoi/nodi-poli; l'"Intermodalità", come sviluppo di un modello di trasporto intermodale moderno ed efficiente capace di integrare le diverse modalità di trasporto, da quello marittimo a quello fluviale, dal ferroviario a quello stradale e aereo; e l'"Integrazione" intesa sia da un punto di vista progettuale in ambito territoriale, che accomuni reti di trasporto, reti energetiche e quelle delle telecomunicazioni; sia da un punto di vista economico-finanziario in termini di blending, ovvero di matching tra le diverse opportunità e fonti di finanziamento.

Oltre a questi aspetti, però, è fondamentale un aggiornamento della normativa del settore in base alle nuove esigenze e criticità che dai cambiamenti normalmente derivano. Ed in quest'ottica il nostro Paese, negli ultimi due anni, ha fatto grandi passi, innanzitutto con la redazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL/Piano) (approvato nell'agosto 2015) nonché con la tanto attesa riforma del sistema portuale nazionale dell'estate 2016.

Il Piano costituisce sicuramente un momento di svolta nella politica italiana dei trasporti per le determinanti indicazioni che fornisce a sostegno della crescita economica del Paese, attraverso il rafforzamento della competitività del sistema portuale e logistico italiano. In particolare, esso prevede la creazione di un Sistema Mare, «gestito al meglio delle proprie capacità effettive e future» che deve essere «il frutto di una catena del valore che si manifesta: nel porto; nel territorio circostante; nel territorio nazionale; nelle relazioni

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

dell'Italia con il Mediterraneo; nelle relazioni dell'Italia, come attore leader del Mediterraneo, con il resto del mondo».

* * *

È intuibile, dunque, come tra gli obiettivi e le azioni individuati dal Piano, un ruolo rilevante sia stato assegnato al Programma delle Autostrade del Mare; ed è per questo che RAM ha cercato di adeguarsi alla nuova impostazione programmatica che andava delineandosi, sin da subito contribuendo alla stesura dello stesso Piano, e, successivamente nella sua fase di attuazione e implementazione, partecipando a numerosi tavoli e progetti. In questo contesto, vale la pena ricordare, anche il successo che ha avuto il "I Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica" (Bari, aprile 2016) - promosso dal MIT con il supporto di RAM - nel dare avvio ad una serie di appuntamenti annuali volti, appunto, a monitorare lo stato di attuazione del Piano riunendo i principali attori nazionali e internazionali in un momento di discussione e approfondimento su uno dei grandi asset per la competitività dell'intero Paese e della sua economia: la Risorsa Mare.

Nel processo di adeguamento funzionale alle linee d'indirizzo del Piano e di costruzione delle azioni necessarie a supportarlo, RAM ha inquadrato le proprie scelte in una visione complessiva che va oltre i confini nazionali e che si incentra soprattutto nell'area del Mediterraneo. Una visione, affermata con decisione durante il Convegno "L'Italia tra i corridoi europei e il Mediterraneo" (Napoli, luglio 2016), basata sulla convinzione che una completa «conoscenza» del Mediterraneo, cioè l'insieme di tutti i progetti, i programmi e gli attori coinvolti, sia il fattore chiave dello sviluppo dell'economia di questa rilevante area geografica, per cui solo una conoscenza approfondita consentirebbe di evitare sovrapposizioni e duplicazioni sia in termini di programmazione che di progettazione.

Il Mediterraneo è ritenuto uno scenario «allargato» nell'ambito del quale, per costruire una visione condivisa e promuovere un utilizzo integrato e strategico delle risorse a disposizione, RAM opera mantenendo un costante dialogo e confronto con i principali stakeholders. A tal proposito si possono menzionare il ruolo di Focal Point per il Pillar 2 «Connecting the Region» della Strategia Europea per la macro Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), ricoperto dal Presidente di RAM, Ing. Antonio Cancian, cui la Società fornisce supporto; la membership, nella persona del Direttore Operativo Prof. Francesco Benevolo, nel Digital Transport and Logistic Forum (DTLF); la partnership con il Segretariato dell'Union for Mediterranean (UfM) e con la European Short Sea Network (ESN); ed il ruolo di RAM di Ufficio di Promozione per la navigazione a corto raggio - SPC-Italy - svolto in sinergia e coordinamento con gli altri Centri di Promozione dello Short Sea Shipping europei.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

L'approccio adottato da RAM rispecchia anche quello che consente di valorizzare al meglio il Sistema Mare e promuovere l'integrazione tra le Reti TEN-T, oramai estese ai Balcani occidentali (WB6) e la Rete Trans Mediterranea dei Trasporto (TMN T), alla cui realizzazione contribuiscono importanti dotazioni finanziarie inserite nella Programmazione 2014-2020 che vanno dal Connecting Europe Facility (CEF) per lo sviluppo delle reti trans europee ai Fondi Strutturali e di Investimento (ESIF), dai fondi IPA per i Paesi in Preadesione ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea fino a quelli che finanziano la cosiddetta «Blue Economy» (Horizon 2020, Feamp, Erasmus+, ecc). In tale ambito, l'impegno di RAM nella promozione e attuazione del Programma Autostrade del Mare e delle azioni connesse al PSNPL si concretizza attraverso numerose attività a sostegno del trasporto marittimo che si collocano nella cornice programmatica del meccanismo CEF e degli altri programmi di finanziamento appena citati.

La Società ha lavorato, nel 2016, in numerosi progetti europei finalizzati allo sviluppo del concetto e del Programma delle Autostrade del Mare che, sommariamente, si sono focalizzati sullo studio di fattibilità per l'istituzione di un incentivo per le Autostrade del Mare a livello europeo, un possibile "Eurobonus" di matrice tutta italiana, finalizzato allo sviluppo della domanda di trasporto sulle Autostrade del Mare (Med-Atlantic Ecobonus), sulla promozione di catene logistiche efficienti e sostenibili basate sul combinato mare-ferro per il segmento prodotti deperibili nell'area euro-mediterranea (Fresh Food Corridors) e sullo sviluppo della dotazione infrastrutturale sea-side e delle connessioni land-side dei porti interessati da collegamenti Ro-Ro e Ro-Pax (Adriup). Spostandoci verso l'area Adriatico-Ionica si sono conclusi, nel 2016, i progetti Carica e Captain, entrambi volti a studiare la fattibilità di interventi sia nel trasporto merci che passeggeri; mentre per altri progetti sono continuate le attività relative al miglioramento dell'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Capodistria (Napa4Core) e allo sviluppo delle vie navigabili interne (Iniwas e RIS II), a implementare la rete di carburanti alternativi per i trasporti marittimi e stradali (Gain4Core) e promuovere il miglioramento delle performance logistiche attraverso l'implementazione di sistemi informatici interoperabili tra paesi e tra modi di trasporto (e-Impact e e-Freight).

Oltre a gestire i progetti appena citati, RAM, nel 2016 ha presentato, in partnership con altri soggetti e in qualità di implementing body del MIT, altre proposte progettuali di cui: 10 nell'ambito del programma CEF, 9 del programma Adrion, una nel programma DG Mare e 2 a valere sul programma di capitalizzazione IPA Adriatic 2007-2013.

La Società, inoltre, opera in un settore innovativo in grande sviluppo, quello dei Green Port (Obiettivo e Azione 7 del PSNPL) con lo scopo di sviluppare interventi in materia di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale nei porti italiani attraverso la promozione di schemi di partenariato pubblico-privato. Sempre nel settore portuale, sono da segnalare, ancora, il lavoro che segue la stipula di due protocolli d'intesa: il primo con Assoporti, per l'assistenza tecnica alle Autorità Portuali per la predisposizione di progetti da

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

presentare a bandi di gara a livello internazionale e la redazione dell'Aggiornamento del Master Plan delle Autostrade del Mare con particolare focus sulle infrastrutture di ultimo miglio; ed il secondo con la Escola Europea de Short Sea Shipping, il centro europeo di riferimento per la formazione professionale in logistica e trasporto intermodale.

A livello nazionale, RAM ha continuato nel 2016 a fornire l'ormai provato supporto al MIT nella gestione degli incentivi all'autotrasporto, affinandone ulteriormente la qualità e ampliandone i campi d'intervento, in particolare con la trasformazione di alcune procedure dal cartaceo al digitale. Nello specifico, RAM si è occupata della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale nel settore dell'autotrasporto e dell'incentivo agli investimenti nell'autotrasporto volto a promuovere il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternativa più eco-



sostenibili e l'intermodalità strada-ferro e strada-mare. Sono state, inoltre, elaborate le nuove e fondamentali misure incentivanti, Marebonus e Ferrobonus che, previste dalla stessa Legge di Stabilità 2016, sono destinate alle imprese che utilizzano le Autostrade del Mare e la ferrovia per trasportare le merci e che si spera possano presto trovare attuazione.

Il supporto al Ministero si è concretizzato altresì con la 2° edizione del Piano Formativo al MIT, in particolare al personale della Direzione Generale per i porti, attività che assume, per la stessa Amministrazione, un valore strategico in quanto volta ad incrementare la preparazione del personale addetto alle attività e procedure dell'Unione Europea promuovendo, così, un accrescimento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa dedicata.

3. I rapporti con la committenza

I rapporti con la committenza - rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2016 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate, con particolare riferimento alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, alla Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità ed alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario

Durante tutto il 2016 RAM ha portato a termine numerose attività in un rinnovato quadro di impegni che ha promosso un continuo rilancio della sua mission.

Anche grazie al rinnovamento del ridotto e flessibile modello organizzativo della Società è stata concretizzata una crescita aziendale mediante una **strategia di diversificazione e di sviluppo delle attività**.

Fra le azioni più incidenti del 2016 vanno sicuramente memorizzate quelle a supporto del Ministero di riferimento per l'attuazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica e le iniziative conseguenti alla nuova visione del Mediterraneo che hanno richiesto una più intensa partecipazione di RAM ai **tavoli istituzionali** ed alla **progettazione europea**.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, le unità di personale interno sono risultate sottodimensionate rispetto alle azioni da svolgere – già a partire dai primi mesi dell'anno - a causa del maggiore impegno sulle diverse linee di lavoro. E' così emersa l'esigenza, prevista nel budget aziendale, di adeguare le unità lavorative alle nuove necessità operative, anche per fronteggiare il largo e diffuso ricorso al lavoro straordinario da parte dei dipendenti della Società. Peraltro, nel mese di maggio uno dei due Quadri aziendali ha rassegnato le proprie dimissioni, venendosi così ad ulteriormente ridurre la compagine aziendale interna.



Il conseguente programma organizzativo, avviato nel mese di giugno del 2016 dalla Società per **acquisire stabilmente** sei ulteriori **risorse aggiuntive** da assumere con contratto a tempo indeterminato, è stato svolto con il supporto di apposita Società esterna per l'espletamento delle previste procedure di selezione; per effetto del **Decreto Madia** sulle Società partecipate, in vigore dal 23 settembre 2016, purtroppo ad esito delle procedure svolte non si sono potuti firmare i contratti di assunzione e la RAM si è rivolta agli organismi competenti per comprendere come operare anche alla luce degli impegni assunti con le Direzioni generali del MIT e delle numerose attività pianificate.

In questo quadro, è rimasta immutata la necessità di RAM di avvalersi di competenze specifiche a supporto della propria organizzazione da dedicare a progetti distinti e per periodi limitati di tempo. Gli esperti, di volta in volta selezionati durante il 2016, hanno collaborato con RAM e facilitato la **condivisione di conoscenze specifiche e di elevato contenuto tecnico**.

RAM ha collaborato, infatti, con Università, istituti di ricerca, società di consulenza specializzate in ambito trasportistico e logistico, soggetti con i quali il personale interno si è confrontato continuamente durante tutto il 2016 realizzando una vision diversa dell'outsourcing come scelta decisiva per lo stesso core business della Società. Tutti gli

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

incarichi sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Parallelamente alla crescita delle attività, RAM ha provveduto, nel corso del 2016, nel rispetto delle principali normative in materia, ad adottare le misure previste dal Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Società, di una nuova area denominata «**Amministrazione Trasparente**» popolata dei dati e atti previsti dalla normativa vigente.

In conformità con le previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 di RAM S.p.A., l'**Organismo di Vigilanza** Avv. Elena Giuffrè in collaborazione con le risorse direttamente coinvolte ha convocato, durante il 2016, sei incontri durante i quali sono emersi tutti gli elementi e i dati utili per facilitare la necessaria attività di analisi delle procedure societarie vigenti.

In tale quadro, non è stata trascurata la **formazione e informazione del personale**; nel novembre del 2016 è stato organizzato un corso che ha visto la partecipazione di tutti i dipendenti.

Nell'ambito delle attività societarie ordinarie, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, RAM ha attivato le attività connesse all'aggiornamento del "Regolamento acquisti" e, in coerenza con le linee guida dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, ha rivolto rinnovata attenzione alla qualità degli operatori economici.

Nel merito del personale, la Società è stata impegnata in tre ricorsi promossi da ex collaboratori della Società – due dei quali sono giunti a conclusione nel 2016 mentre il terzo si è avviato e concluso nel primo bimestre del 2017 -, per la cui trattazione è stato incaricato lo Studio Legale Proia & Partners secondo quanto condiviso con il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 novembre 2015.

Con riferimento ai primi due contenziosi, il giorno 10 ottobre 2016 il Giudice designato, della Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, ha pronunciato due sentenze identiche (Dispositivi 8556 e 8557 del 2016) respingendo le domande e condannando le ricorrenti alla rifusione, in favore di RAM, delle spese di lite che ha liquidato in complessivi € 3.600 per ciascuna delle ricorrenti. Risulta comunque possibile, come da relazione del legale incaricato, che le due ex collaboratrici promuovano ricorso in appello avverso le sentenze di primo grado.

Per ciò che riguarda il terzo contenzioso, in data 22 febbraio 2017 è stato firmato un Verbale di conciliazione giudiziale, con il quale la Società – seguendo gli indirizzi forniti dal proprio legale - ha accolto la proposta conciliativa del giudizio formulata dal Giudice, con il



BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

quale è stata sancita la conclusione definitiva del giudizio e la rinunzia totale al contenzioso da parte del ricorrente.



Con riferimento al significativo **abbattimento dei costi aziendali**, già avviato nel 2015 anche grazie al trasferimento della sede della Società nei locali del Ministero, si è proseguito nel ricorso all'*outsourcing* per la gestione di alcuni servizi societari (contabilità, paghe, servizi di assistenza informatica al personale, servizi di postalizzazione, etc) in conformità alla normativa vigente.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari durante il 2016 ha ricevuto i resoconti delle attività di monitoraggio con l'esito dell'attività di testing condotta dalla Società incaricata, dall'Amministrazione e dalle risorse interne coinvolte. Tale attività di testing ha rilevato che non sono state evidenziate carenze nel sistema di controllo interno sull'informativa contabile.

Particolare attenzione è stata posta infine agli aspetti legati alla sicurezza, tenendo conto delle prescrizioni in materia di "Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui al decreto legislativo n. 81/08; nel luglio del 2016 tutti i dipendenti hanno sostenuto la visita medica prevista dalla normativa vigente.

5. Le principali attività societarie

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2016 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale in ambito portuale-logistico, nella promozione e attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale e nella gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, dunque, regolate dagli atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

A) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee e la fattibilità tecnico-economica dei progetti

A.1) Politiche euromediterranee

A.1.1) Iniziative promosse

Nel corso del 2016 RAM ha collaborato con l'UfM – Unione per il Mediterraneo per la presentazione e la redazione di due proposte nell'ambito dell'Iniziativa MoS – Motorways of

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

the Sea dell'UfM stessa: MoS Livorno-Alessandria d'Egitto e progetto Bologna Interporto-Livorno-Tunisi che hanno ottenuto il label da parte dell'UfM e per i quali è necessario individuare le risorse finanziarie per garantirne la realizzazione.

RAM ha avviato un costruttivo dialogo con il segretariato dell'ESPO - European Sea Ports Organization con l'obiettivo di incrementare il network istituzionale e promuovere iniziative congiunte di comune interesse.

È stato avviato un dialogo con la Università di Cagliari per valutare le possibili opportunità di finanziamento, a valere sui fondi europei disponibili, per il progetto labellizzato UfM "OPTIMED" (*OPTIMED Implementation*).

RAM è stata inoltre protagonista del Convegno «L'Italia tra i Corridoi Europei e il Mediterraneo», organizzato nell'ambito della Main Conference Port & Shipping Tech (Napoli, 1 Luglio 2016) che ha focalizzato la sua attenzione sull'importanza dell'Intermodalità, dell'Integrazione e dell'Interconnessione che sono alla base della costruzione di un dialogo che non abbia sia più solo una visione Euromediterranea ma che guardi, invece, oltre e dunque che diventi un dialogo Panmediterraneo volto alla valorizzazione del Sistema Mare

A.1.2) Supporto al Focal Point della Strategia Macro regionale adriatico-ionica (EUSAIR)

Il personale RAM, in continuità con il lavoro svolto nel 2015, ha svolto attività di supporto all'Ing. Cancian nella sua veste di Focal Point della Strategia EUSAIR nei compiti di seguito elencati:

- ▶ Organizzazione delle riunioni del MIT in cui è stato costituito un Gruppo di lavoro interno finalizzato all'attuazione del piano di azione della Strategia EUSAIR, che vede coinvolte le diverse Direzioni Generali del MIT;
- ▶ predisposizione, su richiesta del Dipartimento Politiche della Coesione del Consiglio dei Ministri, della lista di progetti per i 4 corridoi TEN-T rilevanti per l'Italia coerenti alle singole sub-azioni prioritarie EUSAIR;
- ▶ implementazione, su iniziativa italiana, delle risorse finanziarie attivabili, relative alle priorità indicate dal TSG2 di rilevanza nazionale, transnazionale, transfrontaliera, europea che è stata illustrata nel 4TSG2 che si è svolto a Belgrado il 4-5 Aprile 2016;
- ▶ lancio di una procedura di consultazione per la raccolta delle progettualità da parte dei Paesi, che potranno essere labelizzati EUSAIR sulla base di criteri generali e specifici (previsti dal Piano di Azione EUSAIR), con indicazione della fonte finanziaria a copertura;
- ▶ contributo alla redazione dell'Annual Report relativo al Pilastro 2 che è stato trasmesso alla Commissione.

Nel corso del 2016 sono state numerose le iniziative realizzate.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****A.1.3) European Short Sea Network (ESN)**

Dal 2015 RAM riveste il ruolo di Ufficio di Promozione per la navigazione a Corto Raggio (SPC -Italy) e, nel corso del 2016, ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN). RAM ha partecipato alle riunioni e alle attività dell'ESN contribuendo:

- ▶ all'elaborazione del Piano Strategico degli ESN (presentato a Marzo 2016 a Bruxelles);
- ▶ all'implementazione dell'iniziativa Shift 2020 che ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stakeholder del settore al fine di favorire lo spostamento delle merci che viaggiano su gomma verso il mare.;
- ▶ all'elaborazione del Report Annuale 2016 contenente la lista delle attività svolte durante il 2015 (principali azioni, best practice e breve focus sulle prossime attività).
- ▶ all'organizzazione dell'evento ufficiale Short Sea Conference che si è tenuto a Barcellona il 28 e 29 settembre 2016. In tale occasione, nel quadro dell'ESN meeting, il Prof. Francesco Benevolo ha illustrato ai Membri ESN una presentazione sul tema MareBonus e sullo stato di avanzamento del progetto MED-ATLANTIC Ecobonus.

A.2) Assistenza Tecnica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale Programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di pianificazione e programmazione del sistema trasportistico-logistico si esplica in due differenti filoni, disciplinati da altrettanti atti convenzionali.

A.2.1) Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione dei Corridoi della rete centrale delle TEN-T

Nel corso del 2016 RAM ha affiancato la Direzione Generale nei seguenti compiti:

- ▶ partecipazione a meeting relativi ad attività incentrate sui Core Network Corridor (Fora, Gruppi di lavoro, incontri tecnici con i consulenti, incontri a livello nazionale ecc.) attraverso il supporto nella predisposizione degli atti necessari alla partecipazione ai meeting di progetto e ai gruppi di lavoro, esame e revisione delle minute dei precedenti incontri, gestione dei rapporti con gli stakeholder, con relativa predisposizione di reportistica, redazione di position paper da utilizzare come contributo del Ministero ai meeting, tavoli tecnici e gruppi di lavoro;
- ▶ cooperazione con i Paesi EU limitrofi e con i Paesi non-EU per la preparazione, la

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

governance e il supporto all'implementazione ed al reporting dei progetti transnazionali nonché per l'eventuale estensione dei Corridoi TEN-T in linea con l'implementazione dei Piani di Lavoro nazionali e nel rispetto dei Regolamenti TEN-T e delle Direttive Comunitarie;

- ▶ processo di approvazione e aggiornamento dei Piani di Lavoro e dei connessi documenti (mappe, liste progetti, studi di mercato ecc.), e predisposizione di dati e informazioni sui Corridoi da fornire ai Coordinatori europei nonché coordinamento tra i Corridoi europei; predisposizione della reportistica necessaria all'aggiornamento delle informazioni sulle reti e sui corridoi trans-europei a livello nazionale ed europeo su base periodica (ASR, Mid-term review, progress report on the implementation of the Network ecc.);
- ▶ coordinamento delle diverse fonti di finanziamento europee e nazionali in relazione a obiettivi, strategie, azioni e budget concernenti i principali programmi di sviluppo nazionali, in particolare PON e POR, strategie macro regionali, programmi di cooperazione territoriale, Horizon 2020, FEIS ed altri;
- ▶ analisi legale, amministrativa e finanziaria connesse a normative, atti e provvedimenti nazionali e comunitari, redazione di clausole contratti, accordi e Grant Agreement, adozione di schemi di finanziamento tradizionali, coinvolgenti strumenti innovativi finanziari o strumenti di Partenariato Pubblico Privato ovvero combinazione di essi (blending) per i progetti in esame; studi ed approfondimenti su input della Commissione Europea, Corte dei Conti e dell'OLAF;
- ▶ assistenza in attività di audit mediante attività di controllo e monitoraggio procedurale e finanziario dei progetti anche attraverso visite in loco;
- ▶ valutazione dei progetti da includere nei Piani di Lavoro attraverso l'individuazione di criteri di selezione e indicatori sulla base delle tipologie dei progetti in relazione agli obiettivi dei Piani di Lavoro, tenendo conto dei documenti programmatici nazionali e degli indirizzi politici del Governo e lo screening preliminare sulla compatibilità degli aiuti di stato;
- ▶ altre attività amministrative legate alla presentazione dei progress report e del Final Report prevista dal Programme Support Action tra DG Move e MIT.

A2.2) Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate previste ex Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020

L'Accordo di Partenariato nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", stabilisce che: "La programmazione finalizzata al "Miglioramento della competitività

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

del sistema portuale e interportuale” dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, per “Aree Logistiche Integrate (ALI)”.

Le ALI includono un sistema portuale, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche correlate a tale sistema e le connessioni rispettive ai corridoi multimodali della Rete TEN-T.

La governance multilivello del sistema è articolata in un Tavolo tecnico locale e un Tavolo centrale di Coordinamento per ogni Area Logistica Integrata.

Attraverso la sottoscrizione degli Accordi di adesione (per ciascuna delle 5 ALI individuate: Sistema Pugliese-Lucano, Polo Logistico Integrato di Gioia Tauro, ALI Campana, Quadrante Sicilia Sud Orientale e Quadrante Sicilia Occidentale) sono stati avviati i Tavoli Tecnici che riuniscono in un confronto operativo i diversi attori (MIT, Regione, porti, interporti, RFI...) nella logica del “fare sistema” e per la costruzione di una strategia unitaria condivisa, l’individuazione e il coordinamento di tutti gli investimenti connessi, a valere sulla programmazione SIE 2014-2020.

Tale strategia di sviluppo si concretizza attraverso la predisposizione di un Documento di sviluppo e di proposte che dovrà essere presentato al tavolo centrale di coordinamento che concluderà il suo iter con la sottoscrizione di un eventuale accordo quadro.

RAM supporta il lavoro dei Tavoli Tecnici assolvendo alle funzioni di segreteria tecnica, raccolta contributi, produzione di sintesi, verbali delle riunioni ed aggiornamento della attività alla Direzione Generale competente.

Ai sensi della Convezione sottoscritta con il MIT, RAM ha dotato i tavoli tecnici delle ALI Campana, Sicilia Occidentale e Sistema Pugliese-Lucano del supporto di alcuni esperti con alti profili professionali e scientifici per l’elaborazione del Documento di sviluppo e proposte.

Nel corso del 2016, più specificatamente, RAM si è occupata dei seguenti compiti:

- ▶ organizzazione e partecipazione alle seguenti riunioni dei Tavoli tecnici ALI
- ▶ costruzione del quadro complessivo dell’assetto infrastrutturale presente, futuro del sistema della logistica per ciascuna ALI, coadiuvato dall’esperto, laddove designato;
- ▶ elaborazione di una prima bozza del Documento strategico di sviluppo e di proposte per ciascuna Area Logistica Integrata;
- ▶ attività preparatoria agli incontri con il partenariato economico di ciascuna ALI che sono stati previsti per il 2017.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****A.2.3) Assistenza tecnica al Comando Generale delle Capitanerie di Porto (CGCP)**

E' stata sottoscritta una convenzione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, in data 4 Agosto 2016, avente ad oggetto:

- ▶ scouting dei bandi di gara (call for proposal e call for tender) a livello comunitario e internazionale;
- ▶ informativa sulle materie di interesse per il CGCP, al fine di identificare le opportunità di finanziamento più opportune per le idee progettuali di rilevanza per il CGCP;
- ▶ studi/analisi su materie di comune interesse nell'ambito della presentazione di proposte progettuali a valere su fondi europei;
- ▶ studi/analisi dei possibili impieghi delle informazioni acquisite dai sistemi di monitoraggio del traffico marittimo in uso al Corpo in relazione alle Autostrade del Mare;
- ▶ costituzione dei partenariati internazionali;
- ▶ elaborazione delle proposte progettuali da presentare a bandi di gara.

Nel corso del 2016 RAM ha supportato il CGCP per la presentazione della proposta LUCSORI al bando CEF2016 e ha presentato alla 1° Call ADRIION, congiuntamente al CGCP, una proposta progettuale "EUREKA" avente ad oggetto il miglioramento dell'attuale sistema ADRIREP finalizzato ad un migliore sistema di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nella Macroregione Adriatico-Ionica.

A.3) Segreteria Tecnica per l'implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica e del Decreto Legislativo n.169/2016

A seguito dell'approvazione, nel mese di agosto 2015, del nuovo **Piano Strategico Nazionale dei Porti e della Logistica** e della **Legge n. 124 del 7 Agosto 2015** "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", da cui è scaturito il **Decreto Legislativo n. 169/2016** "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84", RAM è stata chiamata – nell'ambito delle proprie competenze statutarie – a supportare il Ministero nel coordinamento e nella segreteria tecnica dei gruppi di lavoro istituiti per dare attuazione alle azioni prioritarie individuate dal Piano e dalle previsioni normative sopra ricordate.

Il personale della Società è risultato impegnato in una intensa attività di affiancamento delle strutture ministeriali per ciascuno degli ambiti strategici individuati come segue:

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

A.3.1) Attuazione ed implementazione dei tavoli di lavoro conseguenti all'approvazione in CDM del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) e del Decreto Legislativo 169/2016

- ▶ Quadranti Logistici Integrati: Nord Ovest: RAM ha partecipato alle riunioni preliminari al protocollo d'intesa che è siglato tra le 3 Regioni coinvolte ed il MIT; **Alto Adriatico:** RAM ha partecipato alle riunioni presso il Gabinetto del Ministro e supportato la Struttura Tecnica di Missione per la definizione di un documento di inquadramento strategico per l'offerta dell'Alto Adriatico a supporto del bilaterale Italia-Cina; **Toscana-Italia Centrale:** RAM ha partecipato alla riunione di avvio del tavolo logistica Toscana.
- ▶ Accorpamento ADSP: RAM è stata coinvolta nei lavori preparatori all'accorpamento e definizione delle future AdSP.
- ▶ Catena Logistica Digitale: RAM ha partecipato alle riunioni presso il Gabinetto del MIT con principali attori della catena logistica digitale ed ha elaborato alcune proposte progettuali a valere sui bandi CEF con il CGCP e con UIRNET.
- ▶ Politiche per il rilancio del trasporto ferroviario: Supporto di segreteria tecnica organizzativa al tavolo a «Interventi sul sistema interportuale nazionale» e contributo a quello relativo a «Iniziativa per il miglioramento delle connessioni di ultimo miglio al trasporto ferroviario»
- ▶ Navigazione interna: RAM ha assistito altresì il Gabinetto del Ministro in materia di navigazione interna in numerosi incontri con le realtà territoriali dell'asta fluviale padano-veneta.
- ▶ Opportunità di finanziamento per il settore portuale e logistico in Italia: RAM in collaborazione con il MIT e con il supporto della Commissione ha organizzato una iniziativa sul tema dei finanziamenti (Roma, 9 Novembre 2016) che è stato occasione per offrire un concreto supporto agli operatori del settore della portualità e della logistica dotandoli di un vademecum operativo sulle forme di finanziamento disponibili per lo sviluppo di progetti integrati e sulle modalità di accesso.
- ▶ One Belt One Road (OBOR): RAM ha partecipato agli incontri preparatori al bilaterale Italia-Cina che si è svolto a Maggio 2016 e collaborato con la STM, su indicazioni della Segreteria del Ministro, alla predisposizione di un documento contenente l'offerta della portualità Nord Adriatica italiana nell'ambito della iniziativa OBOR.

A.3.2) Attività di supporto alla STM - Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'attività di supporto alla nuova STM nel corso del 2016 si è esplicata nell'analisi di

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

alcuni interventi infrastrutturali in ambito portuale, in cui il contributo di RAM si è prevalentemente concentrato sulla ricostruzione, la raccolta e l'analisi degli aspetti amministrativi ed autorizzativi relativi ai suddetti procedimenti; nell'analisi economico-finanziaria che emerge dai PEF, ove presenti, ovvero dai documenti a supporto degli elaborati tecnici; nella raccolta di pareri dei principali attori coinvolti e/o interessati dai suddetti interventi; nella ricostruzione di eventuali finanziamenti europei intervenuti in ambito preliminare ovvero su lotti specifici riconducibili ai suddetti interventi infrastrutturali; valutazione di eventuali proposte migliorative.

In aggiunta a ciò, RAM è stata altresì coinvolta nelle seguenti attività:

- ▶ nella raccolta e nell'inserimento dei progetti dei nodi urbani italiani nelle Project Lists dei CNC Work Plans;
- ▶ nella ricognizione degli interventi portuali attualmente in corso e con chiusura dei cantieri entro il 2016 ed entro il 2017;
- ▶ nella raccolta ed elaborazione di una griglia di interventi infrastrutturali portuali da trasmettere al CIPE per la programmazione 2016-2017 in linea con gli indicatori per la valutazione degli investimenti pubblici di primo livello;
- ▶ nella valutazione e condivisione delle «Linee Guida per gli investimenti in opere pubbliche» ex D.Lgs. 228/2011 e DPCM 3 Agosto 2012 recentemente approvate dal CIPE.

A.3.3) Partecipazione ai lavori della Commissione incardinata presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle "Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale"

RAM ha partecipato, in qualità di membro, ai lavori della Commissione istituita presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale", ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 169/2016.

L'attività si è incentrata nel contributo alla redazione dei contenuti, nella segreteria tecnica, nel coordinamento dei lavori e nella raccolta dei contributi dei membri della Commissione.

A.4) Promozione ed attuazione del Programma "Autostrade del Mare"

Nell'ambito della promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del Mare" a livello europeo e nazionale, rilevano in particolare le attività svolte da RAM nel 2016 in materia di **gestione dei progetti europei aggiudicati** a valere su programmi europei ed in materia di **presentazione di nuove proposte progettuali** a valere sui programmi di cofinanziamento europei dedicati al trasporto marittimo, alla portualità ed alla logistica.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**A.4.1) Gestione progetti aggiudicati

Nel corso del 2016 RAM è stata impegnata nell'attuazione e gestione dei progetti aggiudicati nell'ambito della call 2014-2015 CEF Transport, della call 2015-2016 CEF Transport e della call IPA Adriatic 2007-2013, vale a dire i progetti **RIS II**, **INIWAS**, **NAPA4CORE**, **FRESH FOOD CORRIDORS**, **MED ATLANTIC ECOBONUS**, **E-IMPACT** e **GAINN4CORE** e, **successivamente GAINN4MOS** (call CEF Transport 2014-2015); nel progetto **ADRI-UP** (call CEF Transport 2015-2016); nei progetti **CARICA** e **CAPTAIN** (call IPA Adriatic 2007-2013).

Segue una descrizione più analitica delle singole proposte progettuali:

**MED ATLANTIC
ECOBONUS**

Il progetto **MED ATLANTIC ECOBONUS** è uno studio, in collaborazione con i Ministeri dei Trasporti di Spagna, Francia, Italia e Portogallo, che mira a promuovere un sistema di incentivi coordinato per sostenere lo sviluppo

delle Autostrade del Mare, valido sia per i mercati dell'atlantico che per i mercati del Mediterraneo occidentale. Nel corso del 2016 RAM ha stilato uno studio sui principali risultati dell'Ecobonus 2007-2010 e degli altri incentivi per l'intermodalità conclusi e/o vigenti in Europa, contribuendo altresì all'aggiunta del riferimento del progetto nel MoS Detailed Implementation Plan del Coordinatore Europeo per le MoS. Tale attività ha costituito la base per la progettazione del nuovo incentivo "europeo" attualmente in fase di predisposizione.

Il progetto **RIS II** si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo del sistema idroviario del Nord Italia (Fiume Po e canali collegati) attraverso l'acquisizione della classe di navigazione V e lo sviluppo delle interconnessioni multimodali con gli esistenti assi stradali e ferroviari di importanza europea. Lo scopo dell'azione è di creare le condizioni per un più efficiente e vantaggioso utilizzo delle vie navigabili interne in Italia, cercando di coinvolgere tutte le parti interessate (Regioni, province, agenzie e protezione civile) attraverso un coerente ed efficiente sistema di scambio delle informazioni. RAM, nel corso del 2016, oltre alle attività di project management, è stata impegnata nell'analisi e nella definizione dei requisiti funzionali dell'interfaccia RIS/NMSW e dell'analisi e definizione dei requisiti funzionali dell'interfaccia RIS/SafeSeaNet. In aggiunta a ciò, dall'ultimo bimestre 2016, è impegnata nelle attività legali propedeutiche al recepimento della Direttiva europea RIS nell'ordinamento italiano.

Il progetto **INIWAS** (Improvement of the Northern Italy Waterway System: Removal of physical bottlenecks on the Northern Italy Waterway System to reach the standards of the

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

inland waterways class V) si inserisce nel più ampio progetto di completamento (Global Project) del sistema idroviario del Nord Italia e comprende una serie di interventi necessari sul fiume Po e i corsi d'acqua collegati. Il progetto rappresenta una componente essenziale della politica di sviluppo dell'intera area economica del Nord Italia. L'azione si fonda su precedenti studi e lavori condotti sul fiume Po nell'ambito del programma TEN-T 2007-2013 e mira alla rimozione delle strozzature fisiche sul fiume Po e il canale Boicelli per elevare la navigabilità agli standard della classe V. Questi lavori si concentreranno a monte e a valle del fiume Po (rispettivamente conca di canalizzazione presso Isola Serafini a Piacenza e canale Boicelli in prossimità del delta del Po). RAM è stata impegnata per tutto il 2016 nelle attività di management finanziario del progetto.



Il progetto **NAPA4CORE** mira a migliorare l'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Koper, situati lungo i due corridoi della rete Core del Baltico-Adriatico e del Mediterraneo. L'azione è parte di un 'Global Project', sviluppato dall'Associazione NAPA e

rivolto allo sviluppo dei porti del Nord-Adriatico di Venezia, Trieste, Koper e Rijeka al fine di incrementarne la capacità e migliorarne i collegamenti con l'entroterra.

Nell'ambito dell'attività 1 'Project management e comunicazione' RAM è responsabile per il coordinamento dell'attività di comunicazione e pubblicità. A tal fine RAM ha organizzato uno stand informativo del progetto a Bari in occasione del Forum della portualità e della Logistica e durante i TEN-T Daus nel Giugno 2016 a Rotterdam. Sono stati inoltri pubblicati numerosi articoli stampa inerenti il progetto.



**FRESH
FOOD
CORRIDORS**

Il progetto **FRESH FOOD CORRIDORS** si riferisce alla progettazione, implementazione e valutazione di un servizio di Autostrada del Mare e di un corridoio Rail Reefer (tra Israele e il centro-nord Europa) attraverso 3 porti

gateway del Mediterraneo (Capodistria, Marsiglia e Venezia). L'azione verrà completata da uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un corridoio Rail Reefer in un altro porto gateway (La Spezia) e da un'azione pilota sull'integrazione dei processi logistici Fresh Food Corridors con Cipro. Il principale scopo della proposta è dunque il rafforzamento di un sistema intermodale e logistico di trasporto per il movimento delle merci tra il Mediterraneo e il Nord-Europa attraverso il sistema ferroviario.

Nel corso del 2016, RAM si è occupata dell'Attività 1 - Fresh food corridor framework, che ha inteso creare le migliori condizioni per lo sviluppo dei corridoi, attraverso l'identificazione delle

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

caratteristiche e delle attuali barriere esistenti nei corridoi logistici per i beni deperibili; nell'attività 2 in termini di raccolta delle informazioni necessarie all'elaborazione dell'analisi costi-benefici o analisi multicriteria documentazione; nelle attività di organizzazione di B2B e di eventi per la comunicazione e la disseminazione del progetto (Fruit Logistica 2016, Napoli Shipping Week, Verona Fiere, Ten-T Days Rotterdam, etc...).



Il progetto **E-IMPACT** intende rafforzare l'implementazione di soluzioni e-Freight al fine di semplificare e ridurre i costi di scambio delle informazioni tra i diversi attori e modi di trasporto lungo la catena logistica, conducendo ad un trasporto merci più efficiente e meno inquinante e facilitando l'uso di soluzioni di trasporto merci intermodali. Garantire flussi informativi senza soluzione di continuità, riducendo l'utilizzo del formato cartaceo lungo la catena logistica, rappresenta un importante obiettivo sia per l'UE che per il settore del trasporto merci. Il progetto, che include studi e lo sviluppo di concrete azioni pilota, sarà implementato nei porti core in Italia, Polonia e Portogallo lungo 3 corridoi core (Atlantico, Mediterraneo e Baltico-Adriatico). Il progetto si compone di 8 attività tese ad implementare azioni pilota per il mercato in tema di applicazioni, infrastrutture tecnologiche e soluzioni E-Freight e a sviluppare business cases in cui gli stakeholders della logistica possano beneficiare dell'adozione di soluzioni e-freight in termini di incremento di efficienza di carico e di riduzione dei costi amministrativi e doganali. RAM è Responsabile dello sviluppo dello studio di fattibilità E-Freight PPP, le cui informazioni preliminari sono state raccolte nel corso del 2016, e delle attività di disseminazione progettuale in ambito nazionale.



Il progetto **GAINN4CORE** è parte integrante del Global Project GAINN-IT, il quale si propone di concepire, definire, testare, validare e implementare, nel periodo 2017-2030, la rete infrastrutturale italiana per l'impiego di carburanti alternativi per i trasporti terrestri, garantendo la continuità della catena transnazionale di distribuzione dei carburanti alternativi. Nel quadro di questo progetto globale, il progetto GAINN4CORE contribuisce attraverso la definizione, creazione di prototipi, e test di due delle tre reti italiane per la distribuzione di LNG (Tirreno-Ligure e Adriatico-ionica), includendo i porti Core Genova, La Spezia, Livorno (rete Tirreno-Ligure), Ravenna e Venezia (rete Adriatico-ionica). RAM è responsabile dell'attività di coordinamento e supervisione dei partecipanti Italiani (activity leader – comunicazione e coordinamento dell'azione). La RAM è altresì task leader dell'attività di comunicazione e disseminazione. Nel corso del 2016 sono stati svolti numerosi incontri tecnici

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

ed amministrativi-finanziari inerenti il progetto, nonché uno Stakeholder meeting nel mese di Luglio 2016 presso la DGVPTM con conseguente comunicato stampa. Il progetto è stato presente anche durante i TEN-T Days di Rotterdam.

Il progetto **GAINN4MOS** sviluppa uno specifico aspetto del progetto complessivo, andando a occuparsi delle tematiche afferenti alle Autostrade del Mare.



v_1

Il progetto ADRI-UP (ADRIATIC MOS UPGRADED SERVICES) ha l'obiettivo di sviluppare i collegamenti di Autostrade del Mare nel contesto adriatico-ionico, attraverso interventi infrastrutturali e l'elaborazione di progettazioni nei porti di Trieste, Ancona ed Igoumenitsa e l'implementazione di interventi di aumento di capacità del retroporto di Ferneti. L'Azione mira infatti allo sviluppo delle infrastrutture portuali e logistiche al fine di potenziare i servizi di Autostrade del Mare lungo il corridoio adriatico ionico ed in connessione con tre corridoi della rete centrale TEN-T: Bac, Scan-Med ed Orient-East Med.



Il progetto CAPTAIN, iniziato nel Maggio 2016 e terminato a Novembre dello stesso anno, aggiudicato nell'ambito della "IPA targeted Call on EUSAIR" con la partecipazione della Regione FVG (Capofila), Informest, Università di Ljubljana, RAM, Porto di Bar, Intermodal Transport Cluster, Regione dell'Epiro, AIT e SERDA (Sarajevo Economic Region Development Agency), ha portato alla realizzazione di uno studio di fattibilità dell'implementazione dei corridoi MoS e degli interventi necessari per superare i colli di bottiglia ed i missing links del trasporto passeggeri e merci tra porti ed entroterra (interventi individuati nei progetti Adrimob, Adriatic MoS ed Easeaway), uno studio di fattibilità sull'armonizzazione dei servizi per passeggeri disabili nei porti dell'area Adriatico Ionica (seguito da una vera e propria azione di training e formazione), uno studio di fattibilità sugli interventi infrastrutturali dei porti di Bar e Split ed un'analisi del porto di Ploce.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Il progetto CARICA, iniziato nel Maggio 2016 e terminato a Novembre dello stesso anno, aggiudicato nell'ambito della "IPA targeted Call on EUSAIR", con la partecipazione di RAM (Capofila), Autorità portuale di Ancona, Interporto Marche, Autorità portuale di Ploce, Porto di Bar, Regione Veneto, Fondazione ITL, Università di Sarajevo e Autorità portuale di Corfu, ha portato alla realizzazione di studi di fattibilità sugli interventi infrastrutturali e digitali proposti per i progetti Adriatic MoS, Intermodadria ed Easyconnecting nell'area Adriatico Ionica per il traffico merci. In particolare è stata effettuata una verifica puntuale delle necessità finanziarie e delle relative modalità di finanziamento alternativo per gli interventi infrastrutturali dei tre progetti strategici sopra elencati, tenendo in considerazione soprattutto meccanismi alternativi a quelli classici (approccio di sistema, d'area, prestiti garantiti etc...).

A.4.2) Presentazione di nuove proposte progettuali

Per quanto riguarda le nuove proposte progettuali presentate nell'ambito delle call for proposals che RAM ha seguito nel corso del 2016, di seguito si fornisce una breve sintesi:

- ▶ **CEF Transport call 2015-2016 scadenza 16/02/2016:** sono stati presentati 10 progetti comprendenti sia attività di studio, implementazione di pilota ed interventi infrastrutturali nei porti della rete "core" e "comprehensive" dei corridoi TEN-T.
- ▶ **INTERREG Adrion:** Sul programma transnazionale Adrion, RAM è partner di 8 proposte incentrate nella promozione dell'intermodalità, del greening del trasporto marittimo, dell'interoperabilità dei sistemi VTMS regionali e nella rimozione dei colli di bottiglia anche nelle aree non UE della Regione adriatica ionica.
- ▶ **DG MARE "BLUE CAREERS":** è stata presentata una proposta tesa alla progettazione ed alla realizzazione di corsi di formazione professionale in ambito marittimo e logistico dedicato a giovani studenti e a lavoratori del settore finalizzato a migliorarne l'occupabilità.
- ▶ **INTERREG CENTRAL EUROPE:** è stata presentata una proposta tesa ad incrementare i flussi di traffico merci intermodali N-S di lunga distanza attraverso un miglioramento delle performance dei Terminal e l'utilizzo di carburanti alternativi, anche tramite lo sviluppo di strategie di integrazione regionali lungo il corridoio SCAN-MED tesi a migliorare i servizi di trasporto merci dell'ultimo miglio ottimizzando l'accessibilità del trasporto merci via ferro e mare.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

- ▶ **INTERREG ITALIA-GRECIA:** in tale programma transfrontaliero RAM è Associated partner in una proposta tesa a sviluppare un acceleratore di start-up per la blue economy nel porto di Brindisi in collaborazione con istituti di ricerca, camere di commercio e con il Porto di Igoumenitsa;
- ▶ **HORIZON 2020:** è stata presentata una proposta con un vasto partenariato internazionale tesa a sviluppare e a testare operativamente navi totalmente automatiche senza personale a bordo nonché infrastrutture portuali in grado di garantire l'accosto e lo scarico-carico di merci senza l'utilizzo di risorse umane;
- ▶ **CEF TRANSPORT CALL 2016:** scaduta nel febbraio 2017, RAM già nel corso dell'ultimo trimestre del 2016 è stata impegnata nella scrittura di proposte progettuali a valere sulle priorità MoS, ITS, Innovation e Freight Transport Services.
- ▶ **Bando MIUR 3/8/2016 - Cluster Blue Growth:** è stato presentato un progetto che prevede sia attività di concept design sia attività sperimentali e di sviluppo tecnologico ed industriale seppur ad uno stato prototipale e dimostrativo, basato principalmente su test ad hoc di tecnologie in fase di implementazione. Le aree di ITEM di interesse all'interno Bando Cluster Economia del Mare DD 1610 sono attività di ricerca e sviluppo relative alla tutela ambientale, sistemi di controllo e monitoraggio, risorse abiotiche (industria delle estrazioni marine e risorse minerali), risorse biotiche (pesca ed acquacoltura) e Biotecnologie blu.

A.5) Progetti di fattibilità tecnico-economica ed Altre attività**A.5.1) Smart & Green Port**

Nell'ambito della promozione di schemi di partenariato pubblico-privato su progetti promossi dalle autorità portuali, sono state effettuate una serie di attività per la promozione di interventi di Green and Smart Port ai sensi dell'Obiettivo 7 "Sostenibilità", Azione 7 del PSNPL che prevede azioni per lo sviluppo e l'implementazione di misure per l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale dei porti.

A tal fine, RAM ha proceduto alla stipula di singoli Protocolli di Intesa con alcune Autorità di Sistema Portuale – Civitavecchia, Ancona e Taranto - aventi ad oggetto lo sviluppo di uno studio teso a definire un framework strategico a livello nazionale inerente la tematica Green e Smart Port e il miglioramento delle performances ambientali delle attività in ambito portuale, nonché a sviluppare dei case studies specifici nei porti di cui sopra che siano alla base per la redazione di progetti di fattibilità tecnico economici e procedurali necessari per attingere alle fonti di finanziamento pubbliche e/o di partenariato pubblico/privato, finalizzati all'implementazione di interventi ritenuti prioritari.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.p.A.**A.5.2) Piattaforme di finanziamento

RAM ha partecipato congiuntamente con la Direzione Programmazione del MIT nell'individuazione degli interventi infrastrutturali portuali italiani da candidare per il Fondo europeo per gli investimenti strategici previsti dal Piano Juncker.

A.5.3) Altre attività

Tra le altre attività svolte dal personale RAM nel corso del 2016, si segnala il proseguo delle attività previste nel **Protocollo di Intesa tra Assoporti e RAM S.p.A.** sottoscritto in data 08-01-2015 in materia di assistenza tecnica alle Autorità Portuali per la predisposizione di progetti da presentare a bandi di gara a livello comunitario ed internazionale ed in materia di redazione dell'Aggiornamento del MasterPlan delle Autostrade del Mare con particolare focus sulle infrastrutture di ultimo miglio

* * *

B) Attività di promozione e comunicazione istituzionale

La nuova dimensione e il nuovo ruolo assunto da RAM, soprattutto in funzione di supporto dell'attuazione del PSNPL, hanno suggerito di rilanciare la Società anche a livello mediatico, sia in termini di visibilità propria per accentuare la funzione di collegamento e di servizio e per ampliare ulteriormente il suo orizzonte operativo, sia in termini di miglioramento complessivo della comunicazione per diffondere alla platea più vasta possibile i progetti, i risultati e le iniziative volti alla promozione del settore delle Autostrade del Mare e, più in generale, dell'intero "Sistema Mare".

Al fine di raggiungere tali obiettivi è stato individuato, per l'Area Comunicazione, un percorso che facesse ampio ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia, dal portale *web* ai *social network*, senza tuttavia rinunciare agli strumenti tradizionali, dalla documentazione cartacea a quella video, fino alla convegnistica, che costituisce da sempre un momento comunicativo di grande coinvolgimento per gli operatori, perché aperto al confronto delle proposte e delle posizioni.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Il primo step di questo percorso è stato creare il nuovo sito internet, online dal 26 aprile 2016, frutto di un completo restyling sia da un punto di vista grafico e contenutistico che strutturale e tecnico anche in considerazione del ruolo svolto da RAM nell'ambito del MIT, come suo organismo in house. Il nuovo portale, infatti, è stato progettato in linea con la grafica e omogeneo dei contenuti con quello del Ministero ed è ora tecnicamente supportato da una piattaforma informatica gestita da quest'ultimo.

Con lo scopo di accogliere e descrivere tutte le attività societarie, i contenuti sono stati interamente rivisti e completati e, in questo ambito, particolare attenzione è stata posta ai nuovi adempimenti previsti dalla normativa nazionale in materia di trasparenza dei dati e alle linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni dettate dall'Agenda per l'Italia Digitale.

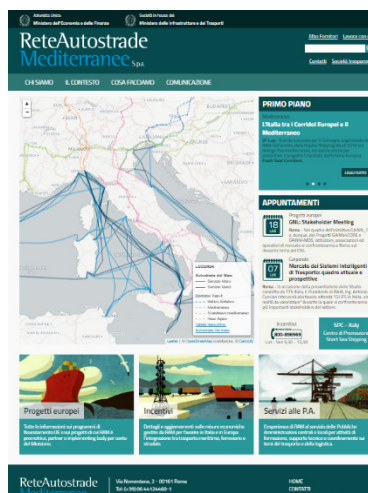
Il sito, dal 7 dicembre 2016 è, inoltre, online anche in versione inglese del portale.

Per descrivere sinteticamente le attività di RAM e presentarle ai diversi interlocutori, si è ritenuta necessaria la realizzazione di una nuova brochure istituzionale. La brochure è stata progettata e realizzata in modo da garantire un'immagine coordinata con il sito web, utilizzando le medesime immagini. La brochure, i cui testi sono stati redatti in lingua italiana e inglese, è disponibile sia nella versione cartacea che digitale.

Con l'obiettivo di fornire agli operatori e a tutti gli stakeholder di RAM e del Sistema Mare nuovi canali di informazione sulla Società e i suoi progetti, inerenti lo sviluppo delle Autostrade del Mare e del settore nel suo complesso, RAM è ora presente anche su due dei principali Social Network.

Sono stati attivati, infatti, rispettivamente il 21 settembre ed il 4 ottobre 2016, gli account societari Twitter (@RAM_Spa) e Telegram (https://telegram.me/ram_spa), la nuova app di messaggistica istantanea. L'utilizzo di questi strumenti sta permettendo di acquisire numerosi nuovi contatti e di pubblicare notizie e news in tempo reale.

Come di consueto, a livello nazionale RAM ha svolto la propria attività di comunicazione e promozione attraverso la pubblicazione della pagina e/o banner promozionale nonché di alcuni articoli redazionali su riviste di settore, prediligendo la versione digitale. RAM, inoltre,



BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

ha preso parte ad alcuni importanti convegni a cui hanno partecipato numerosi professionisti e operatori del trasporto marittimo, della portualità e della logistica nazionali e internazionali.

Nel corso del 2016 hanno caratterizzato l'attività comunicativa di RAM nel settore della convegnista, 3 importanti convegni:

- il "1° Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica" (Bari, 27 aprile 2016), promosso e organizzato da RAM in collaborazione con il MIT, si è posto l'obiettivo di fare il punto sui principali provvedimenti adottati dal Governo in tema di rilancio della competitività del Sistema Mare, ed in relazione alla fase attuativa del PSNPL.



- "L'Italia tra i corridoi europei e il Mediterraneo" (Napoli, 1° luglio 2016). Partner istituzionale dell'importante manifestazione "Naples Shipping Week 2016", interamente dedicata allo shipping, RAM è stata protagonista di questo Convegno



organizzato nell'ambito della Main Conference Port & Shipping Tech. L'evento è stato, inoltre, occasione per celebrare la firma del Protocollo d'intesa tra RAM e la Escola Europea de Short Sea Shipping volto a promuovere congiuntamente attività e progetti di formazione nel settore del trasporto marittimo e dell'intermodalità.

- "Le opportunità di finanziamento per il settore portuale e logistico italiano" (Roma, 9 novembre 2016). Workshop organizzato in collaborazione con gli uffici del Gabinetto del Ministro ed il supporto della Commissione Europea con l'obiettivo di fornire un concreto supporto agli operatori del settore, dotandoli di un vademecum operativo sulle forme di finanziamento disponibili per lo sviluppo di progetti integrati e sulle relative modalità di accesso.

Dall'esigenza di tracciare un excursus delle attività che dal 2014 hanno caratterizzato l'operatività di RAM nonché delle sue potenzialità e prospettive future, è nata l'idea di lavorare su una pubblicazione dal titolo "Una vision per il Mediterraneo – RAM per le Autostrade del Mare e per il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica"

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Il testo descrive, in sei capitoli, come RAM oggi è presente e contribuisce all'implementazione del PSNPL e allo sviluppo delle Autostrade del Mare attraverso molteplici attività che vanno dall'assistenza tecnica al Ministero, alla gestione dei Progetti europei, al supporto funzionale al MIT nell'ambito dell'incentivazione al settore dell'autotrasporto.

Il percorso sinora descritto nei dettagli, pur partendo dall'Area Comunicazione societaria, ha coinvolto l'intera struttura ed è stato impostato alla luce di un necessario coordinamento con i piani di disseminazione di tutti i progetti europei di cui RAM è *partner* o *implementing body* e per i quali si rimanda al capitolo dedicato.

* * *

C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del mare"

INCENTIVI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

L'incentivo per la formazione professionale è diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale.

L'obiettivo è di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, allo scopo di promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

A conclusione delle relative Convenzioni, la RAM ha proseguito a supportare il Ministero per gli adempimenti residui relativi agli Incentivi alla Formazione professionale per la quarta e quinta edizione, in merito ai quali ha continuato a prestare assistenza al Ministero attraverso l'attività di monitoraggio e svincolo delle fidejussioni allegatale alle suddette rendicontazioni. In particolare, si sottolinea che quest'ultima attività risulta tuttora in corso.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'Incentivo alla Formazione professionale per la sesta edizione di cui al D.M. 31 luglio 2015 n. 261.

Le risorse destinate all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale ammontano complessivamente ad € 10.000.000.

La RAM ha collaborato con il Ministero e Postecom per attivare una piattaforma informatica all'interno del portale dell'automobilista che consentisse, per questa edizione di incentivo, la presentazione online delle domande.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Il 20 novembre 2015 è stato il termine per la presentazione delle domande di accesso al contributo. Sono state acquisite dal suddetto portale n. 374 istanze, per un ammontare di costi preventivati di circa 34 milioni di euro.

La RAM ha provveduto ad effettuare, nei termini previsti, la verifica di ammissibilità dei progetti presentati che si è conclusa con il seguente esito: n. 7 istanze sono risultate non ammissibili, n. 5 imprese hanno inviato formale rinuncia al contributo e n. 362 istanze sono risultate ammissibili.

Con riferimento alle n. 362 istanze risultate ammissibili sono state acquisite, dal suddetto portale, n. 302 rendicontazioni, ad oggi tutte in corso di lavorazione.

Analogamente alle precedenti edizioni, come richiesto dal Ministero con nota prot. 22010 del 2.12.2015 e sulla base della Procedura Operativa approvata dal Ministero, la RAM ha effettuato l'attività di controllo e monitoraggio per accertare l'effettività dei corsi di formazione ammessi all'incentivo.

Come previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa anche di produrre l'assessment di tutte le edizioni dell'incentivo alla formazione professionale.

In tal senso, la RAM sta provvedendo alla raccolta e all'analisi dei dati al fine di fornire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una valutazione sull'impatto economico dell'incentivo, il livello di disseminazione raggiunto dai corsi di formazione, eventuali disallineamenti con le finalità dei decreti e possibili correttivi da suggerire al Legislatore attraverso l'ideazione e realizzazione di un database delle istanze, dei beneficiari e delle criticità rilevabili nel corso delle istruttorie.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'Incentivo alla Formazione professionale per la settima edizione di cui al D.M. 9 giugno 2016 n. 208.

Le risorse destinate all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale ammontano complessivamente ad € 10.000.000.

Anche per questa edizione la RAM ha collaborato con il Ministero e Postecom per il perfezionamento della piattaforma informatica all'interno del portale dell'automobilista per la presentazione online delle domande.

Il 28 ottobre 2016 è stato il termine per la presentazione delle domande di accesso al contributo. Sono state acquisite dal suddetto portale n. 368 istanze, per un ammontare di costi preventivati di circa 32 milioni di euro.

La RAM ha provveduto ad effettuare, nei termini previsti, la verifica di ammissibilità dei progetti presentati che si è conclusa con il seguente esito: n. 14 istanze sono risultate non ammissibili, n. 354 istanze sono risultate ammissibili.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Analogamente alle precedenti edizioni, come richiesto dal Ministero con la già citata nota prot. 22010 del 2.12.2015 e sulla base della Procedura Operativa approvata dal Ministero, la RAM sta effettuando l'attività di controllo e monitoraggio per accertare l'effettività dei corsi di formazione ammessi all'incentivo.

Prosegue, inoltre, per tutte le edizioni dell'incentivo alla Formazione professionale il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione del Numero Verde (800.896969) e dell'indirizzo di posta elettronica dedicato (incentivoformazione@ramspa.it). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto, fornendo un'assistenza costante agli utenti.

INCENTIVI A FAVORE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'Incentivo agli Investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 29 settembre 2015 n. 322.

Il D.M. 29 settembre 2015 n. 322 ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per favorire gli investimenti per le imprese del settore dell'autotrasporto merci incentivando: l'acquisto di veicoli industriali a motorizzazione alternativa a gas naturale e biometano; l'acquisizione di semirimorchi dotati di dispositivi innovativi non ancora obbligatori; l'acquisizione di container e casse mobili per incrementare l'utilizzo di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro.

Le risorse destinate a questi incentivi ammontano complessivamente a € 15.000.000 con un tetto massimo di € 400.000,00 per ogni impresa beneficiaria.

Inoltre con il D.D. 21 ottobre 2015 n. 175 del Direttore della Direzione Generale per il Trasporto stradale e per l'Intermodalità sono state emanate le disposizioni attuative per la gestione delle istruttorie in capo a RAM.

La RAM ha sostenuto la Commissione ministeriale preposta per tale attività, predisponendo altresì un software gestionale per l'istruttoria delle istanze.

Sono pervenute n. 595 domande di ammissione al contributo. La RAM ha provveduto ad effettuare la verifica di ammissibilità della documentazione secondo quanto previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero con il seguente esito: n. 185 istanze sono risultate non finanziabili, n. 410 istanze sono risultate finanziabili.

Al termine dell'attività istruttoria la RAM ha continuato la sua attività di assistenza tecnica al Ministero supportando la Commissione ministeriale preposta nella chiusura del procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto previsto dalla già citata Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

dell'Incentivo agli Investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 19 luglio 2016 n. 243.

Il D.M. 19 luglio 2016 n. 243 ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per favorire gli investimenti per le imprese del settore dell'autotrasporto merci nell'annualità 2016.

Le risorse destinate a questi incentivi ammontano complessivamente ad € 25.000.000 con un tetto massimo di € 600.000 per ogni impresa beneficiaria.

Inoltre con il D.D. 7 settembre 2016 n. 111 del Direttore della Direzione generale per il Trasporto stradale e per l'Intermodalità sono state emanate le disposizioni attuative per la gestione delle istruttorie in capo a RAM.

Il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è il 15 aprile 2017. Il periodo di ammissibilità delle spese è compreso tra il 16 settembre 2016, giorno successivo alla pubblicazione del decreto in G.U., ed il 15 aprile 2017 prevedendo il meccanismo del contributo in forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente comprovate nel suddetto arco temporale.

La RAM sta collaborando con il Ministero e svolge funzioni di Help Desk informativo tramite servizio telefonico attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica (incentivoinvestimenti@ramspa.it). Oltre a questo predisporre e raccoglie le frequently asked question.

NUOVI INCENTIVI MAREBONUS e FERROBONUS

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si è occupata di assistere il Ministero per l'ideazione ed implementazione dei nuovi incentivi all'intermodalità previsti nella Legge di Stabilità per l'anno 2016.

Nello specifico, la RAM ha supportato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella progettazione delle misure a favore dell'intermodalità mare-ferro e mare-strada per la predisposizione dei Regolamenti:

- "Ferrobonus": contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e/o in partenza in Italia dai nodi logistici e portuali;
- "Marebonus": contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti situati in Italia che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi dello Spazio Economico europeo.

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

Una volta completato l'iter legislativo è previsto che la RAM, come di consueto, provveda alla gestione operativa delle due misure incentivanti per tre anni, stipulando apposito Atto Attuativo.

CORSO DI EUROPROGETTAZIONE A FAVORE DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo tra il Ministero e la RAM firmato il 20 gennaio 2016, quest'ultima si è occupata "dell'attività di formazione del personale della Direzione generale per i porti oggetto di Convenzione".

L'attività di formazione ha assunto per il Ministero un valore strategico pertanto la RAM si è occupata della gestione della seconda edizione del corso di formazione del personale addetto alle attività e procedure dell'Unione Europea.

Il Corso infatti, è stato finalizzato a fornire a funzionari, dirigenti ministeriali e personale impiegato le competenze di base in materia di europrogettazione a valere su fondi comunitari con particolare riferimento ai temi di competenza, ovvero infrastrutture e trasporti, soprattutto marittimi.

L'argomento è stato affrontato nell'ottica di un'ampia visione di insieme delle principali caratteristiche e problematiche inerenti i fondi comunitari, nonché con un approfondimento degli elementi di base della lingua inglese specifici per la europrogettazione.

Ad oggi è in corso l'ultimo modulo programmato avente ad oggetto "L'analisi dei bilanci", "I principi comunitari che disciplinano i contratti pubblici e gli atti di gara" ed "Il processo amministrativo in tema di appalti pubblici".

Il corso, al quale hanno partecipato circa 40 discenti, ha avuto inizio a novembre 2016 e ha avuto una durata complessiva di 60 ore suddivise in 3 moduli formativi.

Oltre al personale interno della RAM coinvolto direttamente nella docenza e segreteria del corso, sono stati coinvolti in qualità di docenti diversi esperti del settore.

6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2016 si chiude con un utile pari a **79.525 Euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come già ampiamente descritto in precedenza, è ascrivibile all'intensa attività di rilancio della Società compiuta dal Consiglio di Amministrazione, in stretta collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **2.073.839 Euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **1.939.260 Euro**. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **148.837 Euro**, e

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

manifesta un significativo incremento rispetto al valore registrato nell'anno precedente (85.350 Euro).

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle diverse commesse con il Ministero, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2017, così come risulta anche dal Budget della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017, risultano pari a **3.616.163 Euro**.

Come precedentemente menzionato, sono inoltre stati presentati nuovi progetti, attualmente in fase di valutazione, e nuove ulteriori iniziative progettuali sono in fase di predisposizione.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se il cresciuto ricorso a collaborazioni esterne – resosi necessario dalla ridotta compagine interna aziendale – sta progressivamente modificando gli equilibri di cassa della Società.

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Valore della produzione	2.288.656	1.861.160	1.920.631	1.717.555	1.404.852	1.574.270	2.073.839
Costi della produzione	1.829.254	1.702.938	1.748.506	1.571.802	1.451.775	1.497.545	1.939.260
Risultato dell'esercizio	305.592	49.359	105.275	45.721	-96.591	42.144	79.525
Crediti	432.918	284.356	558.952	1.866.537	984.304	683.856	623.779
Disponibilità liquide	1.561.294	1.694.280	1.715.919	715.011	1.752.349	1.159.347	1.092.890
Debiti	1.974.036	1.702.276	1.903.268	1.889.848	1.790.654	1.049.608	1.565.596
INDICE DI LIQUIDITA'	1,92	2,16	2,14	2,14	2,22	3,35	2,58
INDICE DI DISPONIBILITA'	0,89	0,96	1,18	2,14	1,20	1,76	1,11
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,36	0,33	0,56	0,58	0,57	0,65	0,57

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.****7. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 23 gennaio 2017 è stato firmato con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne l'Atto Attuativo per il 2017 della Convenzione Quadro firmata con il Ministero in data 4 aprile 2014, che affida a RAM l'attuazione del programma "Autostrade del Mare" declinando le specifiche attività da eseguire e individuando la relativa copertura finanziaria a valere sul Capitolo di spesa 7750 del Ministero, così come rifinanziato nella Legge di Stabilità per l'anno 2016. Tale Atto è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 5 aprile 2017.

Come già riferito nel paragrafo 1, in data 31 marzo 2017 il Ministro Delrio ha firmato ed inviato alla registrazione da parte degli organi di controllo il rinnovo dell'Accordo di Servizio, di durata triennale, che sostituisce quello in scadenza il 5 maggio 2017 ed al quale sono, come di consueto, collegati gli Atti Attuativi stipulati con le diverse Direzioni Generali del Ministero stesso.

Con l'approvazione del budget per il 2017, avvenuta nell'adunanza consiliare del 29 marzo 2017, si è provveduto a programmare un consolidamento dell'assetto organizzativo complessivo ed una integrazione del funzionigramma societario in relazione alle nuove attività di assistenza tecnica che la RAM è stata chiamata a svolgere a supporto della Conferenza unificata di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale.

La bozza di Direttiva annuale per il 2017, ai sensi di Statuto, è stata già trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Azionista, Ministero dell'Economia, per le previste verifiche.

Come già sopra menzionato, l'Assemblea, in data 14 marzo 2017, ad esito dell'espletamento di apposita procedura di gara e su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2016/2018 alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

Facendo riferimento a quanto più ampiamente esposto nel paragrafo 4 della presente Relazione, si ricorda che in data 22 febbraio 2017 è stato firmato il Verbale di conciliazione giudiziale che ha concluso definitivamente uno dei tre contenziosi giuslavoristici affrontati dalla Società. Per i restanti due contenziosi, vinti dalla RAM in prima fase di giudizio, si ritiene possibile un ricorso in appello delle parti interessate, che può essere esercitato entro la data del 7 giugno 2017.

8. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM e per il programma "Autostrade del Mare", che andranno sviluppate

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

in stretta connessione con il percorso di attuazione del Piano nazionale strategico dei porti e della logistica adottato dal Governo e portato avanti, in particolare, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tale ambito, in parziale continuità con il lavoro sinora svolto dalla RAM, occorrerà proseguire nella promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario e, più in generale, inframediterraneo, volte a cogliere le opportunità offerte dalla rete delle "Autostrade del Mare"; per la risoluzione delle criticità infrastrutturali che continuano a condizionare la promozione del programma "Autostrade del Mare"; per l'elaborazione di adeguate soluzioni progettuali e finanziarie per favorire efficaci forme di partnership tra pubblico e privato; infine per l'implementazione dei nuovi incentivi per l'intermodalità, a livello nazionale ed europeo, ovvero Marebonus e Ferrobonus in Italia ed Ecobonus europeo nel più ampio contesto UE.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, l'imminente rinnovo dell'organo amministrativo della Società costituirà certamente occasione per un ulteriore consolidamento e rilancio delle iniziative della RAM.

La già citata Direttiva annuale, prevista dall'art. 16 dello Statuto, potrà fornire al riguardo utili indicazioni.

9. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dalla Corte dei Conti.

10. Fattori di rischio

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

L'entità e la struttura della Società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero

BILANCIO 2016**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.**

elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

11. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

12. Altre informazioni

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

13. Proposta di riparto del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2016, ammontante a **79.525 Euro**, come indicato in Nota Integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Antonio Cancian

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	07926631008
Numero Rea	ROMA1063387
P.I.	07926631008
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Bilancio al 31/12/2016**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.294	0
II - Immobilizzazioni materiali	9.894	13.122
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	22.188	13.122
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	2.311.384	1.669.787
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	609.715	672.529
Totale crediti	623.779	683.856
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.092.890	1.159.347
Totale attivo circolante (C)	4.028.053	3.512.990
D) RATEI E RISCONTI	17.014	5.924
TOTALE ATTIVO	4.067.255	3.532.036

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.022.371	1.083.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	42.144
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.301.896	2.325.469
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	167.124	125.742
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.806	681.223
Esigibili oltre l'esercizio successivo	336.790	368.385
Totale debiti	1.565.596	1.049.608
E) RATEI E RISCONTI	32.639	31.217
TOTALE PASSIVO	4.067.255	3.532.036

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.430.574	1.269.229
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	641.597	302.631
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	641.597	302.631
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.176	535
Altri	492	1.875
Totale altri ricavi e proventi	1.668	2.410
Totale valore della produzione	2.073.839	1.574.270
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.165	17.882
7) per servizi	941.561	800.678
8) per godimento di beni di terzi	120.956	90.982
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	678.059	407.776
b) oneri sociali	126.142	95.421
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.981	70.422
c) Trattamento di fine rapporto	43.981	26.320
e) Altri costi	0	44.102
Totale costi per il personale	848.182	573.619
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.258	8.625
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.146	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.112	8.625
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.258	8.625
14) Oneri diversi di gestione	3.138	5.759
Totale costi della produzione	1.939.260	1.497.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	134.579	76.725
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.158	3.018
Totale proventi diversi dai precedenti	1.158	3.018
Totale altri proventi finanziari	1.158	3.018
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.211	532
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.211	532
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-53	2.486
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	134.526	79.211
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	59.209	32.618
Imposte relative a esercizi precedenti	-1.471	32
Imposte differite e anticipate	-2.737	4.417
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.001	37.067
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	79.525	42.144

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	42.144
Imposte sul reddito	55.001	37.067
Interessi passivi/(attivi)	53	(2.486)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	134.579	76.725
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	43.981	26.320
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.258	8.625
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	58.239	34.945
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	192.818	111.670
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(641.597)	(302.631)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	32.118	353.620
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	162.102	(29.587)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.090)	5.394
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.422	31.217
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	374.183	(801.665)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(82.862)	(743.652)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	109.956	(631.982)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(53)	2.485
(Imposte sul reddito pagate)	(19.816)	(32)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	2.600	(255)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(17.269)	2.198
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	92.687	(629.784)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.884)	(9.221)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(18.440)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	46.003
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(23.324)	36.782
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(32.722)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(103.098)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(135.820)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(66.457)	(593.002)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.156.737	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.610	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.159.347	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.091.241	1.156.737
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.649	2.610
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.092.890	1.159.347
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs 139/2015, che hanno recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Alla luce dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, così come previsto dalla nuova normativa civilistica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. Nell'esercizio, essendo mutati gli schemi di conto economico che non prevedono più l'esposizione delle poste straordinarie, si è proceduto a riclassificare le sopravvenienze attive e passive del 2015 secondo la natura delle stesse.

Si informa infine che il rendiconto finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC10, che i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "metodo indiretto" e che il presente Rendiconto comprende alcune variazioni correlate alle modifiche negli schemi di bilancio che hanno determinato alcune modifiche, non significative, anche del Rendiconto dell'esercizio precedente, di raffronto

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e rappresentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante;

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c. e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione opportunamente adeguati con le modifiche integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs 139/2015 che ha recepito la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Esse sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti ed imputati direttamente alla singole voci.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio per rifletterne l'utilizzo medio.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, qualora esistenti, sono iscritte al loro valore nominale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Crediti

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del c.c.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, se accantonati, rappresentano le passività, di esistenza certa o probabile, connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, quando effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (art. 2120 del c.c.) e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

Ai sensi dell'OIC 19 par. 67 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta..

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta qualora esistenti sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso nelle rilevazione dei costi.

Contributi pubblici in conto esercizio

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA**Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziati le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del c.c. Le imposte anticipate sono stanziati unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa. Le imposte differite passive sono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 22.188 (€ 13.122 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.997	82.281	177.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.997	69.159	164.156
Valore di bilancio	0	13.122	13.122
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.440	4.884	23.324
Ammortamento dell'esercizio	6.146	8.112	14.258
Totale variazioni	12.294	-3.228	9.066
Valore di fine esercizio			
Costo	113.438	87.165	200.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.144	77.271	178.415
Valore di bilancio	12.294	9.894	22.188

Immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie le spese sostenute negli anni precedenti per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software per un totale di euro 94.997, oggi completamente ammortizzate, ed euro 18.440 per la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il rifacimento del sito web e la pubblicazione e stampa di una brochure istituzionale della società. L'ammortamento di detto costo capitalizzato nell'esercizio viene effettuato in tre anni.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate.

Immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad euro 9.894, è così composta:

Mobili e arredi per un valore netto di euro 4.881

Macchine d'ufficio elettroniche per un valore netto di euro 5.013

Le aliquote di ammortamento utilizzate, applicando i principi descritti in precedenza sono:

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Altre informazioni

Nell'esercizio l'incremento è da ricondurre all'acquisto sia di macchine d'ufficio elettroniche sia di mobili ed

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

arredi.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno ipoteca o privilegio. Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio ed in quelle acquistate negli anni precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.311.384 (€ 1.669.787 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.669.787	641.597	2.311.384
Totale rimanenze	1.669.787	641.597	2.311.384

La voce comprende, oltre a quota parte delle commesse CEF, NAPA, PCS, MEDNET ed IPA del precedente esercizio per le quali al 31.12.2016 non risultavano ancora approvate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2016 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture, valutate secondo criteri di oggettività. Ad esse si aggiunge la quota dei progetti CEF aggiudicati e la valorizzazione di due nuove commesse IPA Carica e Captain. Si riportano in dettaglio una sintesi dei valori per commessa e il dettaglio della movimentazione del magazzino per singola commessa nell'esercizio:

Sintesi dei valori per commessa

Voce di costo del magazzino	Costo delle risorse	Altri costi	Viaggi e trasferte	Altre rettifiche	Totale Magazzino 2016
Atto Attuativo 1	806680	320475	7501	-110000	1024656
Atto Attuativo 2	451640	14771	11673		478084
Atto Attuativo 3	24360	129	1119		25608
Conv. Ten	24114	19351	14476		57941
Capitanerie di Porto	10000				10000
CEF	198842	96016	28134		322992
Ipa Carica	20109	70340	6284		96733
Captain	14398	38135	2974		55507
NAPA					
F5					
PCS					
Mednet					
IPA					
Totale	1.550.143	559.217	72.161	(110.000)	2.071.521

Dettaglio dei movimenti di magazzino per commessa esercizio 2016

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Progetto	Magazzino Iniziale 01.01.2016	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Magazzino Finale 31.12.2016
Atto Attuativo 1	1.139.221	1.024.656	-	1.024.656
Atto Attuativo 2	79.490	478.084	-	478.084
Atto Attuativo 3		25.608		25.608
Conv. Ten T		57.941		57.941
Capitanerie di Porto		10.000		10.000
CEF	64.066	322.992		387.058
Ipa Carica		96.733		96.733
Captain		55.507		55.507
NAPA	59.645			59.645
F5	97.395		97.395	-
PCS	22.773		17.080	5.693
Mednet	128.579		-	-
IPA	78.618		96.739	31.840
Totale	1.669.787	2.071.521	1.429.924	2.311.384

Si specifica infine che le "altre rettifiche" sono relative ai costi per l'affitto della sede, accertati nell'esercizio sulla base di comunicazioni del Ministero, ma per i quali non è stato ancora stipulato tra la società e il Ministero stesso un formale contratto. Tali costi non sono stati ancora saldati e, in considerazione di quanto fin qui detto, nell'effettuare la valutazione è stata prudenzialmente prevista la possibilità che il suddetto costo possa non essere riconoscimento in sede di rendicontazione dell'Atto Attuativo 1.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 623.779 (€ 683.856 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	469.286	469.286	469.286
Crediti tributari	96.609	96.609	96.609
Imposte anticipate		14.064	14.064
Verso altri	43.820	43.820	43.820
Totale	609.715	623.779	623.779

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	501.404	-32.118	469.286	469.286	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.256	61.353	96.609	96.609	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.327	2.737	14.064			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	135.869	-92.049	43.820	43.820	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	683.856	-60.077	623.779	609.715	0	0

I crediti al 31 dicembre 2016 mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente da imputare principalmente al decremento dei crediti verso clienti e dei crediti verso altri, mentre si è incrementato il conto crediti di natura tributaria. I crediti verso clienti pari ad euro 469.286 sono relativi solo a fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture e non ancora incassate alla data del presente bilancio. Non si è ritenuto necessario prevedere un fondo svalutazione crediti anche a fronte di crediti riferiti ad esercizi precedenti.

I crediti tributari e per imposte anticipate pari a complessivi euro 110.673, di cui 14.064 euro per imposte IRES anticipate, sono interamente costituiti dal credito IVA maturato nel 2016 di cui 15 mila euro saranno utilizzati in compensazione con altri tributi e per la differenza riportati a nuovo.

I crediti verso altri sono principalmente composti da un anticipo ad un fornitore per il quale è stata accertata la fattura da ricevere.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.092.890 (€ 1.159.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.156.737	-65.496	1.091.241
Denaro e altri valori in cassa	2.610	-961	1.649
Totale disponibilità liquide	1.159.347	-66.457	1.092.890

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono depositate su un unico conto corrente aziendale acceso presso la Banca del Fucino di Roma ad eccezione di un piccolo fondo di cassa in contanti e valori bollati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 17.014 (€ 5.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.924	11.090	17.014
Totale ratei e risconti attivi	5.924	11.090	17.014

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.301.896 (€ 2.325.469 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, pari a 1.000.000 di Euro, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea del 26 maggio 2016 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di esercizio e ai sensi dell'art 20 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 a distribuire un dividendo pari ad Euro 103.098 per il quale la Società aveva provveduto nei termini (nel biennio 2014-2015) a versare gli acconti previsti dalla norma per un importo complessivo di euro 90.505 determinando il saldo ancora dovuto in euro 12.593.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0
Riserva legale	200.000	0	0
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.083.325	103.098	42.144
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	0	-42.144
Totale Patrimonio netto	2.325.469	103.098	0

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		1.000.000
Riserva legale		200.000
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo		1.022.371
Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	79.525
Totale Patrimonio netto	79.525	2.301.896

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio
Capitale	1.000.000
Riserva legale	200.000

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Utili (perdite) portati a nuovo	1.179.916
Utile (perdita) dell'esercizio	-96.591
Totale Patrimonio netto	2.283.325

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.000.000
Riserva legale	0		200.000
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	96.591		1.083.325
Utile (perdita) dell'esercizio	-96.591	42.144	42.144
Totale Patrimonio netto	0	42.144	2.325.469

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.000.000		B	0	0	0
Riserva legale	200.000		A-B	0	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	1.022.371		A-B-C	1.022.371	0	0
Totale	2.222.371			1.022.371	0	0
Residua quota distribuibile				1.022.371		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 167.124 (€ 125.742 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	125.742
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.981
Utilizzo nell'esercizio	2.599
Totale variazioni	41.382
Valore di fine esercizio	167.124

La voce accoglie l'indennità di fine rapporto maturata al 31 dicembre 2016 dall'unico dirigente della Società e dai dipendenti assunti nel corso dell'esercizio precedente. L'utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e quanto liquidato ad un dipendente che ha rassegnato le dimissioni nel corso dell'anno.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	71.872	162.102	233.974	233.974	0
Debiti tributari	110.838	-17.937	92.901	92.901	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.102	-4.798	31.304	31.304	0
Altri debiti	830.796	376.621	1.207.417	870.627	336.790
Totale debiti	1.049.608	515.988	1.565.596	1.228.806	336.790

Di seguito si fornisce un breve commento delle voci.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per euro 85.482, importo al netto di una nota di credito da ricevere pari ad euro 5.769, e da debiti per fatture da ricevere per euro 148.492.

Debiti tributari

L'importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a 27.856 euro, ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2017, dall'IVA in sospensione sulle fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture, non ancora incassate, per euro 44.159 e per la differenza dalle imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati, dei crediti riportati a nuovo e delle ritenute d'acconto subite sul conto corrente bancario.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Debiti verso Istituti di previdenza e della sicurezza sociale

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi sono stati saldati nei mesi di gennaio e febbraio 2017 ad eccezione di quanto riguarda gli accantonamenti previdenziali sulla retribuzione del personale dipendente e compensi ad amministratori che verranno erogati nel corso dell'anno 2017.

Altri debiti

Si fornisce il dettaglio:

	2016	2015	inc/decr
Debiti verso dipendenti e collaboratori	128.676	84.546	44.130
Debiti verso Amministratori e Sindaci	84.849	77.937	6.912
Debiti V/Min.infrastrutt. per anticipo	237.349	237.349	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per acconti ricevuti	203.355	203.355	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per affitto	120.000	0	120.000
Finanziamento Agevolato per Ricerca	131.036	163.758	-32.722
Debiti diversi	302.152	63.851	238.301
Totale	1.207.417	830.796	376.621

I debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano l'accertamento, al 31 dicembre 2016, dei costi per competenze differite, per la parte variabile della retribuzione connessa al raggiungimento degli obiettivi dell'esercizio ed agli anticipi da parte dei dipendenti e collaboratori per le spese di trasferta e missione.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture per anticipo è rappresentato dall'acconto contrattuale pari al 15% del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4 della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004, al netto di quanto utilizzato nell'esercizio 2015 per saldare il riconoscimento di debito per le attività svolte dalla società nel corso del 2014. La posta non è variata nell'esercizio.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture per acconti ricevuti è invece costituito da disponibilità riferite ad anni precedenti che il Ministero aveva destinato alla nostra Società, accreditate nel corso dell'esercizio precedente sul nostro conto corrente, per le quali è ancora in corso la scelta per la loro destinazione.

Il debito verso il Ministero per l'affitto è pari a quanto stimato per il 2015 e per il 2016 per i costi relativi alla nuova sede. A tale riguardo, come detto in precedenza, si precisa che detto canone in relazione agli spazi concessi ed ai servizi forniti non è stato ancora saldato perché si è ancora in attesa di conferma delle procedure di pagamento.

Il debito per finanziamento agevolato per Ricerca, infine, è relativo al finanziamento erogato congiuntamente dalla Banca del Mezzogiorno per euro 16.505 e dalla Cassa Depositi e Prestiti per euro 148.545, accreditati sul nostro conto corrente, per il progetto di ricerca "Ecomos" aggiudicato dal MIUR nel 2007 ed attualmente già portato a compimento. A fronte di detto finanziamento, da restituire in rate semestrali entro il 30.06.2020, la Società ha ricevuto un contributo a fondo perduto a copertura degli interessi da riconoscere ai due soggetti cofinanziatori che si è fatto e si farà concorrere a ricavo per l'importo corrispondente agli interessi addebitati annualmente.

I debiti diversi sono, infine, principalmente costituiti da acconti ricevuti per quanto valorizzato nella voce "Rimanenze" per i progetti e le commesse IPA, NAPA, Fresh Food Corridors, Carica Gain4Core, Napa4core e Convenzione TEN-T.

Si precisa infine che tra i debiti verso altri ed indicati come dovuti oltre l'esercizio successivo, sono stati riclassificati il debito per l'anticipo concesso sulla base della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 e le

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

quote in conto capitale del finanziamento agevolato per la Ricerca che dovranno essere restituite dal 2018 sulla base del piano di ammortamento.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.639 (€ 31.217 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.624	-2.583	41
Risconti passivi	28.593	4.005	32.598
Totale ratei e risconti passivi	31.217	1.422	32.639

La voce risconti passivi è relativa al contributo a fondo perduto a copertura degli interessi, come detto sopra, che concorrerà a ricavo, come contributo in conto esercizio, ad integrale copertura degli interessi passivi registrati annualmente a conto economico.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Al 31 dicembre 2016 il valore della produzione risulta pari a 2.073.838 Euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 499.568 euro.

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad euro 1.430.574 risultano costituiti:

quanto a complessivi euro 1.315.755 per ricavi da fatturazione al Ministero delle Infrastrutture del valore delle rimanenze dell'anno 2015;

per euro 96.739 ed euro 17.080 per quanto maturato, sulla base delle rendicontazioni approvate dei progetti comunitari MEDNET e MEDPCS;

i rimanenti 1.000 euro sono relativi ad un corso di formazione svolto dal Direttore per la Scuola Europea Short Sea Shipping.

Variazione delle rimanenze e altri ricavi e proventi

In relazione alla "Variazione di lavori in corso su ordinazione" si rimanda a quanto già commentato in precedenza in sede di illustrazione della voce "Rimanenze".

Tra gli "Altri ricavi e proventi" sono infine stati indicati il contributo in conto interessi per euro 1.176 a fronte degli interessi passivi di competenza 2016 sul finanziamento agevolato per la ricerca aggiudicata dal MIUR di cui si è detto in sede di commento della voce altri debiti e rimborsi spese ed arrotondamenti per euro 462.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 941.561 (€ 800.678 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2015
Collaborazioni	19.588	136.856
Consulenze tecniche e amministrative legali	92.226	53.415
Spese per ricerca del personale	25.900	41.000
Compensi amministratori sindaci e CdA	211.025	210.837
Spese di rappresentanza	11.940	5.953
Spese di comunicazione	34.769	722
Spese per il trasloco	0	28.850
Spese di viaggio e di trasporto	144.464	97.721
Altri costi	401.648	225.324
Totale	941.561	800.678

Nella voce "consulenze tecniche, amministrative e legali" sono compresi i costi relativi alle consulenze affidate a società o professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento dei compiti assegnati ed include il costo della revisione del bilancio.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

La voce "compensi Amministratori e Sindaci" è composta per 195.536 Euro da compensi per il Consiglio di Amministrazione, inclusivi degli oneri sociali a carico della Società, e per 15.489 euro da compensi per i Sindaci inclusiva anche questa voce degli oneri sociali. Sia per il costo della revisione sia per i compensi a sindaci ed amministratori si rinvia alle tabelle in calce alla presente nel paragrafo dedicato alle "Altre Informazioni".

Le voci "spese per ricerca del personale" e "spese per il trasloco" sono state poste in evidenza in quanto si tratta di due voci di spesa non rituali e legate ai nuovi assetti societari che la Società si è data e si sta dando dallo scorso esercizio.

La voce "Spese di viaggio e di trasporto" è composta per euro 120.439 da costi per viaggi e soggiorni di dipendenti e amministratori, strettamente correlati con l'intensa attività svolta dalla società soprattutto in ambito dei progetti europei

La voce "altri costi" comprende essenzialmente le spese per utenze e postelegrafoniche (8.457 Euro), le spese per assicurazioni (27.179 Euro), le spese per prestazioni e servizi vari (100.242 Euro), i costi per altri servizi correlati ai Progetti comunitari (186.255 Euro), ed altri costi per servizi bancari e servizi per la gestione corrente.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 120.956 (€ 90.982 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2015
Affitti e spese condominiali	110.000	72.467
Noleggio auto	2.817	8.922
Canone affitto deposito	0	2.505
Noleggio attrezzature e manutenzioni	8.139	7.088
Totale	120.956	90.982

La voce affitti e spese condominiali è pari alla stima dei costi relativi alla nuova sede presso il Ministero delle Infrastrutture di cui si è detto a commento della voce altri debiti.

La voce "Noleggio auto" è relativa sostanzialmente alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per noleggiare un'auto con conducente ad uso della Società quando più conveniente rispetto ad altri mezzi di trasporto. Le spese per noleggio attrezzature si riferiscono al contratto di noleggio di macchinari per la fotoriproduzione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.138 (€ 5.759 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

L'importo tra i proventi è pari a quanto maturato a titolo di interessi sul conto corrente acceso presso la Banca del Fucino mentre gli oneri finanziari sono per euro 1.188 relativi, come già detto, al finanziamento ricevuto e per euro 23 a interessi passivi versati in relazione ad pagamento dilazionato di imposte.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	35.328	-1.471	0	2.737	
IRAP	23.881	0	0	0	
Totale	59.209	-1.471	0	2.737	0

Le imposte imputate al conto economico sono calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile. L'IRES dell'esercizio ha risentito sia dell'utilizzo di quanto residuava della perdita fiscale conseguita nel 2014 sia dell'effetto della c.d. ACE che premia le società che, nel corso degli ultimi esercizi, si sono ricapitalizzate grazie alla attribuzione a riserve patrimoniali degli utili conseguiti. A fronte di una aliquota effettiva teorica IRES del 27,5% la Società nell'esercizio, grazie a quanto sopra evidenziato ed in relazione a costi non deducibili di modesta entità, presenta un'aliquota effettiva del 24,22%

Nel rispetto dei principi di valutazione adottati, si è proceduto a conteggiare, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, la fiscalità differita. Le aliquote utilizzate sono state il 24% per l'IRES e il 4,82% per l'IRAP.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono rilevate le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate da imposte correnti 59.209 euro, da imposte anticipate pari a - 2.737 euro e secondo le nuove disposizioni le imposte riferite all'esercizio precedente derivanti da differenziali di imposte derivanti dalle dichiarazioni presentate rispetto alla stima che era stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio 2015. La fiscalità differita riguarda la sola IRES pagata in via anticipata sui compensi ad Amministratori accertati per euro 43.600 nell'esercizio di competenza ma non pagati e per euro 15.000 dal costo della società di revisione imputato per competenza nel bilancio ma il cui costo è stato deliberato e contrattualizzato solo nel 2017. L'importo, valorizzato sulla base della vigente aliquota IRES, pari al 24%, è di euro 14.064 e si riverserà nel 2017.

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita" come suggerito dall'OIC 25 richiesto dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-11.327	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-2.737	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-14.064	0

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	14
Totale Dipendenti	16

Si precisa che nel corso dell'anno i quadri, a seguito delle dimissioni di cui si è detto a commento del Fondo TFR, sono passati da 2 ad 1 e che dal mese di settembre la Società si sta avvalendo della collaborazione retribuita di uno stagista.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	176.101	14.369
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000
--	--------

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono state fornite a commento del "Patrimonio Netto"

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni realizzate con parti correlate che devono essere comunicate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da fornire ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono elementi e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere comunicati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Al riguardo si rimanda comunque alle informazioni di carattere generale riportate nella Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha attivato nell'esercizio o in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati per i quali vi sia necessità di riportare le informazioni richieste dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.. La Società non ha azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nell'esercizio non ha acquisito o alienato azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il riporto a nuovo del risultato d'esercizio.

L'organo amministrativo

Antonio Cancian

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ex art. 2429, 2 ° comma c.c. al bilancio d'esercizio al 31.12.2016

Spettabile azionista,

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del codice civile, riferiamo sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività nell'ambito delle funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c.

Con l'assemblea del 19 settembre 2014 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione. L'assemblea dell'azionista unico ha nominato in data 26 maggio 2016 il Collegio sindacale nella sua attuale composizione per il triennio 2016/2018 sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018. Il Collegio Sindacale ha esercitato le funzioni di controllo contabile fino all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ad una Società di revisione avvenuto in data 14 marzo 2017 da parte dell'Assemblea. La società incaricata della revisione legale per il triennio 2016/2018 è la Società Deloitte & Touche S.p.A.. Con l'approvazione del Bilancio 2016 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione e spetterà all'Assemblea che delibererà l'approvazione del bilancio, la nomina del nuovo organo amministrativo.

Si espongono, pertanto i risultati dell'attività svolta dal Collegio nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, così come definiti dall'art. 2403, 1° comma, c.c.

Vigilanza sul rispetto dell'osservanza della legge e dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle assemblee dell'Azionista unico e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può ragionevolmente assicurare che esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

In occasione delle riunioni con gli Amministratori e delle periodiche riunioni del Collegio Sindacale, è stata fornita al Collegio informazione sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché sulle attività di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società.

A tal fine il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni compiute dagli amministratori non sono estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto ai singoli soci o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea e dal Consiglio di amministrazione stesso.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Il collegio sindacale, nella persona del dott. Sergio Martone, ha tenuto un primo incontro con la Società incaricata della revisione legale dei conti in data 09.05.2017 finalizzato allo scambio di informazioni utili per l'espletamento dei rispettivi compiti e dal quale non sono emersi elementi e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare si evidenzia che la Società Deloitte & Touche S.p.a aveva già assunto per gli esercizi precedenti l'incarico di revisione volontaria, effettuando

periodicamente tutte le verifiche di legge, anche se formalmente ha assunto l'incarico a far data dal 14 marzo 2017.

Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile.

Il collegio sindacale ha esercitato la sua azione sistematica di monitoraggio della struttura organizzativa della Società anche tramite raccolta di informazioni degli Amministratori.

Il Collegio Sindacale ha, altresì vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Al riguardo il Collegio può ragionevolmente ritenere che il sistema amministrativo-contabile permette la completa, tempestiva ed attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione nonché la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio.

Vigilanza in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2016, redatto dagli Amministratori.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un utile d'esercizio di euro 79.525 (euro 42.144 al 31.12.2015) e un patrimonio netto di euro 2.301.896 (euro 2.325.469 al 31.12.2015). Il decremento del patrimonio netto di euro 23.573, corrisponde alla somma algebrica dell'utile maturato nell'esercizio 2016 e dell'attribuzione del dividendo al socio unico deliberato in data 26.05.2016, di complessivi euro 103.098.

Il collegio ha vigilato sull'impostazione data al bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni da formulare.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge: non si sono avvalsi, dunque, delle disposizioni contenute nell'art. 2423, 4° comma, c.c. e nell'art. 2423 bis, comma 2, c.c.

Il collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e anche a tale riguardo non ha osservazioni da formulare.

Il Collegio ha, altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e sul rendiconto finanziario e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire: essa contiene le altre informazioni richieste dall'articolo 2428 c.c.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base dei controlli effettuati e delle informazioni ottenute, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore legale, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare che ostano all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 così come predisposto dagli Amministratori. In

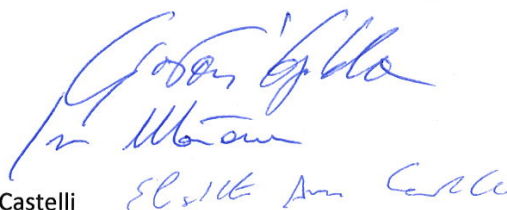
merito alla proposta di deliberazione formulata dall'organo di amministrazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni e rinvia ogni decisione in merito all'Azionista unico.

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Giovanni Logoteto

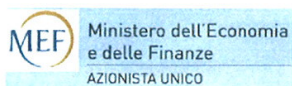
Componente Dott. Sergio Martone

Componente Dott.ssa Elisabetta Anna Castelli



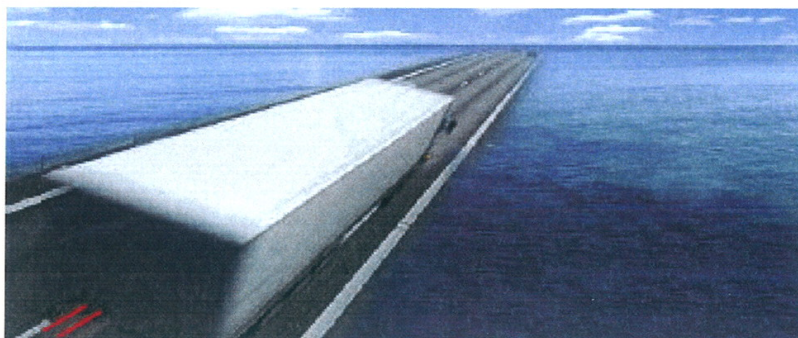
BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.



RAM S.p.a.
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017



Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Sede sociale – Via Nomentana, 2
00166 Roma*

*Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.
Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008
R.E.A. Roma 1063387*

BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

AMMINISTRATORE UNICO¹-----
Ennio CASCETTA**COLLEGIO SINDACALE**-----
Presidente Giovanni LOGOTETO
Sindaci Effettivi Elisabetta Anna CASTELLI
Sergio MARTONE
Sindaci Supplenti Domenico PATRIZI
Alessandra VASALE**CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO**-----
Titolare Piero Carlo FLOREANI
Sostituto Dario PROVVIDERA**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**²-----
Francesco BENEVOLO**ORGANISMO DI VIGILANZA**-----
Elena GIUFFRÈ**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**-----
Francesco BENEVOLO**SOCIETÀ' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI**-----
Deloitte & Touche S.p.A.

¹ L'Assemblea del 15 giugno 2017 ha nominato l'Ing. Ennio Cascetta Amministratore Unico della Società. Sino a tale data il Consiglio di Amministrazione era composto dal Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Antonio Cancian, dal Vice Presidente, Avv. Christian Emmola, e dal Consigliere Giuseppa Puglisi.

² L'incarico è stato conferito in data 27 luglio 2017. Sino a tale data l'incarico era affidato all'Avv. Christian Emmola.

BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

INDICE

Relazione sulla gestione	pag.	4
1. <i>Il quadro operativo generale</i>	"	5
2. <i>Lo scenario di riferimento</i>	"	8
3. <i>I rapporti con la committenza</i>	"	13
4. <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i>	"	13
5. <i>Le principali attività societarie</i>	"	16
6. <i>Il risultato dell'esercizio</i>	"	22
7. <i>Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016</i>"	23
8. <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	26
9. <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>	"	27
10. <i>Rapporti con le parti correlate</i>	"	27
11. <i>Fattori di rischio</i>	"	27
12. <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	"	28
13. <i>Altre informazioni</i>	"	28
14. <i>Proposta di riparto del risultato d'esercizio</i>	"	28

BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

Relazione sulla gestione

BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

1. Il quadro operativo generale

Signori Azionisti,

sulla base delle modifiche apportate allo Statuto nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, la Società ha assunto la denominazione di "Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A." ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea

La Società ha come azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base del citato Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con l'approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2016, avvenuta nel corso dell'Assemblea ordinaria del 15 giugno 2017, è giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato il 19 settembre 2014. L'Assemblea del 15 giugno 2017 ha conseguentemente nominato per un triennio il nuovo Organo Amministrativo, individuando nel Prof. Ing. Ennio Cascetta l'Amministratore Unico della Società.

L'Assemblea straordinaria svoltasi il 22 novembre 2017, nel contempo, ha deliberato alcune modifiche dello Statuto, tra cui la sopra menzionata modifica della denominazione della Società e dell'oggetto sociale.

Il Bilancio 2017, presentato dallo scrivente, riguarda, quindi, un esercizio nel corso del quale la responsabilità della gestione è stata affidata, nel primo semestre, ad un diverso Organo Amministrativo.

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

* * *

L'esercizio 2017, al livello generale ed in continuità con il precedente esercizio, è stato caratterizzato da un intenso ritmo di lavoro, conseguente agli impegni assunti dalla Società nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni Generali del Ministero di riferimento.

Più in dettaglio, il primo semestre ha costituito l'ultimo periodo di gestione del precedente Consiglio di Amministrazione; tra il mese di gennaio e quello di giugno l'Organo Amministrativo ha proseguito le attività di gestione della Società seguendo l'approccio organizzativo già determinato e curando in particolare gli elementi di continuità aziendale, tra cui la stipula il 23 gennaio 2017 dell'Atto Attuativo, a valere sull'Accordo Quadro triennale firmato con il Ministero il 4 aprile 2014, con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne a valere sull'anno 2017 per 1.400.000 Euro e il rinnovo dell'Accordo di Servizio triennale tra Ministero e RAM giunto a scadenza nel mese di maggio. Il nuovo Accordo di Servizio - sempre di durata triennale - è stato firmato il 31 marzo 2017 e registrato dagli organi di controllo in data 12 maggio 2017.

A partire dal mese di giugno, con la nomina del nuovo Amministratore Unico, sono state subito avviate importanti azioni di consolidamento istituzionale, funzionale ed organizzativo della RAM che, in concreto, hanno trovato compimento attraverso:

- l'emanazione della Direttiva del Ministero n. 406, del 10 agosto 2017, registrata dagli organi di controllo in data 1 settembre 2017, inerente al programma delle attività della Società per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto sociale;
- la stipula il 7 settembre 2017 (con scadenza il 31 dicembre 2018) con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità di un ulteriore Atto attuativo dell'Accordo di servizio con il Ministero del 31 marzo 2017, per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto, con copertura finanziaria pari a € 919.000 a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo;
- in materia di consolidamento della struttura organizzativa e di organizzazione aziendale, è stato disposto l'ampliamento dell'organico con alcune assunzioni di nuovo personale nonché la riorganizzazione della Società attraverso un nuovo schema organizzativo. Sul versante logistico, è in corso la rinegoziazione dell'Accordo di servizio con il Ministero, stipulato nel 2015, per i servizi connessi alla sede e relativamente all'acquisizione di nuovi locali per la Società;

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

- la stipula, nel mese di dicembre, di due ulteriori Atti Attuativi pluriennali, rispettivamente per la gestione dell'incentivo "Ferrobonus" (firmato nel mese di settembre 2017 ma poi, a seguito di rilievi della Corte dei Conti, nuovamente firmato il 14 dicembre 2017 con validità sino al 31 dicembre 2021, registrato dagli organi di controllo in data 15 gennaio 2018, per un importo complessivo massimo pari all'1,5% dei fondi disponibili per l'incentivo) e di quello "Marebonus" (firmato il 22 dicembre 2017 con validità sino al 31 dicembre 2023, registrato dagli organi di controllo in data 13 febbraio 2018, per un importo complessivo massimo pari all'1,5% dei fondi disponibili per l'incentivo);
- come già detto, in data 22 novembre 2017 l'Assemblea ha deliberato un cambio di denominazione della Società con conseguente adeguamento dell'oggetto sociale per renderlo maggiormente attinente alle effettive funzioni svolte dalla RAM;
- l'articolo 1, comma 585, della legge n. 205/2017 ha previsto l'istituzione, presso il Ministero, del Partenariato per la logistica e i trasporti, cui partecipano i rappresentanti dei Ministeri competenti e delle associazioni di categoria più rappresentative; il Partenariato svolge attività propositiva, di studio, monitoraggio e consulenza per la definizione delle politiche di intervento e delle strategie di governo nel settore della logistica e dei trasporti, avvalendosi della società RAM per le funzioni di segretariato tecnico e prevedendo a tal fine una specifica dotazione finanziaria annua;
- è stata predisposta dal Ministero ed inviata al Ministero dell'Economia per le dovute verifiche sui profili economici e finanziari, la Direttiva triennale per il periodo 2018-2020 ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale.

In conclusione, pertanto, anche grazie all'ulteriore consolidamento del ruolo e dell'organizzazione aziendale, della dotazione organica e delle linee di attività rispetto a quanto già avviato nell'anno precedente, nel corso del 2017 si è potuto capitalizzare l'impegno profuso dalla precedente gestione societaria ed impostare per il futuro una rinnovata Società in affiancamento alle strutture del Ministero.

Nel merito di questa intensa attività, si consideri che, al fianco delle citate nuove commesse affidate dal Ministero, la Società è risultata impegnata nella gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale. In aggiunta, la RAM ha proseguito le attività a supporto della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero per l'assistenza

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

tecnica sui Corridoi TEN/T e per l'implementazione del lavoro delle Aree Logistiche Integrate a valere sulle risorse assegnate nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, Asse III – Assistenza Tecnica.

Il risultato di esercizio per l'anno 2017 (un utile pari a Euro 250.282) riflette gli effetti di questo importante sforzo ed impegno della Società, sempre esercitato nei limiti del quadro delle risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa delle Società a totale partecipazione pubblica, anche con riferimento alle direttive ricevute dall'azionista in merito agli obiettivi di contenimento dei costi, di cui si avrà modo più in dettaglio di illustrare nel successivo paragrafo 7 di questa Relazione.

La dotazione di 1,4 milioni di Euro garantita dal Ministero delle Infrastrutture a valere sull'Accordo di servizio triennale (aumentata a 2,0 milioni per gli anni 2019 e 2020), gli attuali progetti europei in corso, gli atti convenzionali per la gestione operativa degli incentivi all'autotrasporto e per le ulteriori attività di assistenza tecnica svolte dalla RAM a supporto del Ministero, garantiscono la copertura dei costi aziendali sino a tutto l'anno 2018. L'attivazione degli incentivi Marebonus e Ferrobonus, il rinnovo delle convenzioni con il Ministero per l'assistenza tecnica sui corridoi TEN/T per il periodo 2018-2020 e quello previsto per i fondi PON, nonché gli ulteriori progetti comunitari in fase di presentazione e valutazione, lasciano prevedere anche per i successivi anni una soddisfacente copertura dei costi aziendali.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel budget e nel preconsuntivo approvati dall'Organo Amministrativo, rispettivamente, nei mesi di marzo e luglio.

2. Lo scenario di riferimento

Il sistema dei trasporti, considerato nella sua più ampia accezione, nonché il connesso sistema logistico, sono due settori che influiscono in modo determinante sull'intero assetto economico di un Paese. E' da qui, dunque, che deriva l'importanza di adottare politiche a favore di un sistema logistico moderno, efficiente e sostenibile, al servizio delle imprese e dell'export, capace di dare competitività all'apparato produttivo sui mercati internazionali e supporto alla ripresa economica.

Obiettivi, questi, che hanno caratterizzato anche le politiche attuate nel nostro Paese il quale, grazie alla sua indiscussa posizione strategica, è attraversato ogni giorno da mezzi che trasportano grandi quantità di merci sia destinate al mercato interno sia dirette verso il resto del continente europeo.

BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.



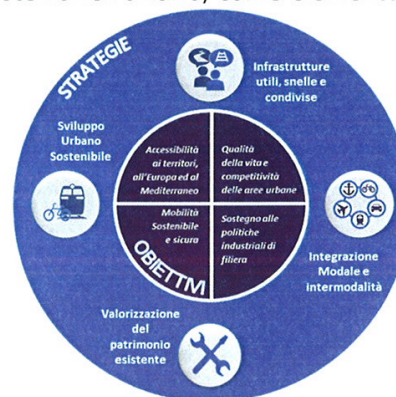
Dal 2015 l'Italia ha conosciuto una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione per il trasporto merci e la logistica: la stagione di "Connettere l'Italia", il quadro strategico e programmatico avviato dal Ministero al fine di dotare il Paese di un sistema infrastrutturale moderno ed efficiente, costruito con regole chiare, risorse adeguate e tempi certi, con l'obiettivo di assicurare ai cittadini e alle merci la piena mobilità sul territorio nazionale, rendendo l'Italia un paese accessibile anche e soprattutto per i mercati internazionali.

Al centro di questa nuova vision sono stati posti tre pilastri - infrastrutture, semplificazione e incentivi - ai quali corrispondono tre campi di azione diretti rispettivamente a:

- dotare l'Italia di infrastrutture di trasporto e logistica utili, snelle e condivise al fine di favorire l'integrazione modale, l'intermodalità e la valorizzazione degli asset disponibili;
- semplificare e razionalizzare norme e procedure al fine di rendere il sistema più efficiente e garantire processi decisionali più semplici, snelli e veloci;
- prevedere un sistema di incentivi economici - primi fra tutti il Marebonus e il Ferrobonus - che possano favorire la ripresa ed il rilancio del trasporto merci e della logistica.

Le misure adottate negli ultimi anni, a partire dalla riforma portuale nonché l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica stesso, hanno contribuito fortemente alla realizzazione delle cosiddette "Cura dell'acqua" e "Cura del ferro" avendo riguardato ambiti strategici e prioritari quali: il sistema marittimo portuale, come principale interfaccia con la logistica a scala globale; il sistema ferroviario, come elemento di congiunzione tra lo stesso sistema portuale ed il sistema produttivo nazionale; e l'autotrasporto, elemento insostituibile per garantire l'accessibilità ad un sistema produttivo, distributivo e di consumo particolarmente diffuso sul territorio.

Gli effetti di questa strategia e delle politiche messe in campo hanno registrato negli ultimi anni risultati molto positivi e, per certi versi, anche oltre le



BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

aspettative, con forti aumenti del traffico merci e con positive ripercussioni sull'andamento del PIL.

Un importante contributo a questi risultati di crescita dei traffici sono stati ottenuti anche grazie alle politiche di incentivazione e di sostegno all'intermodalità e al riequilibrio modale: sul trasporto ferroviario si sono fatti sentire gli effetti del Ferrobonus, mentre sul marittimo hanno inciso le attese sul ritorno del Marebonus, l'istituzione delle Zes (Zone economiche speciali) e, lato dogane, dello sportello unico e dei Fast Corridors.

Risultati che hanno avuto, in generale, un impatto significativo anche sulla sostenibilità ambientale e sulla riduzione delle emissioni in atmosfera e della congestione stradale.

* * *

All'interno di questa strategia più complessa si colloca la nuova RAM che, dal 22 novembre 2017, a testimonianza della nuova mission che le è stata affidata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha assunto la denominazione di **RAM** S.p.a. Un nuovo nome che manifesta l'intenzione di rendere la Società un organismo **Logistica · Infrastrutture · Trasporti** di supporto tecnico ai settori dei trasporti, delle infrastrutture e della logistica a 360°, tramite la produzione di analisi e ricerche, lo sviluppo e la proposta di programmi e progetti volti a promuovere la crescita del Paese. Un ampliamento delle competenze a dimostrazione del valore aggiunto che RAM ha nel tempo apportato e che potrà continuare a fornire al sistema dei trasporti e della logistica italiani. Una nuova mission, dunque, che fa assumere a RAM un ruolo centrale di "motore della pianificazione strategica" per la logistica e i trasporti e che è coincisa con il nuovo e più snello modello di governance, segnato dal passaggio da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri ad un Amministratore Unico.

Quindi non più solo promozione e sostegno al programma delle Autostrade del mare e allo sviluppo del trasporto marittimo e dell'intermodalità; non più solo gestione degli incentivi all'autotrasporto e di progetti europei ma anche e soprattutto capacità di sviluppare strategie per lo sviluppo del sistema logistico italiano, con un ruolo di supporto e di assistenza tecnica al Ministero – ruolo che può essere testimoniato anche dal coinvolgimento



BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

della Società, a partire da luglio 2017, nella promozione dell'importante piano strategico ministeriale di comunicazione istituzionale "Connettere l'Italia".

In questa direzione, con il decreto correttivo sulla riforma dei porti e con le norme contenute nella Legge di Bilancio, RAM si è vista affidare due importanti funzioni.

La prima: il supporto tecnico ed operativo alla Conferenza Nazionale delle Autorità di Sistema Portuale, con il compito di fornire strumenti di valutazione oggettivi e condivisi, utili a definire le possibili traiettorie evolutive del sistema logistico-portuale, grazie a un osservatorio che sarà strutturato in modo da organizzare ed elaborare una raccolta dati completa e aggiornata che storicamente manca alla logistica italiana.

La seconda: il ruolo di segretariato tecnico al costituendo Partenariato per la logistica e i trasporti a cui parteciperanno i rappresentanti dei Ministeri competenti e delle Associazioni di categoria più rappresentative. Il Partenariato svolgerà attività propositiva, di studio, di monitoraggio e di consulenza per la definizione delle politiche di intervento e delle strategie di governo del settore.

Due ruoli che, se da una parte presentano caratteri di novità formalizzando ancor di più il ruolo istituzionale di RAM a supporto del Ministero, dall'altra segnano un continuum del lavoro già avviato. Nel corso del 2017, infatti, numerose sono state le attività svolte in materia di programmazione nazionale, logistica e portualità a supporto tecnico del Ministero. Esse hanno riguardato: l'attuazione e l'implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica che, oltre a concretizzarsi in attività di analisi e studio, ha avuto espressione nel successo riscontrato dal II Forum Nazionale della Portualità e della Logistica (Livorno, 5 aprile 2017) dedicato al tema "Portualità, trasporto marittimo e logistica: l'Italia che cambia nel mondo che cambia"; l'assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale; la promozione di schemi di partenariato pubblico-privato in ambito marittimo; la partecipazione ai lavori della Commissione presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle "Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale"; e l'assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate previste da Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Fondamentale è stato, poi, il valido lavoro svolto per il Ministero nell'elaborazione delle due nuove misure incentivanti: Marebonus e Ferrobonus, previste entrambe dalla Legge di Stabilità 2016 ed il cui iter legislativo si è finalmente concluso con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei rispettivi provvedimenti. Due misure strategiche per il sistema destinate alle

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

imprese che utilizzano le Autostrade del Mare e la ferrovia per trasportare merci e che si pongono come meccanismi per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'intermodalità, incentivando l'uso di modi di trasporto delle merci più efficienti ed economicamente più sostenibili, favorendo il rafforzamento della catena logistica, garantendo un maggiore accesso ai servizi intermodali ed una riduzione dei costi di esercizio per operatori ed utenti finali, riducendo sensibilmente inquinamento ambientale e acustico e limitando i costi sociali dell'incidentalità e del congestionamento stradale.

Ancora nell'ambito degli incentivi al settore dell'autotrasporto, RAM nel 2017 ha continuato le proprie attività nella ormai consolidata gestione operativa degli incentivi alla formazione professionale e agli investimenti volti, rispettivamente, a promuovere a garantire un miglioramento delle professionalità del comparto e a rinnovare e adeguare, dal punto di vista tecnologico, il parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternative più eco-sostenibili e l'intermodalità strada-ferro/strada-mare.

Se queste sono le linee di attività di RAM a livello nazionale, a livello internazionale la Società ha mantenuto un costante dialogo e confronto con i principali stakeholders nell'ambito di diversi contesti tra cui: la Strategia Europea per la macro Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) – a favore della crescita, della cooperazione economica e della coesione tra i Paesi della macroregione Adriatico-ionica migliorandone l'attrattività, la competitività e la connettività; il Digital Transport and Logistic Forum (DTLF); la European Short Sea Shipping Network nell'ambito della quale RAM è Ufficio di Promozione per la navigazione a corto raggio (SPC-Italy) in sinergia e coordinamento con gli altri Centri di Promozione parte della Rete europea.

L'approccio adottato da RAM rispecchia anche quello promosso dall'UE a favore di un'integrazione tra la Reti TEN-T e la Rete Trans Mediterranea dei Trasporto (TMN T), alla cui realizzazione contribuiscono importanti dotazioni finanziarie inserite nella Programmazione 2014-2020 che vanno dal Connecting Europe Facility (CEF) per lo sviluppo delle reti trans europee ai Fondi Strutturali e di Investimento (ESIF), dai fondi IPA per i Paesi in Preadesione ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea fino a quelli che finanziano la cosiddetta «Blue Economy» (Horizon 2020; Feamp, Erasmus+, ecc).

Come sarà in seguito più dettagliatamente descritto, la Società ha continuato il suo lavoro, nel 2017, in numerosi progetti europei finalizzati allo sviluppo di un sistema dei trasporti e logistico integrati e sostenibili tra i quali, di particolare interesse, Med Atlantic Ecobonus con oggetto uno studio di fattibilità per l'istituzione di un incentivo per le Autostrade del Mare a livello europeo, che si sta sempre più concretizzando in un possibile "Eurobonus"

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

di matrice tutta italiana, finalizzato allo sviluppo della domanda di trasporto sulle Autostrade del Mare. Altri progetti riguardano la promozione di catene logistiche efficienti e sostenibili basate sul combinato mare-ferro per il segmento prodotti deperibili nell'area euro-mediterranea (Fresh Food Corridors) e lo sviluppo della dotazione infrastrutturale sea-side e delle connessioni land-side dei porti interessati da collegamenti Ro-Ro e Ro-Pax (Adri-up). E' proseguito, poi, l'impegno in altri progetti con lo scopo di migliorare l'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Capodistria (Napa4Core), sviluppare le vie navigabili interne (Iniwas e RIS II), implementare la rete di carburanti alternativi per i trasporti marittimi e stradali (Gainn4Core), promuovere il miglioramento delle performance logistiche attraverso sistemi informatici interoperabili tra paesi e tra modalità di trasporto (e-Impact e Ursa Major).

Oltre a gestire i progetti appena citati, RAM, nel 2017 ha presentato, in partnership con altri soggetti e in qualità di implementing body del MIT, altre proposte progettuali a valere sui diversi programmi di finanziamento europei (CEF, Interreg, Erasmus +).

3. I rapporti con la committenza

I rapporti con la committenza - rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2017 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate, con particolare riferimento alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, alla Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità ed alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero.

4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario

Il 2017, come già riportato in precedenza, è stato un anno decisivo rispetto al mutamento della struttura organizzativa. L'Assemblea degli azionisti di RAM, riunitasi lo scorso 15 giugno, ha nominato Amministratore Unico il Prof. Ing. Ennio Cascetta.

Con il passaggio da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri all'Amministratore Unico è variato profondamente il modello di governance; tale provvedimento ha conferito a RAM un modello organizzativo più efficiente e flessibile.

E' stata quindi concretizzata una crescita aziendale mediante la strategia di diversificazione e di sviluppo delle attività in linea con il percorso di efficientamento perseguito da alcuni anni. Tale progresso è stato confermato anche dall'assemblea straordinaria del 22 novembre che ha deliberato la

RAM S.p.a.
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

modifica della denominazione sociale in RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a. approvando anche alcune modifiche allo Statuto societario.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, le unità di personale interno sono risultate come da tempo sottodimensionate rispetto alle numerose attività da svolgere, a causa dell'impegno richiesto dalle diverse attività svolte. Si è provveduto quindi a programmare un consolidamento dell'assetto organizzativo ed un'integrazione dell'organigramma societario in relazione alle nuove attività di assistenza tecnica che la RAM è chiamata a svolgere a supporto del Ministero. Considerate quindi le Determinazioni dell'Amministratore Delegato della RAM n. 16/2016, in materia di assetto organizzativo e disciplina del personale e n. 8/2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione del personale avviata nel 2016 e tenendo conto del Decreto legislativo n. 100/2017, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo n. 175/2016 (recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) è stato dato seguito alla procedura di selezione, assumendo a tempo pieno e indeterminato 4 risorse (1 di II livello e 3 di III livello) e trasformando il contratto in essere di 1 risorsa da tempo determinato a tempo indeterminato (II livello).

Coerentemente con il suddetto consolidamento e vista la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di 1 risorsa proveniente dalle liste del collocamento obbligatorio.

Pertanto durante il 2017 sono state assunte 6 risorse disponendo una riorganizzazione della Società che ha visto aumentare i suoi dipendenti di circa un quarto delle unità.

In questo quadro, è rimasta immutata la necessità di avvalersi di competenze specifiche a supporto della propria organizzazione da dedicare a progetti distinti e per periodi limitati di tempo. RAM ha collaborato, infatti, principalmente con Università e Società di consulenza specializzate in ambito trasportistico e logistico. Tutti gli incarichi sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni.

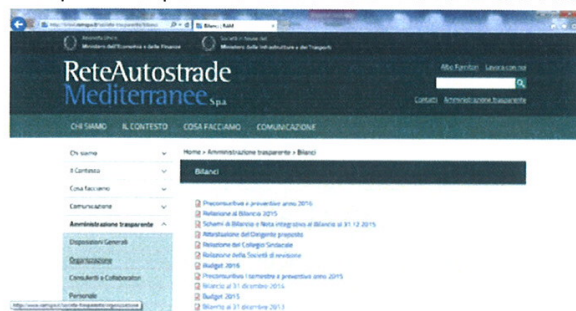
RAM ha provveduto, nel corso del 2017, nel rispetto delle principali normative in materia, ad adottare le misure previste dal Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Società di tutti i dati previsti dalla normativa vigente.



BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

E' stato ulteriormente aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2017-2019 e con riferimento al cambiamento della governance è



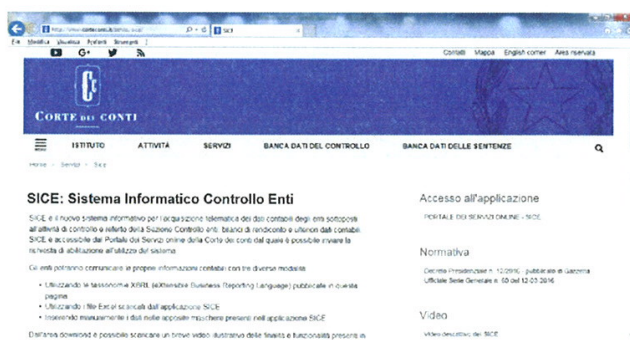
stato nominato il Direttore Operativo Prof. Francesco Benevolo quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In conformità con le previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 di RAM, l'Organismo di Vigilanza monocratico Avv. Elena Giuffrè in collaborazione costante con le risorse direttamente coinvolte nonché a seguito di incontri con l'Amministratore Unico e il Direttore Operativo, durante il 2017 ha raccolto tutti i dati utili per facilitare la necessaria attività di analisi delle procedure societarie vigenti. E' stata inoltre approvata e pubblicata nel sito istituzionale la procedura interna per la «Gestione del conflitto di interessi e Tutela del segnalante l'illecito» (c.d. whistleblowing).

In conformità con le previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 di RAM,

Con riferimento alla riduzione dei costi aziendali, già avviata da alcuni anni, principalmente grazie al trasferimento della sede della Società nei locali del Ministero, si è proseguito nel ricorso all'outsourcing per la gestione di diversi servizi societari in conformità alla normativa vigente. Principalmente si ricorda l'aggiudicazione, a seguito di due ricerche di mercato, di due incarichi, di durata biennale a partire dal 1° gennaio 2018, per i servizi di tenuta della contabilità e consulenza del lavoro. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari durante il 2017 ha ricevuto i resoconti delle attività di monitoraggio con l'esito dell'attività di testing condotta dalla Società incaricata con l'ausilio dell'Amministrazione e delle risorse interne coinvolte.

Con riferimento ai dati contabili ulteriormente si ricorda la trasmissione alla Corte dei Conti, attraverso il SICE, il nuovo sistema informativo della Sezione Controllo Enti, dei dati contabili relativi al bilancio al 31.12.2016.



Particolare attenzione è stata posta infine agli aspetti legati alla sicurezza, tenendo conto delle prescrizioni in materia di "Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui al decreto legislativo n. 81/08 anche con riferimento alla formazione e informazione dei dipendenti e all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi in seguito al suddetto mutamento di governance.

*BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.*

5. Le principali attività societarie

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2017 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale in ambito portuale-logistico, nella promozione e attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale e nella gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero e, dunque, regolate dagli atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

A) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee e la fattibilità tecnico-economica dei progetti

In questo ambito la Società ha proseguito il lavoro di monitoraggio dell'evoluzione delle politiche euromediterranee, in particolare quelle di vicinato con i Paesi della sponda orientale, in particolare attraverso l'affiancamento – in continuità con quanto svolto negli anni 2015 e 2016 – al Focal Point della Strategia EUSAIR per il Ministero (l'Ing. Antonio Cancian e, a partire dal 21 luglio 2017, il Prof. Pierluigi Coppola. In tale ambito l'impegno ha interessato la predisposizione di documenti e l'organizzazione e partecipazione a meeting istituzionali ed operativi.

Dal 2015 RAM riveste poi il ruolo di Ufficio di Promozione per la navigazione a Corto Raggio (SPC -Italy). Con riferimento all'annualità 2017, SPC Italy ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN).

RAM ha inoltre consolidato i rapporti con la Scuola Europea dello Short Sea Shipping, un centro di formazione con sede a Barcellona che offre corsi di formazione a studenti e professionisti nel settore dello Shortsea Shipping e del trasporto intermodale. Con riferimento all'annualità 2017, RAM ha collaborato con il suddetto istituto attraverso la partecipazione congiunta a due progetti europei e mediante la realizzazione di corsi di formazione riguardanti lo Shortsea Shipping, le Autostrade del Mare e il trasporto intermodale tra professionisti. A tal proposito, il Direttore Prof. Francesco Benevolo ha partecipato in qualità di Docente ad uno dei corsi di formazione svolto dalla Scuola – MOST Italy che, per l'annualità 2017, è stato organizzato dal 29 Settembre al 3 Ottobre, devolvendo il compenso spettante alla Società.

L'attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale Programmazione del Ministero in materia di pianificazione e programmazione del sistema trasportistico-logistico si è esplicata in due differenti filoni, disciplinati da altrettanti atti convenzionali: l'Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione dei Corridoi della rete centrale delle TEN-T, per la quale nel corso del 2017 RAM ha svolto numerose attività come previsto dal Grant Agreement

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

concordato dal Ministero stesso con gli organismi europei, e l'Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate previste ex Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020, per cui RAM ha continuato a supportare nel corso del 2017 il lavoro avviato nell'anno precedente dei Tavoli Tecnici delle Aree Logistiche Integrate (ALI), assolvendo alle funzioni di segreteria tecnica, raccolta contributi, produzione di sintesi, verbali delle riunioni ed aggiornamento della attività alla Direzione Generale competente.

Nel corso del 2017, inoltre, RAM ha continuato a supportare il Corpo Generale delle Capitanerie di Porto ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 4 Agosto 2016.

RAM ha sottoscritto un accordo di servizio integrativo in data 19 giugno 2017 con la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne che stabilisce che RAM è tenuta a supportare il MIT nell'implementazione delle attività previste dal Progetto SUPREME che la Commissione Europea ha deciso di finanziare come contributo ad implementare la pianificazione dello spazio marittimo nella regione mediterranea orientale. Nello specifico RAM svolge l'assistenza tecnica al MIT nel management tecnico e finanziario e nell'elaborazione dei deliverables di progetto per i quali è responsabile. RAM ha inoltre supportato il Ministero nella predisposizione delle linee guida, contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo, elaborate dal Tavolo interministeriale di Coordinamento che sono state adottate con DPCM pubblicato in GU - Serie Generale n.19 del 24-01-2018.

In attuazione del Piano Strategico Nazionale dei Porti e della Logistica e della Legge n. 124 del 7 Agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e del Decreto Legislativo n. 169/2016 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84", RAM è stata chiamata - nell'ambito delle proprie competenze statutarie - a supportare il Ministero nel coordinamento in compiti di segreteria tecnica al fine di dare attuazione alle azioni prioritarie individuate dal Piano e dalle previsioni normative sopra ricordate. Più in dettaglio, il personale della Società, oltre alla produzione di documenti ed analisi, è risultato impegnato in una intensa attività di affiancamento delle strutture ministeriali sia per quanto riguarda le attività della neo costituita Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, che con riferimento ai lavori della Struttura Tecnica di Missione del Ministero e della Commissione incardinata presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle "Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale"

Nell'ambito della promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del Mare" a livello europeo e nazionale, rilevano in particolare le attività svolte da RAM nel 2017 in materia di gestione dei progetti europei aggiudicati a valere su programmi europei ed in

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

materia di presentazione di nuove proposte progettuali a valere sui programmi di cofinanziamento europei dedicati al trasporto marittimo, alla portualità ed alla logistica.

In particolare, nel corso del 2017 RAM è stata impegnata nell'attuazione e gestione dei progetti aggiudicati nell'ambito della call 2014-2015 CEF Transport, della call 2015-2016 CEF Transport, della call 2016-2017 CEF Transport, vale a dire i progetti RIS II, INIWAS, NAPA4CORE, FRESH FOOD CORRIDORS, MED ATLANTIC ECOBONUS, E-IMPACT e GAINN4CORE (call CEF Transport 2014-2015), nel progetto ADRI-UP (call CEF Transport 2015-2016) e nel progetto URSA MAJOR NEO (call CEF Transport 2016-2017). Nel corso del 2017, inoltre, è stata data comunicazione dell'aggiudicazione di due proposte progettuali a valere sul programma ADRIION che, nel corso della stessa annualità, sono state oggetto di lavori preliminari per la chiusura dei relativi Subsidy Contract.

Nel corso del 2017, inoltre, la RAM ha presentato alcune nuove proposte progettuali nell'ambito delle call for proposals comunitarie, che risultano in fase di valutazione.

* * *

B) Attività di promozione e comunicazione istituzionale

Conformemente all'importante azione di rilancio delle iniziative e dell'organizzazione della Società, nel 2017 hanno trovato nuovo impulso e rilevanza anche le attività di promozione e comunicazione istituzionale, che progressivamente hanno trovato evoluzione passando dalla funzione di diffusione della conoscenza di progetti, risultati e iniziative e di promozione del settore delle Autostrade del Mare e, più in generale, dell'intero «Sistema Mare» (anche grazie ad un sempre più ampio ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia quali il portale *web* ed i *social network*, senza, tuttavia, rinunciare a quelli tradizionali quali la stampa, i video ed i convegni) al progetto "Connettere l'Italia" che RAM, a supporto del Ministero, ha implementato per diffondere e promuovere le politiche in ambito di infrastrutture, trasporti e logistica avviate negli ultimi mesi. In occasione del cambio di denominazione, inoltre, RAM ha provveduto in economia anche alla modifica del proprio logo societario.

Le attività oggetto di questo paragrafo, pur coinvolgendo in primissimo piano l'Area Comunicazione, hanno comunque interessato l'intera struttura societaria e sono state impostate alla luce di un necessario coordinamento con i piani di disseminazione di tutti i progetti europei di cui RAM è partner o implementing body.

Nel settore della convegnistica, oltre alla partecipazione dei rappresentanti della Società in convegni, nel corso del 2017 è stato organizzato il II Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica - Portualità, trasporto marittimo e logistica: l'Italia che cambia nel

BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

mondo che cambia. Appuntamento annuale promosso lo scorso anno ed organizzato dal Ministero e dalla RAM, il Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica ha l'obiettivo di fare il punto sull'attuazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL), riunendo i principali attori nazionali e internazionali in un momento di discussione e approfondimento su uno dei grandi asset per la competitività dell'intero Paese e della sua economia.

Dando seguito alla prima edizione (Bari, 2016) nel corso della quale erano stati presentati e approfonditi i principali provvedimenti attuativi del PSNPL, il 2° Forum, tenutosi quest'anno a Livorno il 5 aprile, ha costituito uno dei 3 *side event* preparatori della Riunione Ministeriale della Presidenza Italiana del G7 Trasporti (Cagliari, 21-22 giugno 2017) di cui ne ha avuto il patrocinio.



In occasione dello stesso Forum, RAM, su indicazione e richiesta del Ministero, ha realizzato anche alcuni

supporti video a carattere istituzionale

A partire dal mese di luglio, RAM come accennato ha fornito il proprio supporto nell'ambito della comunicazione e informazione del progetto ministeriale "Connettere l'Italia" il quale rappresenta il quadro strategico e programmatico del Ministero.



Per garantire la massima diffusione e visibilità del piano strategico, RAM, su indicazione del Ministero, ha supportato lo sviluppo di un piano di comunicazione che, oltre ad includere la realizzazione di una nuova identità visiva, ha previsto, nel 2017, un set di azioni in grado di realizzare e diffondere le linee strategiche, tra cui alcuni video, l'avvio della redazione del volume "Connettere l'Italia", nel quale sono tracciate sia le attività realizzate in questi anni, che descritti i progetti e gli investimenti economici già programmati per il prossimo futuro (la



BILANCIO 2017

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

pubblicazione del libro è stata ultimata nel mese di marzo 2018 e costituisce il primo volume di una nuova collana editoriale inaugurata dalla RAM con l'edizione Franco Angeli), l'organizzazione di una serie di eventi tematici, ovvero giornate di confronto dedicate a presentare e discutere le varie misure promosse dal Ministero per favorirne l'utilizzo da parte dei protagonisti (amministratori pubblici, imprese, associazioni e cittadini), e per chiarire le modalità attuative e i nodi ancora da affrontare. Tutti gli eventi hanno visto la partecipazione, al fianco del Ministro Delrio, dell'Amministratore Unico di RAM, Prof. Ennio Cascetta, oltre che di esperti e attori del mondo delle imprese.



Le attività previste dal piano "Connettere l'Italia" saranno completate nel corso del 2018 con l'organizzazione di altri eventi, l'implementazione del sito istituzionale mit.gov.it, nello specifico della pagina dedicata a "Connettere l'Italia" quale "punto di sintesi" di tutta la campagna di comunicazione e con la predisposizione di una newsletter.

Con l'obiettivo di fornire agli operatori e a tutti gli stakeholder di RAM e del Sistema Mare nuovi canali di informazione sulla Società e i suoi progetti, RAM è presente sui principali Social Network i cui profili sono aggiornati costantemente con tutte le attività e notizie riguardanti le attività di maggiore interesse. Dal 2017 RAM, oltre agli account Twitter (@RAM_Spa) e Telegram (https://telegram.me/ram_spa) è stato attivato il canale Youtube attraverso il quale poter condividere numerosi video e contenuti di interviste e convegni.

Mezzo di comunicazione ormai consolidato e sempre più efficace è rappresentato dal sito web istituzionale www.ramspa.it, costantemente aggiornato nelle sezioni "In primo piano", "Appuntamenti" e "Parlano di noi".

Grazie all'impulso del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza e con il coordinamento delle risorse interne e esterne coinvolte, RAM ha compiuto gli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs.



BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

33/2013 con la pubblicazione sul sito istituzionale www.ramspa.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente.

* * *

C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del mare"

INCENTIVI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

L'incentivo per la formazione professionale è diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale. L'obiettivo è di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, allo scopo di promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si è occupata della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per la sesta edizione di cui al D.M. 31 luglio 2015 n. 261. Inoltre, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per la settima edizione di cui al D.M. 9 giugno 2016 n. 208. Sulla base di quanto previsto dalla già citata Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'incentivo agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 19 luglio 2016 n. 243. Il D.M. 19 luglio 2016 n. 243 ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per favorire gli investimenti per le imprese del settore dell'autotrasporto merci nell'annualità 2016 (terza edizione). Infine, sulla base di quanto previsto dall' Atto Attuativo 7 settembre 2017 della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM prot. 124 del 31 marzo 2017, quest'ultima si è occupata della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per l'ottava edizione di cui al D.M. n. 348 del 7 luglio 2017.

Per tutte le edizioni dell'incentivo è attivo il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione del Numero Verde (800.896969) e dell'indirizzo di posta elettronica dedicato (incentivoformazione@ramspa.it). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto, fornendo un'assistenza costante agli utenti.

*BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.***NUOVI INCENTIVI MAREBONUS e FERROBONUS**

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si è occupata di assistere il Ministero per l'ideazione ed implementazione dei nuovi incentivi all'intermodalità previsti nella Legge di Stabilità per l'anno 2016.

L'iter legislativo si è concluso con la pubblicazione dei due provvedimenti sulla Gazzetta Ufficiale:

- Ferrobonus D.M. n. 125 del 14 luglio 2017 e D.D. n. 89 del 17 agosto 2017 (G.U. n. 190 del 16 agosto 2017);
- Marebonus D.M. n. 176 del 13 settembre 2017 (G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017) e D.D. 13 dicembre 2017 (G.U. n. 293 del 16 dicembre 2017).

Sulla base di quanto previsto nei sopracitati Regolamenti e degli Atti stipulati tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa delle due misure incentivanti per tre anni.

In relazione alle suddette misure incentivanti sono state effettuate tutte le attività necessarie al fine di consentire al Ministero l'impegno delle risorse finanziarie già stanziata per l'annualità 2017.

Infine, con l'Atto Attuativo prot. n. 66 R.D. del 4 luglio 2017 della Convenzione prot. n. 124 del 31 marzo 2017, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 maggio 2017, il Ministero ha affidato alla RAM l'attività convenzionale di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa alla fase attuativa della Determina a contrarre del 14 aprile 2017, prot. 7205, ed alla successiva fase di esecuzione del contratto.

6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2017 si chiude con un utile pari a **250.282 Euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come già ampiamente descritto in precedenza, è ascrivibile all'intensa attività di rilancio della Società compiuta dall'Organo Amministrativo, in stretta collaborazione con il Ministero.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **2.737.601 Euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **2.365.521 Euro**. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **372.080 Euro**.

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle diverse commesse con il Ministero, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2018, così come risulta anche dal Budget della Società approvato dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. **XX** del 26 marzo 2018, risultano pari a **XXXXXX Euro**.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se i crescenti costi derivanti dall'implementazione dell'organico societario, unitamente a quelli conseguenti al pur ridotto ricorso a collaborazioni esterne, ha progressivamente modificato gli equilibri di cassa della Società.

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valore della produzione	2.288.656	1.861.160	1.920.631	1.717.555	1.404.852	1.574.270	2.073.839	2.737.600
Costi della produzione	1.829.254	1.702.938	1.748.506	1.571.802	1.451.775	1.497.545	1.939.260	2.365.520
Risultato dell'esercizio	305.592	49.359	105.275	45.721	-96.591	42.144	79.525	250.282
Crediti	432.918	284.356	558.952	1.866.537	984.304	683.856	623.779	628.970
Disponibilità liquide	1.561.294	1.694.280	1.715.919	715.011	1.752.349	1.159.347	1.092.890	1.779.195
Debiti	1.974.036	1.702.276	1.903.268	1.889.848	1.790.654	1.049.608	1.565.596	2.260.654
INDICE DI LIQUIDITA'	1,92	2,16	2,14	2,14	2,22	3,35	2,58	2,60
INDICE DI DISPONIBILITA'	0,89	0,96	1,18	2,14	1,20	1,76	1,11	1,21
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,36	0,33	0,56	0,58	0,57	0,65	0,57	0,49

7. Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016

Con riferimento agli adempimenti previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'Azionista ha inviato alla RAM sul finire dell'esercizio 2017 una direttiva in merito agli obiettivi di contenimento dei costi da perseguire; sulla base degli oggettivi riscontri della Società, il Ministero dell'Economia, con nota del 21 dicembre 2017 ha rideterminato tali obiettivi, tenendo conto delle peculiari caratteristiche gestionali della Società, ovvero della rilevante componente di commesse riconosciute "al costo" sul totale del valore della produzione aziendale.

Più in dettaglio, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 c.5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, che in sintesi prevede che "... le

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ...", in fase di attuazione sono stati indicati gli obiettivi gestionali minimi per la Società, controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di contenimento dei costi di funzionamento per il triennio 2017-2019.

Più in particolare, al fine di identificare il criterio per l'efficientamento ed il contenimento dei costi operativi, da applicare a partire dall'esercizio 2017, si è ritenuto di fissare tali obiettivi in funzione dell'incidenza dei suddetti costi sul valore della produzione, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente. Pertanto, in ciascun esercizio:

- o nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1 per mille e con un minimo dello 0,5 per mille. Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento è previsto l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} - \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} * \left[X + \frac{(VP_t - VP_{t-1})/VP_{t-1}}{0,1} * X \right] \text{ con } X = 1 \text{ per mille nel 2017 e } 2,5 \text{ per mille per gli anni 2018 e 2019}$$

- o nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Tali obiettivi appaiono in linea con la mission della Società, che prevede l'esecuzione delle commesse derivanti dalle Convenzioni con il Ministero e dai progetti europei che la Società è chiamata a realizzare dal Ministero, nella quasi totalità dei casi, in qualità di implementing body del medesimo, così come indicato negli Agreement stipulati dal Ministero con gli organismi europei competenti.

Va ricordato, in proposito, che, nel giugno 2016, la Società ha varato un piano di revisione dell'assetto organizzativo della Società, finalizzato all'innesto di figure professionali interne, assunte con contratti a tempo determinato e indeterminato, con il duplice obiettivo di (i) sostituzione di consulenti a progetto e (ii) rafforzamento dell'organico aziendale, per un assestamento tuttora in corso. La necessità di tali innesti è altresì documentabile dal significativo ricorso alle ore di straordinario sostenute dal personale, tuttora in affanno in considerazione dell'aumento delle attività operative previste dalle Convenzioni e dai menzionati progetti europei.

A tali innesti, che, per motivi normativi (cd. "Decreto Madia"), hanno trovato soluzione operativa solo nel 2017, vanno peraltro correlati anche i meccanismi di gestione ed incentivazione del personale introdotti nel corso dell'anno 2016 dall'Organo Amministrativo: progressioni orizzontali e verticali di carriera, introdotti dal Consiglio di Amministrazione in

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

data 27 luglio 2016, nonché premi di produzione dei dipendenti, introdotti attraverso l'Accordo sindacale firmato dall'azienda in data 21 settembre 2016.

Conseguentemente, risulta problematica la comparazione dell'attuale costo del personale con l'analogo riferito al 2016 in quanto il 2017 è il primo anno di effettiva piena operatività dei sopracitati meccanismi, nonché anno, come detto, di attuazione dell'implementazione dell'organico già in precedenza pianificata. Va infine ricordato il recente ampliamento dell'oggetto sociale della RAM, deliberato dall'Azionista nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, conformemente alle richieste pervenute da parte del Ministero vigilante che intravede nella RAM nuove e più significative potenzialità operative; conferma ulteriore ne è la già menzionata Direttiva emanata dal Ministro delle Infrastrutture n. 406 del 10 agosto 2017, nonché la previsione normativa del ruolo di affiancamento della RAM al Ministero per la gestione dei provvedimenti "Ferrobonus", "Marebonus" e, da ultimo, l'inserimento nella norma del cosiddetto "Correttivo Porti", in particolare all'Art. 11 ter, e per la segreteria tecnica del partenariato per la logistica e i trasporti.

Inoltre, per quanto riguarda il contenimento dei costi per il personale, giova ricordare che la Società ha iniziato ad avere una dotazione organica di personale assunto a tempo indeterminato solo a partire dal secondo semestre dell'anno 2015, in quanto sino a tale data – soprattutto a motivo dei reiterati provvedimenti normativi in materia di spending review – la Società operava essenzialmente con personale a tempo determinato e collaboratori esterni. E' pertanto evidente che la politica di gestione del personale non poteva che essere impostata ed avviata proprio nell'anno 2016.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si illustra nel seguito lo schema di costi del 2017 ed il conseguente rispetto degli obiettivi affidati dall'Azionista, tenendo conto che nella citata determinazione degli obiettivi quest'ultimo ha determinato anche che, con riferimento al perimetro ed alle variabili riferite al Valore della Produzione ed ai Costi Operativi, si possa eliminare:

- dal perimetro degli obiettivi di efficientamento, delle voci di costo e di ricavo connessi ai progetti europei (costi del personale e costi generali rendicontati), che costituiscono una mera "partita di giro";
- dal Valore di Produzione e dai Costi Operativi³, dei costi generali rendicontati relativi alle Convenzioni, anch'essi costituenti "partite di giro" che, per la loro entità, rendono particolarmente complessa l'azione di efficientamento richiesta.

³ Rettificati in base a quanto già previsto dalla Direttiva (ammortamenti, oneri straordinari, ecc.).

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Con riferimento ai parametri operativi, pertanto, la situazione delle RAM per l'anno 2017 risulta la seguente:

VOCI	2016	2017
Ricavi da conto economico	+2.071.521	+2.738.798
Rettifiche		(123.468)
Valore Produzione complessiva	+2.071.521	+2.615.178
Servizi del personale sui progetti europei	(257.463)	(207.158)
Forniture, Viaggi e trasferite non eligibili	(521.378)	(1.220.150)
VALORE PRODUZIONE ELIGIBILE	1.292.680	1.187.870
Costi del personale eligibili	590.719	650.545
Forniture, viaggi e trasferite eligibili	459.508	288.656
Meno: ammortamenti	(14.258)	(10.466)
Meno: oneri di gestione	(3.138)	(4.167)
TOTALE COSTI ELIGIBILI	1.032.831	924.568
rapporto costi eligibili / ricavi eligibili	79,90%	77,83%
Rapporto efficientamento dei costi		79,88%

Nei termini di cui alla formula precedentemente riportata, il rispetto dell'obiettivo determinato dall'Azionista può essere così espresso:

$$\frac{924.568}{1.187.870} \leq \frac{1.032.831}{1.292.680} - \frac{1.032.831}{1.292.680} * \left[0,001 + \frac{(1.187.870 - 1.292.680)/1.292.680}{0,1} * 0,001 \right]$$

$$0,778 \leq 0,799 - 0,799 * 0,999$$

$$0,778 \leq 0,798$$

L'obiettivo per l'anno 2017, dunque, appare pienamente conseguito.

Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata dalla Direzione Generale competente del Ministero;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a certificazione contabile da parte dei revisori dei conti;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a certificazione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Conseguentemente, appare ulteriormente assicurato un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

8. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'approvazione del budget per il 2018, avvenuta con determinazione del 26 marzo 2018, si è provveduto a programmare le attività della Società per l'esercizio in corso, in linea

*BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.*

con il consolidamento dell'assetto organizzativo complessivo, con il nuovo funzionigramma societario e soprattutto con i nuovi contenuti di attività determinati con il cambio di Statuto sul finire dell'esercizio 2017.

La bozza di Direttiva triennale 2018-2020, ai sensi di Statuto, è stata già trasmessa dal Ministero all'Azionista, Ministero dell'Economia, per le previste verifiche.

9. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM, che andranno sviluppate in stretta connessione con il percorso di attuazione del Piano nazionale strategico dei porti e della logistica adottato dal Governo e portato avanti, in particolare, dal Ministero. Le numerose linee di attività sviluppate, infatti, in sinergia con le politiche adottate dal Ministero, richiederanno una particolare attenzione affinché non ne venga disperso tutto il potenziale.

In tale ambito, in parziale continuità con il lavoro sinora svolto dalla RAM e conformemente al piano di riorganizzazione aziendale, occorrerà proseguire nella promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario focalizzando però l'attenzione sulle funzioni normativamente affidate alla Società e sulla capacità della medesima di implementare analisi e dossier di approfondimento utili alla programmazione di nuove strategie ministeriali in affiancamento alle competenti Direzioni Generali.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, le direttive ricevute dall'Azionista costituiranno un costante riferimento anche operativo, pur nella consapevolezza del ruolo di affiancamento richiesto dal ministero vigilante.

La già citata Direttiva pluriennale, prevista dall'art. 16 dello Statuto, fornirà al riguardo utili indicazioni.

10. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dalla Corte dei Conti.

11. Fattori di rischio

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

BILANCIO 2017**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

L'entità e la struttura della Società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

12. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al programma "Autostrade del Mare" ed al sistema logistico e dei trasporti (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

13. Altre informazioni

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

14. Proposta di riparto del risultato d'esercizio

Si propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2017, ammontante a **250.282 Euro**, come indicato in Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico

Ennio Cascetta



RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	07926631008
Numero Rea	ROMA 1063387
P.I.	07926631008
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.148	12.294
II - Immobilizzazioni materiali	6.288	9.894
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	12.436	22.188
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.773.473	2.311.384
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.595	609.715
imposte anticipate	39.374	14.064
Totale crediti	628.969	623.779
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.779.195	1.092.890
Totale attivo circolante (C)	5.181.637	4.028.053
D) Ratei e risconti	520	17.014
Totale attivo	5.194.593	4.067.255
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.101.896	1.022.371
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	250.282	79.525
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.552.178	2.301.896
B) Fondi per rischi e oneri	149.060	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.092	167.124
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.962.997	1.228.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	297.657	336.790
Totale debiti	2.260.654	1.565.596
E) Ratei e risconti	31.609	32.639
Totale passivo	5.194.593	4.067.255

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.270.187	1.430.574
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	462.089	641.597
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	462.089	641.597
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	988	1.176
altri	4.336	492
Totale altri ricavi e proventi	5.324	1.668
Totale valore della produzione	2.737.600	2.073.839
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.501	11.165
7) per servizi	1.347.792	941.561
8) per godimento di beni di terzi	118.940	120.956
9) per il personale		
a) salari e stipendi	593.134	678.059
b) oneri sociali	111.265	126.142
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	172.690	43.981
c) trattamento di fine rapporto	40.154	43.981
e) altri costi	132.536	0
Totale costi per il personale	877.089	848.182
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.466	14.258
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.146	6.146
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.320	8.112
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.466	14.258
14) oneri diversi di gestione	2.732	3.138
Totale costi della produzione	2.365.520	1.939.260
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	372.080	134.579
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	518	1.158
Totale proventi diversi dai precedenti	518	1.158
Totale altri proventi finanziari	518	1.158
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	988	1.211
Totale interessi e altri oneri finanziari	988	1.211
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(470)	(53)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	371.610	134.526
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	147.316	59.209
imposte relative a esercizi precedenti	(678)	(1.471)
imposte differite e anticipate	(25.310)	(2.737)

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	121.328	55.001
21) Utile (perdita) dell'esercizio	250.282	79.525

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	250.282	79.525
Imposte sul reddito	121.328	55.001
Interessi passivi/(attivi)	470	53
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	372.080	134.579
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	189.214	43.981
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.466	14.258
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	199.680	58.239
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	571.760	192.818
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(462.089)	(641.597)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	192.641	32.118
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	343.924	162.102
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.494	(11.090)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.030)	1.422
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	130.603	374.183
Totale variazioni del capitale circolante netto	220.543	(82.862)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	792.303	109.956
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(470)	(53)
(Imposte sul reddito pagate)	(78.114)	(19.816)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	6.186	2.600
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(72.398)	(17.269)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	719.905	92.687
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(714)	(4.884)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(18.440)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(714)	(23.324)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(32.886)	(32.722)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(103.098)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(32.886)	(135.820)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	686.305	(66.457)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.091.241	1.156.737
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.649	2.610
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.092.890	1.159.347
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.778.941	1.091.241
Danaro e valori in cassa	254	1.649
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.779.195	1.092.890
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs 139/2015, che hanno recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013 /UE. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Alla luce dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, così come previsto dalla nuova normativa civilistica, le sopravvenienze attive e passive sono classificate secondo la loro natura.

Si informa infine che il rendiconto finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC10, che i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "metodo indiretto".

-

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e rappresentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c. e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione opportunamente adeguati con le modifiche integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs 139/2015 che ha recepito la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Esse sono espresse al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti ed imputati direttamente alla singole voci.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio per rifletterne l'utilizzo medio.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano

meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, qualora esistenti, sono iscritte al loro valore nominale.

Le partecipazioni se iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Crediti

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del c.c.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, se accantonati, rappresentano le passività, di esistenza certa o probabile, connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, quando effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (art. 2120 del c.c.) e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

Ai sensi dell'OIC 19 par. 67 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta..

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta qualora esistenti sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso nelle rilevazione dei costi.

Contributi pubblici in conto esercizio

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziati le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del c. c. Le imposte anticipate sono stanziati unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa. Le imposte differite passive sono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

Nota integrativa abbreviata, attivo**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO****Immobilizzazioni****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 12.436 (€ 22.188 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	113.438	87.165	-	200.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.144	77.271		178.415
Valore di bilancio	12.294	9.894	0	22.188
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	714	-	714
Ammortamento dell'esercizio	6.146	4.320		10.466
Totale variazioni	(6.146)	(3.606)	-	(9.752)
Valore di fine esercizio				
Costo	113.438	87.879	-	201.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.290	81.591		188.881
Valore di bilancio	6.148	6.288	0	12.436

Immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie le spese sostenute negli anni precedenti per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software per un totale di euro 94.997, completamente ammortizzate, ed euro 18.440 per la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio precedente per il rifacimento del sito web e la pubblicazione e stampa di una brochure istituzionale della società. L'ammortamento di detto costo capitalizzato viene effettuato in tre anni.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate.

Immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad euro 9.894, è così composta:

Mobili e arredi per un valore netto di euro 2.314

Macchine d'ufficio elettroniche per un valore netto di euro 3.974

Le aliquote di ammortamento utilizzate, applicando i principi descritti in precedenza sono:

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Altre informazioni:

Nell'esercizio l'incremento è da ricondurre all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno ipoteca o privilegio. Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio ed in quelle acquistate negli anni precedenti.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.773.473 (€ 2.311.384 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.311.384	462.089	2.773.473
Totale rimanenze	2.311.384	462.089	2.773.473

La voce comprende, oltre a quota parte delle commesse CEF, e Convenzione Ten-T del precedente esercizio per le quali al 31.12.2017 non risultavano ancora approvate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2017 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture, valutate secondo criteri di oggettività. Si riportano in dettaglio una sintesi dei valori per commessa e il dettaglio della movimentazione del magazzino per singola commessa nell'esercizio:

Sintesi sei valori per commessa	Costo delle risorse	Altri costi	Viaggi e trasferte	Totale magazzino 2017
DG Porti - 1A e 1B	542.220	532.619	15.573	1.090.412
DG TS 2	15.260	37.908	-	53.168
DG TS 3	421.750	57.428	7.694	486.872
DG TS 4	27.440	854	724	29.018
DG TS 6 - Touch	11.200	5.853	-	17.053
DG Porti 7	14.455	106	2.648	17.209
CEF	144.487	245.494	34.868	424.849
Conv. Ten	48.215	144.708	44.529	237.452
Totale	1.225.028	1.024.970	106.036	2.356.034

Dettaglio dei movimenti di magazzino per commessa esercizio 2017

Progetto	Magazzino Iniziale 01.01.2017	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Magazzino Finale 31.12.2017
DG Porti - 1A e 1B	1.024.656	1.090.412	- 1.024.656	1.090.412
DG TS 2	478.084	53.168	- 531.252	-
DG TS 3	25.608	486.872	-	512.480
DG TS 4	-	29.018	-	29.018

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

DG TS 6 - Touch	-	17.053	-	17.053
DG Porti 7	-	17.209	-	17.209
CEF	387.058	424.849	-	811.907
Conv. Ten	57.941	237.452	-	295.393
Capitanerie di Porto	10.000		- 10.000	-
Ipa Carica	96.733		- 96.733	-
Captain	55.507		- 55.507	-
NAPA	59.645		- 59.645	-
PCS	5.693		- 5.693	-
Mednet	31.840		- 31.840	-
IPA adriatic mos	78.618		- 78.618	-
Totale	2.311.383	2.356.034	- 1.893.944	2.773.473

Si specifica, infine, che quanto era stato imputato nel 2016 in rettifica del valore delle commesse per euro 110.000 euro relativamente ai costi per l'affitto della sede che, in quanto non saldati, potevano non essere riconosciuti, al contrario sono stati accettati, in sede di rendicontazione dell'Atto Attuativo 1, e pertanto regolarmente fatturati ed incassati nel 2017.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 628.969 (€ 623.779 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	276.645	276.645	276.645
Crediti tributari	137.658	137.658	137.658
Imposte anticipate		39.374	39.374
Verso altri	175.292	175.292	175.292
Totale	589.595	628.969	628.969

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	469.286	(192.641)	276.645	276.645	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.609	41.049	137.658	137.658	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.064	25.310	39.374			

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.820	131.472	175.292	175.292	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	623.779	5.190	628.969	589.595	0	0

I crediti al 31 dicembre 2017 mostrano un leggerissimo incremento rispetto all'esercizio precedente da imputare principalmente all'incremento dei crediti verso altri composto negli importi più rilevanti da crediti per progetti europei rendicontati ma non ancora incassati al 31.12.2017 per euro 125.644, dall'incremento dei crediti verso l'erario e dal decremento dei crediti verso clienti.

In relazione a quest'ultimi, pari a complessivi euro 276.645, sono relativi per euro 127.501 a fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture e non ancora incassate alla data del presente bilancio e per euro 149.144 per fatture da emettere in relazione alla commessa PON. Non si è ritenuto necessario prevedere un fondo svalutazione crediti anche a fronte di crediti riferiti ad esercizi precedenti.

I crediti tributari e per imposte anticipate pari a complessivi euro 177.106, di cui 39.374 euro per imposte IRES anticipate, sono interamente costituiti dal credito IVA maturato nel 2016 e 2017 che nel prossimo esercizio verrà utilizzato in compensazione di altri tributi e contributi sociali.

Si specifica poi che tra i crediti verso altri, di cui si è detto sopra, sono stati riclassificati 26.153 euro di anticipi a fornitori per i quali sono state accertate le fatture da ricevere.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.779.195 (€ 1.092.890 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.091.241	687.700	1.778.941
Denaro e altri valori in cassa	1.649	(1.395)	254
Totale disponibilità liquide	1.092.890	686.305	1.779.195

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono depositate su un unico conto corrente aziendale acceso presso la Banca del Fucino di Roma ad eccezione di un piccolo fondo di cassa, pari a 254 euro, in contanti e valori bollati.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 520 (€ 17.014 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.014	(16.494)	520
Totale ratei e risconti attivi	17.014	(16.494)	520

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.552.178 (€ 2.301.896 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017, pari a 1.000.000 di Euro, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea del 15 giugno 2017 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito nel 2016.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.000.000	0		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	200.000	0		200.000
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Totale altre riserve	0	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.022.371	79.525		1.101.896
Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	(79.525)	250.282	250.282
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	2.301.896	0	250.282	2.552.178

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0
Riserva legale	200.000	0	0

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.083.325	103.098	42.144
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	0	-42.144
Totale Patrimonio netto	2.325.469	103.098	42.144

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		1.000.000
Riserva legale		200.000
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo		1.022.371
Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	79.525
Totale Patrimonio netto	79.525	2.301.896

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000		B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	200.000		A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	1.101.896		A-B-C	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.301.896			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 149.060 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	149.060	149.060
Totale variazioni	0	0	0	149.060	149.060
Valore di fine esercizio	0	0	0	149.060	149.060

Quanto iscritto come fondo oneri futuri è relativo all'ammontare delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti ed al precedente amministratore delegato maturati nell'esercizio e per le quali a partire dal 2017, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, sono mutati gli obiettivi, con un 30% collegato al rispetto delle misure dettate per il contenimento dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione. Tale componente variabile potrà essere riconosciuta solo in sede di approvazione del bilancio e dopo la verifica da parte del collegio sindacale. A tale riguardo si rimanda a quanto ampiamente descritto nel paragrafo 7 della Relazione sulla gestione.

La contropartita a conto economico, considerando la natura del costo, è stata per il personale la voce "altri costi" e per il precedente amministratore delegato la voce "compensi ad amministratori".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 201.092 (€ 167.124 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	167.124
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.154
Utilizzo nell'esercizio	6.186
Totale variazioni	33.968
Valore di fine esercizio	201.092

La voce accoglie l'indennità di fine rapporto maturata al 31 dicembre 2017 dall'unico dirigente della Società e dai dipendenti. L'utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e quanto liquidato ad un dipendente dimessosi ad inizio anno.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	233.974	343.924	577.898	577.898	0
Debiti tributari	92.901	43.780	136.681	136.681	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.304	(1.042)	30.262	30.262	0
Altri debiti	1.207.417	308.396	1.515.813	1.218.156	297.657
Totale debiti	1.565.596	695.058	2.260.654	1.962.997	297.657

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un breve commento delle voci.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per euro 262.584, e da debiti per fatture da ricevere per euro 315.314.

Debiti tributari

L'importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a 28.444 euro, ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2017, dall'IVA in sospensione sulle fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture, non ancora incassate, per euro 22.707 e per la differenza dalle imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati, dei crediti riportati a nuovo e delle ritenute d'acconto subite sul conto corrente bancario.

Debiti verso Istituti di previdenza e della sicurezza sociale

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi sono stati saldati nei mesi di gennaio e febbraio 2018 ad eccezione di quanto riguarda gli accantonamenti previdenziali sulla retribuzione del personale dipendente e compensi ad amministratori di competenza dell'esercizio che verranno erogati nel corso dell'anno 2018.

Altri debiti

Si fornisce il dettaglio:

	2017	2016	inc/decr
Debiti verso dipendenti e collaboratori	76.119	128.676	-52.557
Debiti verso Amministratori e Sindaci	39.067	84.849	-45.782
Debiti V/Min.infrastrutt. per anticipo	237.349	237.349	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per acconti ricevuti	203.355	203.355	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per affitto	191.077	120.000	71.077
Finanziamento Agevolato per Ricerca	98.150	131.036	-32.886
Debiti diversi	670.696	302.152	368.544
Totale	1.515.813	1.207.417	308.396

I debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano l'accertamento, al 31 dicembre 2017, dei costi per competenze differite ed agli anticipi da parte dei dipendenti e collaboratori per le spese di trasferta e missione. La

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

parte variabile della retribuzione connessa al raggiungimento degli obiettivi dell'esercizio al contrario di quanto avvenuto negli esercizi precedenti è stata iscritta a fondo oneri futuri come detto in precedenza

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture per anticipo è rappresentato dall'acconto contrattuale pari al 15% del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4 della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004, al netto di quanto utilizzato nell'esercizio 2015 per saldare il riconoscimento di debito per le attività svolte dalla società nel corso del 2014. La posta non è variata nell'esercizio.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture per acconti ricevuti è invece costituito da disponibilità riferite ad anni precedenti che il Ministero aveva destinato alla nostra Società, accreditate nel corso di esercizi precedenti sul nostro conto corrente, per le quali è ancora in corso la scelta per la loro destinazione. Anche questa voce non è variata rispetto al precedente esercizio.

Il debito verso il Ministero per l'affitto è pari a quanto stimato per il 2015, 2016 e 2017 per i costi relativi alla nuova sede al netto del pagamento effettuato nel corso dell'esercizio al Ministero dei Trasporti in quanto la quota da riconoscere al Demanio non è stata saldata sia perchè si è ancora in attesa di conferma delle procedure di pagamento sia dell'esatto ammontare in relazione ad un ampliamento degli spazi riconosciuti alla nostra Società.

Il debito per finanziamento agevolato per Ricerca, infine, è relativo al finanziamento erogato congiuntamente dalla Banca del Mezzogiorno per euro 16.505 e dalla Cassa Depositi e Prestiti per euro 148.545, accreditati sul nostro conto corrente, per il progetto di ricerca "Ecomos" aggiudicato dal MIUR nel 2007 ed attualmente già portato a compimento. A fronte di detto finanziamento, da restituire in rate semestrali entro il 30.06.2020, la Società ha ricevuto un contributo a fondo perduto a copertura degli interessi da riconoscere ai due soggetti cofinanziatori che si è fatto e si farà concorrere a ricavo per l'importo corrispondente agli interessi addebitati annualmente.

I debiti diversi sono, infine, principalmente costituiti da acconti ricevuti per quanto valorizzato nella voce "Rimanenze" per i progetti e le commesse IPA, NAPA4core, Fresh Food Corridors, Gain4Core, AdriUP Iniwas, Med Atlantic, R- Impact e, per euro 375.100, per la Convenzione TEN-T.

Si precisa infine che tra i debiti verso altri ed indicati come dovuti oltre l'esercizio successivo, sono stati riclassificati il debito per l'anticipo concesso sulla base della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 e le quote in conto capitale del finanziamento agevolato per la Ricerca che dovranno essere restituite dal 2019 sulla base del piano di ammortamento.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 31.609 (€ 32.639 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41	(41)	0
Risconti passivi	32.598	(989)	31.609
Totale ratei e risconti passivi	32.639	(1.030)	31.609

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

La voce risconti passivi è relativa al contributo a fondo perduto a copertura degli interessi, come detto sopra, che concorrerà a ricavo, come contributo in conto esercizio, ad integrale copertura degli interessi passivi registrati annualmente a conto economico.

Nota integrativa abbreviata, conto economico**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****Valore della produzione****VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Al 31 dicembre 2017 il valore della produzione risulta pari a 2.737.601 Euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 663.763 euro.

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad euro 2.270.187 risultano costituiti:

quanto a complessivi euro 1.918.649 per ricavi da fatturazione al Ministero delle Infrastrutture del valore delle rimanenze dell'anno 2016 nonché quanto già fatturato o accertato come fatture da emettere per il progetto PON per il quale la società ha lavorato nell'esercizio;

per euro 350.388 per quanto maturato, sulla base delle rendicontazioni approvate dei progetti comunitari MEDNET, Ipa Carica, Captain, Napa, Pes, Ipa Adriatic Mos e Capitanerie di porto;

i rimanenti 1.150 euro sono relativi ad un corso di formazione svolto dal Direttore per la Scuola Europea Short Sea Shipping ed un riaddebito di spese

Variazione delle rimanenze e altri ricavi e proventi

In relazione alla "Variazione di lavori in corso su ordinazione" si rimanda a quanto già commentato in precedenza in sede di illustrazione della voce "Rimanenze".

Tra gli "Altri ricavi e proventi" sono infine stati indicati il contributo in conto interessi per euro 988 a fronte degli interessi passivi di competenza 2017 sul finanziamento agevolato per la ricerca aggiudicata dal MIUR di cui si è detto in sede di commento della voce altri debiti ed arrotondamenti e sopravvenienze attive, di natura diversa dai ricavi per vendite e prestazioni, per euro 4.336.

Costi della produzione**COSTI DELLA PRODUZIONE****Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.347.792 (€ 941.561 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2017	2016
Collaborazioni	11.108	19.588
Consulenze tecniche e amministrative legali	108.354	92.226
Spese per ricerca del personale	0	25.900
Compensi amministratori sindaci e CdA	168.034	211.025
Spese di rappresentanza	9.869	11.940

v.2.6.2

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Spese di comunicazione	219.526	34.769
Spese di viaggio e di trasporto	141.979	144.464
Altri costi	688.922	401.648
Totale	1.347.792	941.561

Nella voce "consulenze tecniche, amministrative e legali" sono compresi i costi relativi alle consulenze affidate a società o professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento dei compiti assegnati ed include il costo della revisione del bilancio.

La voce "compensi Amministratori e Sindaci" è composta per 154.394 Euro da compensi per il Consiglio di Amministrazione prima e per l'Amministratore Unico dopo, inclusivi degli oneri sociali a carico della Società, e per 13.640 euro da compensi per i Sindaci inclusiva anche questa voce degli oneri sociali. Sia per il costo della revisione sia per i compensi a sindaci ed amministratori si rinvia alle tabelle in calce alla presente nel paragrafo dedicato alle "Altre Informazioni".

La voce "Spese di viaggio e di trasporto" è relativa a costi per viaggi e soggiorni di dipendenti e amministratori, strettamente correlati con l'intensa attività svolta dalla società soprattutto in ambito dei progetti europei.

La voce "Spese di comunicazione" si è fortemente incrementata rispetto al precedente esercizio sia per quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione in relazione al rilancio della attività istituzionale richiesta dal Ministero delle Infrastrutture alla nostra società nell'ambito del progetto "Connettere l'Italia" sia per il recepimento, sotto questa voce, delle spese sostenute per la partecipazione ad eventi e fiere legate ai progetti europei.

La voce "altri costi" comprende essenzialmente tutte le spese per i servizi che ci sono stati resi per ottemperare alle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture ed i Progetti europei nonché alcune spese generali quali le spese per utenze e postelegrafoniche (13.997 Euro), le spese per assicurazioni (19.548 Euro), le spese per i buoni pasto (23.940 euro) nonché altri costi per servizi bancari e servizi per la gestione corrente.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 118.940 (€ 120.956 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2017	2016
Affitti e spese condominiali	110.000	110.000
Noleggio auto	3.552	2.817
Noleggio attrezzature e manutenzioni	5.388	8.139
Totale	118.940	120.956

La voce affitti e spese condominiali è pari alla stima dei costi relativi alla sede presso il Ministero delle Infrastrutture di cui si è detto a commento della voce altri debiti.

La voce "Noleggio auto" è relativa alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per noleggiare auto con conducente che la Società ha utilizzato in alternativa ad altre modalità di trasporto, soprattutto in ambito urbano, quando più conveniente sotto il profilo dell'economicità e dell'efficienza del servizio reso.

Le spese per noleggio attrezzature si riferiscono al contratto di noleggio di macchinari per la fotocoproduzione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.732 (€ 3.138 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari**Proventi e oneri finanziari**

L'importo tra i proventi è pari a quanto maturato a titolo di interessi sul conto corrente acceso presso la Banca del Fucino mentre gli oneri finanziari sono per euro 988 relativi, come già detto, al finanziamento ricevuto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	113.781	-678	0	25.310	
IRAP	33.535	0	0	0	
Totale	147.316	-678	0	25.310	0

Le imposte imputate al conto economico sono calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile. L'IRES dell'esercizio ha risentito positivamente dell'effetto della c.d. ACE che premia le società che, nel corso degli ultimi esercizi, si sono ricapitalizzate grazie alla attribuzione a riserve patrimoniali degli utili conseguiti e delle deduzioni IRAP. A fronte di una aliquota effettiva teorica IRES del 24% la Società nell'esercizio, grazie a quanto sopra evidenziato ed in relazione a costi non deducibili di modesta entità, presenta un'aliquota effettiva del 23,81%

Nel rispetto dei principi di valutazione adottati, si è proceduto a conteggiare, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, la fiscalità differita. Le aliquote utilizzate sono state il 24% per l'IRES e il 4,82% per l'IRAP.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono rilevate le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate da imposte correnti 147.316 euro, da imposte anticipate pari a 25.310 euro e, secondo le nuove disposizioni, le imposte riferite all'esercizio precedente derivanti da differenziali di imposte derivanti dalle dichiarazioni presentate rispetto alla stima che era stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio 2016. La fiscalità differita riguarda la sola IRES che sarà pagata in via anticipata sul costo della società di revisione, imputato per competenza nel bilancio ma riferito alla certificazione del bilancio che avverrà nel 2018, per euro 15.000 e su quanto iscritto a fondo oneri futuri, per euro 149.060, che, pur rappresentando un costo di competenza del 2017, non presenta i requisiti di certezza nell'*an* e nel *quantum* per essere dedotto fiscalmente nell'esercizio. L'importo, valorizzato sulla base della vigente aliquota IRES, pari al 24%, è di euro 39.374 e si riverserà nel 2018.

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita" come suggerito dall'OIC 25 richiesto dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(14.064)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(25.310)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(39.374)	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	14
Totale Dipendenti	16

A tale riguardo si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	140.693	13.640
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi indicati sono al netto dei contributi sociali, se dovuti, e comprendono anche la retribuzione variabile da riconoscere al precedente amministratore delegato di cui si è detto a commento del Fondo rischi ed Oneri.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono state fornite a commento del "Patrimonio Netto"

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si specifica che non vi sono operazioni con parti correlate ad eccezione di quanto indicato al paragrafo 10 della Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da fornire ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono elementi e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere comunicati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Al riguardo si rimanda comunque alle informazioni di carattere generale riportate nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Strumenti finanziari derivati**

La Società non ha attivato nell'esercizio o in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati per i quali vi sia necessità di riportare le informazioni richieste dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) e.c..

La Società non ha azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nell'esercizio non ha acquisito o alienato azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il riporto a nuovo del risultato d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

CASCETTA ENNIO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017

(ai sensi dell'art. 2429, comma 3, codice civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 3, codice civile, tenuto conto di quanto statuito dalle norme di comportamento del collegio sindacale approvate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, in quanto applicabili.

Per il periodo 2016-2018, l'assemblea degli azionisti del 14 marzo 2017 ha attribuito la revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche SpA alla cui relazione di revisione sul bilancio d'esercizio 2017 si rimanda.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017 il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sono state ottenute dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella relazione sulla gestione predisposta dall'amministratore unico. Sulla base delle informazioni acquisite, si ritiene che le azioni deliberate e poste definitivamente in essere siano conformi alla legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere il patrimonio sociale, e siano improntate ai principi di corretta amministrazione e informazione.

L'organo amministrativo ha dato informativa, delle operazioni con le parti correlate, nel Capitolo 10 della propria relazione. Il collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità. A tale riguardo si segnala che a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio, a seguito dell'ampliamento dell'oggetto sociale la struttura organizzativa è stata progressivamente rafforzata con l'ingresso di

figure professionali con competenze sia amministrativo-contabili che più strettamente tecnico-operative, mediante il ricorso a n.3 assunzioni a tempo determinato. In proposito, nella prospettiva dell'attuazione del nuovo piano industriale si renderà opportuno monitorare costantemente l'esigenza di adeguamento della struttura organizzativa all'evoluzione dell'attività che si andrà a sviluppare.

Il collegio ha vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e contatti con i responsabili della società di revisione e con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e ritiene che il sistema amministrativo-contabile nel suo complesso, per quanto constatato e accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione.

Il collegio ha vigilato anche sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, mediante scambio di informazioni con l'amministratore unico, con l'organo di vigilanza, con il direttore operativo e con la società di revisione.

I revisori si sono espressi favorevolmente sull'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la Società non ha conferito alla Deloitte & Touche SpA ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale del bilancio di esercizio e delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ad eccezione di taluni incarichi di modesta entità legata alla revisione dei progetti europei rendicontati.

Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto una riunione con l'organismo di vigilanza nominato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, a seguito della deliberazione del consiglio di amministrazione del 16/12/2015.

Tra gli eventi di rilievo intervenuti nell'esercizio descritti dall'amministratore unico nella propria relazione al bilancio, cui si rimanda per le informazioni di dettaglio, si evidenzia che l'assemblea straordinaria del 22 novembre 2017 ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto sociale per far fronte alle nuove attività richieste dalla committenza.

Sulla prevedibile evoluzione della gestione, è dedicato il capitolo 9 della relazione sulla gestione nel quale si pone evidenza sulla necessità di proseguire le attività aziendali in coerenza con la direttiva pluriennale prevista dall'art. 16 dello Statuto.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le necessarie informazioni sulle altre operazioni portate a termine con terzi, con parti correlate e infragruppo in merito alle quali fornisce le seguenti informazioni:

- la Società non ha concluso operazioni atipiche e/o inusuali con terzi;
- le operazioni di natura ordinaria rispondono agli interessi della società e sono avvenute alle normali condizioni di mercato;
- RAM SpA non detiene, né direttamente né indirettamente, alcuna partecipazione in società di diritto estero.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile. Il collegio ha espresso, avendone valutato positivamente l'offerta economica e le modalità di svolgimento dell'attività, il proprio parere favorevole al conferimento a Deloitte & Touche SpA della revisione legale del bilancio d'esercizio, per l'intero periodo di durata dell'incarico.

Il collegio sindacale si è riunito n. 12 volte nel corso dell'esercizio e ha partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e a quelle, poi, indette dall'amministratore unico per l'aggiornamento periodico sulle attività svolte.

L'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale non ha messo in luce irregolarità tali da richiedere segnalazione agli azionisti e agli organi di controllo.

Il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2017, che presenta un utile di Euro 250.282, è stato redatto in conformità ai principi contabili nazionali. Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio si presenta positivo per € 2.552.178.

La relazione dell'amministratore sulla gestione e i prospetti contabili al 31 dicembre 2017, corredati con i relativi allegati e con l'attestazione del dirigente preposto alla

redazione dei documenti contabili e societari della società, sono stati trasmessi al collegio sindacale alla fine della riunione periodica informativa con l'amministratore unico del 29 marzo 2018, approvati con la determina dall'amministratore unico n. 10 del 27 marzo 2018.

Il collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante controlli effettuati in proprio e tramite l'acquisizione di informazioni dagli amministratori e dalla società di revisione.

In particolare, con riferimento all'applicazione dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016 in merito all'efficientamento dei costi da parte delle società a capitale pubblico, si fa presente che il relativo obiettivo è stato stabilito mediante l'applicazione di una formula matematica che, in sintesi, mette a rapporto l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'anno di riferimento rispetto a quello dell'anno precedente. Con nota del MEF – Dipartimento del Tesoro- Direzione VII (Ufficio II), protocollo DT 94609 del 17/11/2017, sono state fornite le prime indicazioni in merito all'attuazione del suddetto adempimento ed è stato stabilito l'obiettivo nella diminuzione dell'incidenza dei costi operativi nella misura compresa tra 1% e lo 0,5%, modificato successivamente con nota dello stesso ufficio protocollo DT 103700 del 21/12/2017 nella misura compresa tra un minimo di 0,1% a valere sull'anno 2017 e 0,25% per gli anni 2018 e 2019.

La riduzione degli obiettivi di efficientamento annuali sono stati accordati alla RAM, giusta istanza motivata dell'amministratore unico, in considerazione della particolarità dei meccanismi di rimborso sia dei costi gestionali dei Progetti Europei sia dei costi generali derivanti dalle convenzioni con il MIT che vengono rimborsati alla società nella medesima misura in cui vengono sostenuti e, quindi, *“in regime di neutralità economica e che, pertanto, non contribuiscono alla produzione di utili di esercizio”*.

Il collegio è tenuto a verificare il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti dandone evidenza nella propria relazione al bilancio di esercizio.

Il paragrafo 7 della relazione sulla gestione al bilancio della società chiuso al 31/12/2017 contiene l'informativa che esplicita il raggiungimento dell'obiettivo 2017 da parte della

società dandone evidenza nella tabella a pagina 27 in quanto il rapporto tra costi e ricavi eleggibili (vale a dire i costi e ricavi “non svolti in regime di neutralità economica” che contribuiscono quindi alla produzione di utili di esercizio) è pari a 0,778 a fronte di un obiettivo minimo di 0,798, stabilito mediante applicazione della formula matematica contenuta nell'allegato 1 alla nota del MEF sopra citata.

Il direttore operativo, al fine di poter eseguire i doverosi controlli, ha fornito al collegio sindacale un prospetto redatto da un consulente esterno, Dott. Stefano Piattelli, incaricato del controllo di gestione, dal quale i valori aggregati riportati in tabella sono suddivisi per tipologia di commessa: atti attuativi 1-7 delle convenzioni con il MIT, progetti europei e altri, dal quale si possono desumere i costi e ricavi eleggibili da quelli non rilevanti per l'obiettivo di efficientamento.

Inoltre, nella relazione sulla gestione è specificato che la congruità dei preventivi posti a base degli atti attuativi è valutata dalla direzione generale del MIT e che sia le rendicontazioni delle convenzioni sia quelle dei progetti europei vengono preventivamente sottoposte a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, poi, a valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti (comitato ministeriale di monitoraggio previsto dall'accordo di servizio e commissioni ministeriali nominate su specifici atti attuativi e per quanto riguarda i progetti europei CEF tali controlli sono affidati all'agenzia INEA istituita presso la DGMOVE), così assicurando “*un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della società*”. Il collegio ha inoltre incontrato in data odierna il Dott. Stefano Piattelli, il quale ha confermato la riconciliazione dei dati indicati in tabella con quelli desumibili dal bilancio e contattato il consulente esterno incaricato della tenuta della contabilità, Dott. Luca Rodinò, il quale ha precisato che la società adotta un sistema di contabilità analitica che permette di suddividere le attività tra quelle rendicontabili (“in regime neutralità economica”) e quelle non rendicontabili.

Alla luce di quanto sopra riportato, il collegio evidenzia il raggiungimento da parte della società dell'obiettivo per l'anno 2017, così come rideterminato dal MEF. Tenuto conto che gli obiettivi di efficientamento sono stati comunicati alla fine dell'esercizio 2017,

questo collegio si unisce alle raccomandazioni del MEF e vigilerà per quanto di competenza in merito:

- al monitoraggio della dinamica dei costi generali e del personale non considerati nel perimetro di applicazione della suddetta normativa per effetto della deroga concessa alla società;
- all'esigenza di adottare tutte le misure necessarie al contenimento degli stessi nei limiti ritenuti indispensabili al funzionamento della struttura e alle esigenze di sviluppo dell'azienda;
- all'adozione di un sistema di contabilità analitica, unitamente alla predisposizione, in accordo con il MIT, quale Ministero affidatario delle attività, di un adeguato sistema di analisi delle *performance* delle singole attività che permetta di evidenziare il miglioramento di efficienza anche in termini quantitativi e qualitativi delle prestazioni rese al suddetto Ministero.

La società di Revisione ha emesso in data 12 Aprile 2018 le Relazioni sul bilancio d'esercizio dalla quale non emergono rilievi né richiami d'informativa.

Sulla base di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale – a conclusione del suo esame – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2017, così come predisposto dall'amministratore unico nonché, in ordine all'utile d'esercizio conseguito, alla proposta di riportare l'intero importo a nuovo.

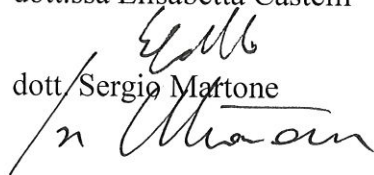
Roma, 16 Aprile 2018

dott. Giovanni Logoteto – presidente



dott.ssa Elisabetta Castelli

dott. Sergio Mattone





180150026870